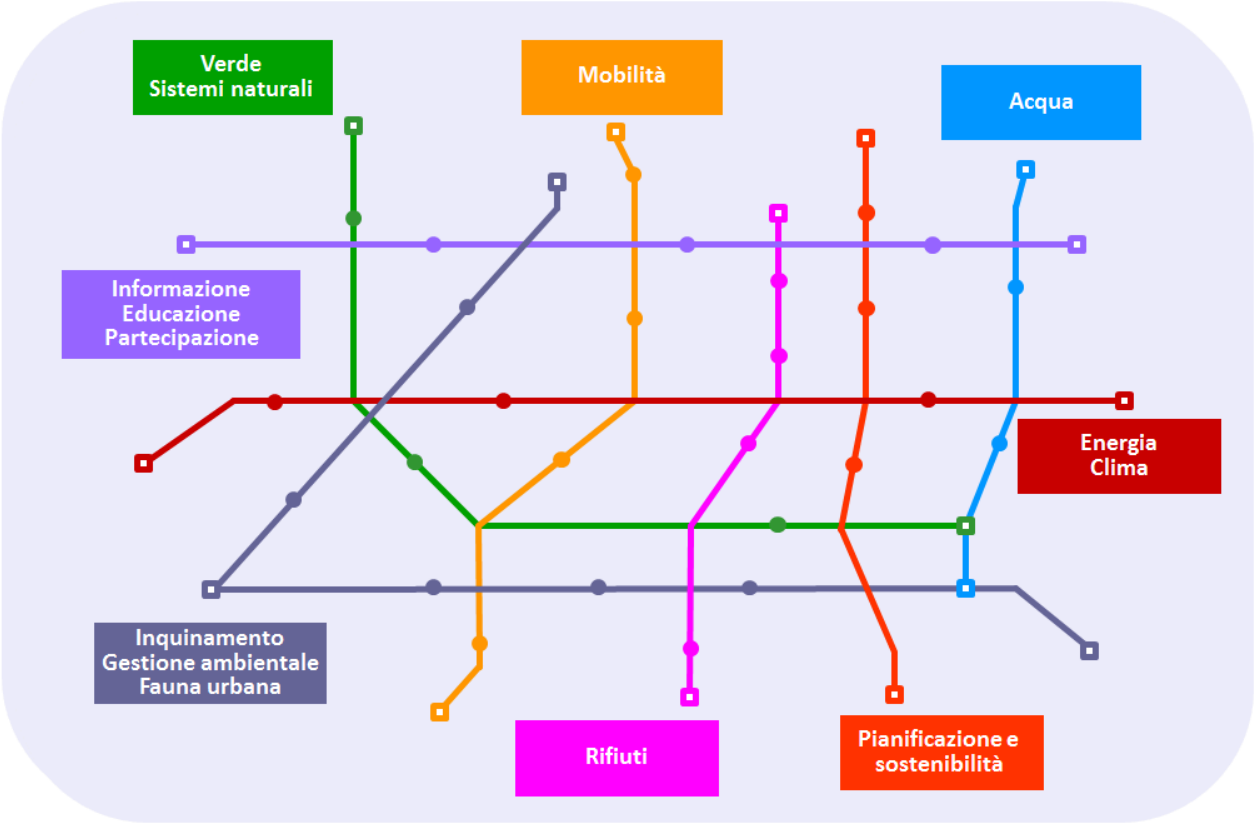
COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia città delle persone

Bilancio Ambientale 2017

Conto Consuntivo Ambientale 2017 e linee di previsione 2018



CC LL EE AA RR City and Local Environmental Accounting and Reporting

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS
17 GOALS TO TRANSFORM OUR WORLD

Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia

Indirizzi politici	Mirko Tutino	Assessore a Infrastrutture territorio e Beni comuni (Ambiente, Mobilità, Infrastrutture Lavori pubblici, Politiche energetiche)
Dirigenti responsabili	David Zilioli	Dirigente “Servizio Mobilita', Housing Sociale e Progetti Speciali”
	Laura Montanari	Dirigente Staff Tutela Ambientale (“Servizio Mobilita', Housing Sociale e Progetti Speciali”)
Responsabilità tecnica	Susanna Ferrari	Funzionario “Servizio Mobilita', Housing Sociale e Progetti Speciali” - Ufficio Ambiente

Il Bilancio Ambientale 2017 è stato redatto da Susanna Ferrari. Hanno collaborato Laura Montanari (Dirigente Staff Tutela Ambientale) e Sara Iori (Staff Assessore Tutino)

Hanno contribuito i seguenti Servizi dell’Ente: Mobilita', Housing Sociale e Progetti Speciali, Rigenerazione e Qualità Urbana, Ingegneria, Protagonismo responsabile e la città intelligente, Valorizzazione Commerciale e l’Incoming, Gestione e sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi, Comunicazione e relazione con la città, Appalti e contratti

Si ringrazia in particolare modo ARPAE di Reggio Emilia, l’Agenzia per la Mobilità, IREN, l’Istituzione Nidi e Scuole Infanzia, TIL s.r.l. (Trasporti Integrati e Logistica) per avere fornito informazioni relative agli indicatori fisici e all’attuazione delle azioni di loro competenza.

I temi ambientali sono da sempre elemento fondante della azione di governo dell'amministrazione del Comune di Reggio Emilia anche per l'importanza di tali aspetti per qualità della vita delle nostra comunità. Controllare la portata delle politiche messe in campo, verificandone costantemente l'impatto sull'ambiente sono, quindi, elementi strategici. Per questo l'Ente si è dotato, ormai da oltre dieci anni, di uno strumento di accountability dedicato alle tematiche della sostenibilità ambientale e territoriale. Sono nati così dal 2002 i Bilanci Ambientali del Comune di Reggio Emilia. Attraverso questi documenti si vuole conoscere con più consapevolezza i problemi relativi alla qualità ambientale della città e gli esiti delle nostre politiche sull'ambiente, sia per "dare conto" ai cittadini degli impegni presi e sia per aiutarci a migliorare la nostra azione di governo.

Nei Bilanci Ambientali si possono trovare i principali impegni che Amministrazione si è assunta e sono riportate numerose informazioni per cercare di capire l'efficacia delle nostre politiche ed a che punto è la situazione del territorio su diversi ambiti. In alcuni casi i dati ci dicono che le cose vanno bene, in altri ci allertano e ci spingono a migliorare, ampliando il confronto e la discussione pubblica sul come perseguire i nostri obiettivi, anche in relazione alle grandi sfide a livello internazionale per conservare e migliorare la qualità della nostra città, del suo ambiente e della nostra vita.

Da quest'anno il Bilancio Ambientale si confronterà anche l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile al 2030 definita nel 2015 dalle Nazioni Unite. L'approvazione dell'Agenda con i suo 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) è sicuramente un evento storico, affermando chiaramente l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo e rafforzando l'idea che la sostenibilità non è unicamente una questione ambientale ma richiede una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo: ambientale, economico e sociale.

Tutti i Paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, avendo come bussola questi 17 obiettivi e i loro 169 target.

Anche la nostra città deve avere obiettivi di tutela ambientale in linea con gli SDGs. Per questo il nostro Bilancio Ambientale da questa edizione in poi avrà come riferimento nelle varie sezioni come obiettivi strategici da perseguire anche i principali target inerenti i macrotemi trattati nel nostro sistema di accountability, ricordando a noi tutti dove dobbiamo andare.

Assessore Infrastrutture del territorio e Beni comuni

Mirko Tutino

Indice

Introduzione: il documento	pag. 5
Competenza 1 - Verde urbano e sistemi naturali	pag. 13
Competenza 2 - Mobilità	pag. 23
Competenza 3 - Pianificazione territoriale e sostenibilità	pag. 39
Competenza 4 – Acqua	pag. 51
Competenza 5 – Rifiuti	pag. 61
Competenza 6 – Energia ed cambiamenti climatici	pag. 71
Competenza 7 – Informazione, educazione e partecipazione	pag. 83
Competenza 8 -Ambiente e salute (rumore, elettrosmog, qualità dell'aria, amianto) -Gestione ambientale ed economia sostenibile -Fauna urbana	pag. 97
Obiettivi e traguardi per il 2030 - Agenda ONU per lo sviluppo sostenibile	Pag. 113

Documenti di riferimento

Linee Programmatiche di Mandato 2015 – 2019
Rendiconto della gestione 2017 – Consuntivo per obiettivi strategici e dei programmi operativi
Conto Consuntivo Ambientale 2016
Ecosistema Urbano, XXIV rapporto
Documento Unico di Programmazione – Bilancio 2018-2020
Programma triennale degli investimenti 2018-2020
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile – Risoluzione ONU 25 settembre 2015

ALLEGATO: Sistema di Contabilità ambientale Comune di Reggio Emilia –Metodologia (rev2018)

1. Introduzione: il documento

Il "Bilancio Ambientale 2017" è il 26° Bilancio Ambientale dell'Ente. Esso contiene una rendicontazione di dettaglio riguardante l'anno 2017 con la quale si verifica a consuntivo quanto preventivato lo scorso anno e si valutano gli effetti delle politiche-azioni dell'Ente e lo stato dell'ambiente. Dallo scorso anno alla rendicontazione annuale a consuntivo si sono aggiunti gli indirizzi in materia ambientale dell'anno in corso definiti a preventivo (anno 2018).

Il documento si configura, quindi, come Conto Consuntivo Ambientale a cui vengono aggiunte Linee di Previsione. I documenti di contabilità ambientali degli anni precedenti sono, quindi, accorpati in un unico documento di bilancio.

Il Bilancio Ambientale 2017 è suddiviso, come i precedenti documenti a consuntivo e preventivo, in otto sezioni, una per ciascuna delle otto AREE DI COMPETENZA AMBIENTALE dell'Ente.

1. VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI
2. MOBILITÀ
3. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SOSTENIBILITÀ
4. ACQUE
5. RIFIUTI
6. ENERGIA ED CAMBIAMENTI CLIMATICI
7. INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE
8. AMBIENTE E SALUTE,GESTIONE AMBIENTALE ED ECONOMIA SOSTENIBILE, FAUNA URBANA

Ogni AREA DI COMPETENZA è poi suddivisa al suo interno in tre parti principali:

1- **IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE (2014-2019) -** Nella pagina iniziale di ogni area di competenza sono riportati gli impegni politici di riferimento di medio-lungo temine (2014-2019). Essi sono tratti principalmente dalle "Linee programmatiche di mandato 2015-2019", integrati da contributi specifici degli Amministratori e dalle strategie indicate nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Reggio Emilia.

In questa sezione sono anche riportati da quest'anno, come obiettivi strategici di riferimento internazionali , anche i gools indicati dall'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile al 2030 sottoscritta dall'UNU nel settembre 2015. In particolare, è riportata un infografica degli obiettivi 2030 che contengo target inerenti l'area di competenza, rimandando alla parte finale del documento per la visualizzazione, per ciascun obiettivo, dei target inerenti le tematiche del Bilancio Ambientale.

2- **CONSUNTIVO AMBIENTALE 2017 -** Nella parte centrale di ciascun'area di competenza è riportata la rendicontazione a consuntivo dell'anno 2017, vero cuore del documento. Questa parte è divisa a sua volta nei diversi AMBITI DI RENDICONTAZIONE (che dettagliano i temi trattati dall'area di competenza). Per ogni ambito di rendicontazione il documento contiene:

- le principali **AZIONI-PROGETTI effettivamente realizzati nel 2017**. Tra queste sono evidenziate con una simbologia specifica:

-le azioni-progetti individuate come prioritarie a preventivo 2017 (nel Bilancio ambientale approvato lo scorso anno)**.**

- i **DATI degli INDICATORI FISICI a CONSUNTIVO dell'anno 2017,** con le **serie storiche degli anni precedenti** (per lo più relativamente ai cinque anni precedenti: 2011-2017). Tra questi sono evidenziati in grassetto alcuni indicatori "chiave"**,** considerati più rilevanti per l'area di competenza.

Inoltre, viene riportata, ove possibile, per ciascun indicatore:

- la valutazione sintetica del dato annuale (stato)

- la valutazione sintetica del trend pluriennale (relativa generalmente ai dati degli ultimi cinque anni riportati nelle tabelle).

3- Le **LINEE DI PREVISIONE 2018 –** Infine, nella parte finale di ogni area di competenza è riportata una tabella in cui sono indicati a preventivo in modo sintetico i principali obiettivi annuali dell'anno 2018 con i progetti-azioni prioritari ad essi associati. Tali le linee di previsione sono tratte dal Documento Unico di Programmazione (DUP) e da interviste interne ad amministratori e dirigenti. Esse rappresenteranno il punto di partenza per la redazione della parte relativa al consuntivo del prossimo anno. I progetti-azioni prioritari qui definiti saranno, quindi, riportati come azioni-progetti prioritari nella parte relativa al consuntivo dell'anno 2018.

OBIETTIVI E TRAGUARDI PER IL 2030 - AGENDA 2030 ONU - Nella parte finale del documento da quest'anno sono riportati gli obiettivi e i target dell'Agenda 2030 dell'ONU riferibili alle aree di competenza del Bilancio Ambientale.

Gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile promossi tramite l'Agenda 2030 sono recepiti dall'Amministrazione comunale di Reggio Emilia anche grazie agli interventi legati al progetto europeo "Shaping Fair Cities" e ai percorsi di Responsabilità sociale di impresa promossi insieme alla Fondazione E35, con un'attenzione particolare al ruolo delle imprese, ai flussi migratori e alle politiche di genere al fine di realizzare, anche su scala locale, società inclusive e sostenibili.

Nelle pagine successive si riportano lo SCHEMA GENERALE delle AREE DI COMPETENZA AMBIENTALE e degli AMBITI DI RENDICONTAZIONE (struttura di rendicontazione) e la LEGENDA DEI PRINCIPALI SIMBOLI GRAFICI UTILIZZATI per la rendicontazione a consuntivo.

Per i dettagli relativi alla metodologia adottata per la redazione Bilancio Ambientale 2018 si rimanda al documento metodologico " Contabilità ambientale del comune di Reggio Emilia _Metodologia (rev2018)" - aggiornato periodicamente- reperibile nel sito web dedicato alla contabilità ambientale, insieme a tutti i Bilanci Ambientali approvati: www.municipio.re.it/contabilitambientale

Tabella: STRUTTURA DI RENDICONTAZIONE – AREE DI COMPETENZA E AMBITI DI RENDICONTAZIONE

AREE COMPETENZA	AMBITI I RENDICONTAZIONE	AREE COMPETENZA	AMBITI RENDICONTAZIONE
1 VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI	1.a Verde pubblico e verde privato 1.b Sistemi naturali	6 ENERGIA ED CAMBIAMENTI CLIMATICI	6.a Pianificazione energetica ed emissioni climalteranti 6.b Consumi energetici dell'Ente e opere pubbliche a basso impatto ambientale
2 MOBILITÀ	2.a Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile 2.b Gestione sostenibile della mobilità e trasporto pubblico urbano 2.c Mitigazione degli impatti da traffico 2.d Mobilità ciclabile	7 INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE	7.a Educazione alla sostenibilità ambientale rivolta alle scuole 7.b Informazione - sensibilizzazione alla città sui temi sostenibilità ambientale 7.c Ascolto e dialogo con la comunità locale (sulle tematiche della sostenibilità ambientale)
3 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SOSTENIBILITÀ	3.a Criteri di sostenibilità negli strumenti di pianificazione territoriale 3.b Uso sostenibile del territorio 3.c Riqualificazione – recupero - valorizzazione del patrimonio storico	8 AMBIENTE E SALUTE GESTIONE AMBIENTALE ED ECONOMIA SOSTENIBILE FAUNA URBANA	8.a Ambiente e salute Inquinamento acustico e elettromagnetico Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria Inquinamento da amianto 8.b Gestione ambientale ed economia sostenibile 8.c Fauna urbana
4 ACQUE	4.a Gestione delle acque per uso potabile 4.b Gestione delle acque reflue e qualità dei corpi idrici superficiali e sotterrane		
5 RIFIUTI	5.a Produzione dei rifiuti 5.b Raccolta dei rifiuti 5.c Smaltimento e recupero di materia/energia dai rifiuti		

Tabella: LEGENDA DEI PRINCIPALI SIMBOLI GRAFICI UTILIZZATI PER LA RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO

AZIONI PRIORITARIE	
Azioni indicate come prioritarie a preventivo nell'anno precedente (relativamente all'anno di riferimento)	▶

INDICATORI CHIAVE	
Indicatori consideranti più rilevanti relativamente a ciascun area di competenza	■

MOTIVO DELLA MANCANZA DI DATI	
Indicatori con intervalli di rilevazione non annuali ma pluriennali (sia per l'impossibilità di disporre degli elementi informativi, sia per la complessità tecnica o procedurale di rilevazione e/o per la significatività pluriennale del dato)	>
Indicatori di cui mancano i dati relativi ad alcuni anni in quanto la fonte originaria dei dati non ha fornito i dati	-
Indicatori inseriti nel sistema contabile solo successivamente e per i quali la rilevazione dei dati non è possibile a ritroso	

INDICATORI – VALUTAZIONE STATO	
POSITIVA	☺
NEGATIVA	☹
CONDIZIONI INTERMEDIE/INCERTE	😐
VALUTAZIONE NON POSSIBILE	-

INDICATORI - VALUTAZIONE TREND PLURIENNALE	
POSITIVA	☺
NEGATIVA	☹
STABILE (O CONDIZIONI INTERMEDIE)	😐
VARIABILE	↓↑
VALUTAZIONE NON POSSIBILE	-

Conto Consuntivo Ambientale 2017 e linee di previsione 2018

VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

THE GLOBAL GOALS For Sustainable Development [1]

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

Parchi

- MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PARCHI E DEGLI SPAZI VERDI FRUIBILI

Cintura verde

- CONTINUARE A REALIZZARE LA CINTURA VERDE E AREE E PERCORSI VERDI, FAVORENDONE LE CONNESSIONI
- COMPLETARE IL PARCO DEL T. RODANO E PROSEGUIRE A REALIZZARE IL PARCO DEL T. MODOLENA

Orti urbani

- DIFFONDERE L'USO DEGLI ORTI SU SPAZI PRIVATI E PUBBLICI STIMOLANDO ESPERIENZE INNOVATIVE, FORME MISTE DI GESTIONE E PROMUOVENDO LA COSTITUZIONE DI UNA "RETE DI ORTICOLTURA URBANA"

Piantumazioni

- REALIZZARE UNA AMPIA CAMPAGNA DI PIANTUMAZIONI INCREMENTANDO SIGNIFICATIVAMENTE IL GIÀ AMPIO PATRIMONIO ARBOREO PUBBLICO CON LA MESSA A DIMORA DI 8.000 ALBERI ENTRO IL 2019

[1] Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

1.a Verde pubblico e verde privato [2]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

RIQUALIFICAZION AREE VERDI –NUOVE AREE

- ► **PROGETTO "30 PARCHI CON LODE (riq.giochi bimbi, aree sport): avvio**
- **PROGETTO "INCLUSIVITÀ PARCO NOCE NERO" (abbattimento barriere architettoniche): prosieguo percorso di partecipazione e co-progettazione**
- **PARCO NILDE IOTTI: conclusione percorso partecipato (laboratorio urbano) e firma accordo; avvio progetti**
- **PARCO COCCONCELLI: entrata in gestione dell'area**

PIANTUMAZIONI

- ► **"E' ORA DI PIANTARLA"[3]: prosieguo piantumazioni avviate nel 2016 e irrigazione; nuove piantumazioni nella Giornata Nazionale Alberi in collaborazione con varie Associazioni** (ReggioRespira)
- **PIANTUMAZIONI VIALI CIRCONVALLAZIONE: progettazione primo intervento su viale del Mille** (ReggioRespira)
- **PROCEDURE ABBATTIMENTO PIANTE : avvio nuova procedura (in collaborazione con Consorzio Fitosanitario)**

ORTI

- ► **PROGETTO STRATEGICO ORTI[4]: gestione 5 orti urbani e nuovi bandi; organizzazioni eventi; implementazione rete di orticultura urbana**
- **NUOVO ORTO PARCO ACQUE CHIARE: progettazione nuovo orto all'interno del progetto integrato di orticultura e forestazione urbana (orto, frutteto dei frutti antichi, boschetto sperimentale per mitigazione climatica)**
- **FOOD FOREST E FOOD GARDEN : accordo pubblico-privati per promuovere sistemi innovativi di agro-forestazione**

STRUMENTI TECNOLOGICI PER LA GESTIONE DEL VERDE(vedere anche ambito 8.b)

- **SIT AMBIENTE – PARCHI E VERDE [5]: prosieguo aggiornamento informazioni relative ai parchi; aggiornamento Navigate- Parchi e App Cintura Verde**
- **SIT AMBIENTE - ORTI URBANI: aggiornamento gestionale Gis su orti urbani**
- **SIT AMBIENTE – PIANTUMAZIONI: georeferenziazione nuove piantumazioni realizzate su aree pubbliche (dal 2014) e aree di possibile nuova piantumazione[6]**

MANUTENZIONE AREE VERDI

- **MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO (sfalci, arredi, alberature, convenzione per mezzi autogestione, …): gara d'appalto biennale per sfalci**
- **VOLONTARI VERDE: gestione di parchi da parte dei volontari; valorizzazione del ruolo dei volontari (abbigliamento identificativo ….)**

RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI

- **CONSULTA VERDE: prosieguo consultazione politiche e interventi più rilevanti**
- **ASS. IL GABBIANO: prosieguo convenzione gestione casa colonica e dell'area verde del Mauriziano**
- **WWF: prosieguo gestione Oasi Marmirolo; gestione Multicentro (in collaborazione con Comune e Legambiente)** (v. competenza 7)
- **GGEV E GEL: prosieguo convenzione per controlli sul territorio**
- **MOVIMENTO 5 STELLE: prosieguo collaborazione per piantumazioni ("1000 Alberi in Citta")**
- **ASS. CRIBA: collaborazione per progetto di inclusività al Parco Noce Nero**
- **ASS. MACROBIOTICO: collaborazione per le nuove piantumazioni**
- **ASS. LEGAMBIENTE: gestione del Multicentro (in collaborazione con Comune e WWF)** (v. competenza 7)

► **TETTO VERDE BIBLIOTECA SAN PELLEGRINO: civic hacking per co-progettazione partecipata**

DENOMINAZIONE PARCHI: prosieguo iter di denominazione

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA:

- **PARCHI SCOLASTICI: riprogettazione area verde della S. Inf. Balducci (in collaborazione con i genitori); supporto tecnico rifacimento arena esterna della scuola Freire (realizzata dai genitori e dal personale della scuola); rifacimento giochi esterno dell'arrampicata scuola dell'infanzia Allende [7]; potature straordinarie in diverse strutture**
- **ORTI DIDATTICI: mantenimento e cura degli orti nei nidi e scuole dell'infanzia**

[2] Si rendiconta sulla gestione del verde pubblico da parte dell'Ente; in particolare sulle politiche e azioni volte ad incrementare, mantenere, riqualificare e rendere fruibili le aree verdi pubbliche. Inoltre si rendiconta sulle politiche e azioni dell'ente volte alla salvaguardia ed incremento del verde urbano privato.

[3] Nell'ambito del programma di mandato "ReggioRespira" il Comune di Reggio Emilia si è impegnato nel 2016 a realizzare una ampia campagna di piantumazioni sul suo territorio con la piantumazione entro il 2017 dei primi 3.000 nuovi alberi in varie zone della città.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

VERDE URBANO A GESTIONE COMUNALE		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ A- PARCHI E AREE VERDI FRUIBILI PER USO RICREATIVO:	Parchi storici	mq	377.100	377.100	377.100	377.100	377.100	377.100	377.100	😐	😐
	Parchi e verde attrezzato	mq	3.575.501	3.653.485	3.882.987	3.923.993	3.923.993	3.923.993	3.955.143[8]	🙂	🙂
	Verde sportivo	mq	304.201	304.201	304.201	304.201	304.201	304.201	304.201	-	😐
	Orti urbani "comunali"	mq	10.600	10.600	10.600	10.600	10.600	11.550	11.550	😐[9]	🙂
	■ TOTALE	mq	4.267.402	4.345.386	4.574.888	4.615.894	4.615.894	4.616.844	4.647.994	🙂	🙂
B- aree verdi protette o tutelate		mq	110.649	110.649	110.649	110.649	110.649	110.649	110.649	-	😐
C - aree verdi di arredo urbano		mq	3.341.315	3.350.948	3.361.322	3.361.322	3.361.322	3.361.322	3.361.322	🙂	🙂
D - altre tipologie di verde urbano:	giardini scolastici	mq	352.524	352.524	361.524	361.524	361.524	361.524	361.524	-	🙂
	verdi cimiteriali	mq	362.210	362.210	362.210	362.210	362.210	362.210	362.210	-	😐
	altre aree verdi	mq	1.012.103	1.029.068	1.048.798	1.048.798	1.052.158	1.052.158	1.021.008	-	↓↑
	TOTALE	mq	1.726.837	1.743.802	1.772.532	1.772.532	1.775.892	1.775.892	1.744.742	🙂	
■ VERDE URBANO A GESTIONE COMUNALE	■ TOTALE	mq	9.446.203	9.550.785	9.819.391	9.860.397	9.863.757	9.864.707	9.864.707	🙂	🙂
	■ DOTAZIONE PER ABITANTE	mq/ab	55,02	55,26	56,92	57,44	57,57	57,52	57,37	🙂[10]	🙂
■ VERDE FRUIBILE - DOTAZIONE PER ABITANTE		mq/ab	24,86	25,14	26,52	26,89	26,94	26,92	27,03	🙂	🙂

[4] Nel 2015 è stato predisposto un progetto strategico per diffondere l'uso degli orti su spazi sia privati che pubblici, stimolare esperienze innovative, forme miste di gestione, diversificare le tipologie (orti centri sociali, sperimentali, sociali, didattici, ecc.); costituzione "rete di orticoltura urbana".
[5] Ex GDWH Parchi e Verde : Sistema informativo territoriale georeferenziato di programmazione, gestione inerente il verde pubblico per supporto operativo interno e informazione esterna.
[6] Individuazione delle aree di possibile piantumazione tenendo conto anche della necessità di rispondere a criticità locali (isole di calore) oltre che a richieste specifiche dei cittadini.
[7] Questo intervento rientra nel più ampio progetto, in collaborazione con Reggio Children, del parco Allende come atelier cittadino che vede un coinvolgimento non solo dei bambini ma delle altre scuole altre del territorio e i gruppi di studio composti da studenti, insegnati ed amministratori.
[8] Entrato in gestione comunale il Parco Monsignor Cocconcelli, prima classificato come aree verdi di ambientazione della grande viabilità (quindi inserito nella categoria altre aree verdi).
[9] L'incidenza sulla superficie comunale è di 0,1% ; la media italiana città capoluogo è 0,3% – Fonte ISTAT Indagine sull'ambiente Urbano - dati 2016.
[10] Il dato medio delle città capoluogo di provincia è pari a 46,5 mq/ab - Fonte ISTAT Indagine sull'ambiente Urbano - dati 2016.

COINVOLGIMENTO NELLA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
parchi gestiti da volontari "del verde"	n.		33	56	65	76	76	78	☺	☺
	mq		1.047.100	1.313.790	1.384.060	1.406.627	1.516.504	1.532.500		
sponsorizzazioni di aree verdi di arredo e ambientazione stradale	n.	76	80	73	79	78	74	68	☺	☹

VIOLAZIONI-ABBATTIMENTI		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
violazioni in materia di verde pubblico e privato rilevate[11]		n./anno	44[12]	18	6	10	9	10	13	-	-
richieste abbattimento alberi	**presentate**	n./anno	298	207	239	266	516[13]	308	601	-	-
	accolte	n./anno	238	192	208	227	471[14]	284	541	-	-
	% di accolte su presentate	%	80	93	87	85	91	92	90	😐	↕

[11] Procedimenti ammnistrativi in seguito a violazioni di norme in materia ambientale relativamente al verde.
[12] Le violazioni nel 2012 sono state 44 di cui 27 commesse dallo stesso trasgressore che ha danneggiato 27 alberi (per ogni danneggiamento è stato redatto verbale).
[13] L'incremento delle richieste è in parte da collegare alla copiosa nevicata dell'inverno che danneggiato molti alberi determinando quindi problemi di sicurezza.
[14] Ogni autorizzazione all'abbattimento prevede l'obbligo di sostituzione.

PATRIMONEO ARBOREO	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ Nuove piantumazioni in aree pubbliche[15]	n.				943	3.361	5.555[16]	8.527	☺	☺☺

ORTI URBANI		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
orti urbani comunali	numero	n.	4	4	4	4	4	5	5[17]	-	☺
	estensione	mq	10.600	10.600	10.600	10.600	10.600	11.550	11.550	😐[18]	☺
	cittadini assegnatari di lotti	n.	297	297	297	297	297	340	350	😐	☺
	associazioni assegnatari di lotti	n.	0	0	0	0	0	5	5	-	-
Rete orticultura urbana[19]	numero orti	n.						10	13	-	-
	estensione	n.						2.289	18.864[20]	-	-

[15] Nuove piantumazioni effettuate su aree pubbliche direttamente dall'ente o grazie alla collaborazione di diverse associazioni.
[16] Corretto il dato precedentemente inserito di 5.345 per verifica successiva.
[17] Orti Comunali (assegnati dal Comune tramite bandi pubblici): Baragalla, Canale di Secchia, Montenero, Spallanzani, Orologio.
[18] L'incidenza sulla superficie comunale è di 0,1% ; la media italiana città capoluogo è 0,3% – Fonte ISTAT Indagine sull'ambiente Urbano - dati 2016.
[19] La rete dell'orticultura urbana consiste in una serie di orti che, pur non essendo gestiti direttamente dal Comune, svolgono anche attività con finalità pubbliche (es. eventi, corsi , …..).Tali aree possono essere sia su aree private che pubbliche.
[20] Entrati circa 10.000 mq del parco Commestibile di Canali.

1.b Sistemi naturali [21]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

CINTURA VERDE- PARCHI CROSTOLO-RODANO-MODOLENA

- **CONNESSIONI CINTURA VERDE: ultimazione collegamento tra Parco del Rodano e Parco del Crostolo; proseguimento lavori greenways del torrente Modolena (via Teggi e via Bartolo da Sassoferrato); realizzazione sentiero naturalistico Rio Vasca - Parco delle Ginestre**
- **SEGNALETICA COORDINATA: conclusione installazione segnaletica uniformata Cintura Verde nei Parchi del Crostolo, Modolena e Rodano (sponsor Coop, Conad, Sigma)**
- **FONTANILE ARIOLO: prosieguo attività controllo scarichi (in collaborazione con IREN e ARPAE)** (vede ambito 4.b)
- **ACCORDO CONSORZIO BONIFICA: immissione d'acqua dal Canale di Secchia nel Crostolo e nel Rodano in situazioni di emergenza**
- **PATTI DEI RII DEL MAURIZIANO [22]:** vedere ambito 4.b

AREE NATURALISTICHE

- **OASI PEGOLOTTA: finanziato dalla RER il progetto di riqualificazione (in collaborazione con Ass. Pronatura)**
- **OASI MARMIROLO: prosieguo gestione (convenzione con WWF); progettazione interventi per sopperire carenza idrica estiva**

PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E AGRICOLO[23]

- **PROGETTO AGROFORESTAZIONE DI CANALI: avvio del progetto "Parco Commestibile" [24]** (vedere anche competenza 3)

RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI

- **LIPU: chiusura del centro da parte della Lipu nazionale[25]**
- **CONVENZIONE GGEV – GEL: convenzione e collaborazione per controlli sul territorio per problematiche verde**

[21] Si rendiconta sulle politiche e azioni dell'Ente volte all'incremento, alla tutela e conservazione, alla gestione e fruizione dei sistemi naturali, nonché alla tutela della biodiversità.

[22] Accordo tra Consorzio Bonifica, RER, Comune RE , Albinea , Provincia RE, Arpae, Ente parchi Emilia Centrale, Istituto. Agrario Zanelli, Iren, Ass. Il Gabbiano.

[23] Il Programma di Rigenerazione del Paesaggio Naturale e Agricolo è finalizzato alla valorizzazione in termini produttivi del sistema agricolo in modo integrato con le strategie di sviluppo del sistema infrastrutturale verde individuato dal PSC. L'obiettivo specifico è quello di attivare, tramite l'attuazione delle azioni individuate con il protocollo d'intesa con le associazioni di categoria, enti di ricerca e istituti scolastici, un percorso sinergico con le associazioni agricole e con gli enti di gestione del territorio, per definire un progetto di promozione e valorizzazione del lavoro in territorio agricolo e avviare progetti concreti di valorizzazione economica delle imprese agricole.

[24] Il progetto, cofinanziato dalla RER, intende validare un modello di azienda agricola ad attività diversificata che ricostruisca la naturale vocazione rurale del territorio periurbano, coltivando frutta e verdure tra i filari di gelsi tipici dell'ambiente periurbano rurale. Il progetto è inoltre sostenuto dal Comune di Reggio nell'ambito della Strategia di valorizzazione e promozione dell'agricoltura urbana e periurbana di Reggio Emilia, proponendosi di sviluppare progetti di attuazione atti a perseguire: la lotta allo spreco energetico e del territorio, la ricostruzione del legame cittadini-territorio, la riduzione dell'impatto ambientale, l'incremento della biodiversità, la tutela e il miglioramento della qualità estetica del paesaggio. Per queste finalità il Comune di Reggio Emilia ha dapprima promosso il progetto e quindi ha concesso al Gruppo Operativo il terreno su cui condurre l'esperienza pilota di orticoltura e agro-forestazione periurbane.

[25] Gli uccelli saranno ricoverati in altri centri regionali autorizzati fuori da Reggio Emilia.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

AREE NAUTALISTICHE VINCOLATE	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ AREE DI VALORE NATURALISTICO VINCOLATE DALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE	mq	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	☺	😐
■ SITI DI INTERESSE COMUNITARIO – AREE SIC	mq	2.230.078	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288	☺	☺
utenti Oasi naturalistica Marmirolo	n./anno	5.485	5.835	4.745	3.800	2.450	3.090	3.355	😐	☹

LINEE DI PREVISIONE 2018

OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2018

Proseguire nello sviluppo della cintura verde in particolare modo nella realizzazione di connessioni ciclo-pedonali tra i parchi	► **CINTURA VERDE - CONNESSIONI**
Proseguire nell'incentivazione della "rete di orticoltura urbana" e nella realizzazione di nuovi orti urbani: nuovi orti comunali via Cugini, orti per persone svantaggiate via Beretti, progetto RECO, …..	► **PROGETTO STRATEGICO ORTI**
Attuazione del progetto di riqualificazione, ristrutturazione ed adeguamento dei parchi della città	► **PROGETTO "30 PARCHI CON LODE"**
Proseguire nell'incremento del patrimonio arboreo mediante nuove piantumazioni in aree pubbliche per raggiungere l'obiettivo del 8.000 nuovi alberi al 2019 (programma ReggioRespira) **Proseguire nel progetto di sostituzione ed integrazione degli alberi nei viali della Circonvallazione al centro storico**	► **NUOVE PIANTUMAZIONI** ► **PROGETTO PIANTUMAZIONI CIRCONVALAZIONE**
Proseguire nella implementazione del progetto "SIT Ambiente" sul tema del Verde al fine di avere un quadro di insieme utile sia per la pianificazione strategica sia per la gestione delle attività interne	► **SIT AMBIENTE - VERDE**

2. MOBILITÀ

THE GLOBAL GOALS For Sustainable Development
26

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

Sicurezza

- INCREMENTARE LA QUALITÀ URBANA, LA SICUREZZA E LA SOSTENIBILITÀ DELLA MOBILITÀ

TPL

- SVILUPPARE IL TRASPORTO PUBBLICO E ADOTTARE SOLUZIONI SPECIFICHE PER GLI STUDENTI CHE GARANTISCANO SICUREZZA E QUALITÀ DEL SERVIZIO
- INCREMETARE IL TRASPORTO PUBBLICO E RINNOVARE LA FLOTTA DEGLI AUTOBUS DEL TPL CON MEZZI PIÙ ECOLOGICI

Mobilità sostenibile

- IMPLEMENTARE LA RETE CICLABILE E PEDONALE PER FAVORIRE L'UTILIZZO DELLA BICICLETTA
- FAVORIRE L'UTILIZZO DI MEZZI ELETTRICI
- FAVORIRE SCELTE PRIVATE DI MOBILITA' SOSTENIBILE
- ESTENDERE LE AREE PEDONALI E LE ZONE A 30 KM/H
- LIMITARE L'ACCESSO DELLE AUTO ALLE AREE SCOLASTICHE

Interscambio

- CONNETTERE LA STAZIONE ALTA VELOCITÀ CON LA CITTÀ E L'AUTOSTRADA
- CREARE STRUMENTI DI INTERSCAMBIO TRA I VARI MEZZI DI TRASPORTO PIÙ EFFICIENTI

[26] Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

2.a Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile [27]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

INTERVENTI DI MODERAZIONE TRAFFICO

- **MODERAZIONE TRAFFICO E ZONE 30 KM/H: completamento interventi di moderazione traffico in via Melato; nuove isole spartitraffico in viale Umberto I; completamento interventi moderazione a Pratofontana, Gavassa, Rivalta, via Romani - Sannatello**
- **PROGETTO RER CROSS 2 [28]: conclusione riqualificazione viale Umberto I**
- **ROTATORIE: nuove rotatorie via del Partigiano-via Petrolini, via Melato-via del Partigiano, via Gorizia-via Fano, Via Lincoln\Danubio**

INTERSCAMBIO

- **INTERSCAMBIO NODO MEDIOPADANO - AV: progettazione riqualificazione (ampliamento, riorganizzazione generale sosta, alberature, raccolta acque piovane, …)**
- **NUOVI PARCHEGGI SCAMBIATORI: approvazione Piano Particolareggiato via Luxemburg (nell'ambito del quale dovrà essere realizzato il nuovo parcheggio scambiatore[29])**

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
Rotatorie		n.	162	164	164	166	168	169	173	–	–
ZONE 30 km/h - lunghezza strade soggette a provvedimento		km	58,44	78,36[30]	90,60	99,50	115,55	120,00	120,00	☺	☺☺
PARCHEGGI SCAMBIATORI	**numero**	n.	7	7	8	8	8	8	8[31]	☺	☺
	capacità - stalli sosta	n.	3.379	3.379	3.660	3.660	3.660	3.660[32]	3.660	–	☺

[27] Si rendiconta sugli interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile, quali rotatorie, attraversamenti protetti, interventi infrastrutturali per la moderazione traffico – zone 30 km/h , parcheggi scambiatori - centri di interscambio, nonché sulla dotazione di infrastrutture ferroviarie locali. (Non sono ricompresse le infrastrutture per la mobilità ciclabile trattate nel 2.d).

[28] CROSS 2: Progetto RER di finanziamento interventi di messa in sicurezza stradale.
[29] Attuazione da parte di soggetti privati in convenzione urbanistica.
[30] Il dato 2012 deriva da una nuova verifica di dettaglio fatto e quindi non è direttamente confrontabile con il dato 2011.
[31] Parcheggi scambiatori: Via Cecati, ex Polveriera, ex Foro Boario, CIM, Volo, Giglio, Funakoshi, Le Querce.
[32] Corretti i dati dal 2013 al 2016 per errore materiale (3.769).

2.b Gestione sostenibile della mobilità e trasporto pubblico urbano [33]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

GDWH MOBILITA': prosieguo aggiornamento e integrazione con SIT

GESTIONE MOBILITA'

- **PUMS: approvazione linee di indirizzo nuovo PUMS; avvio redazione documento preliminare**
- **ZTL - ZONA PEDONALE: istallazione 7 nuovi dissuasori mobili (pilomat) per controllo degli accessi al Centro Storico; in corso revisione regole di circolazione e del sistema permessi di accesso alla ZP e ZTL** (ReggioRespira)
- **PROGETTO RER "CROSS 1"[34]: prosieguo**
- **SERVIZI COMPLEMENTARI MOBILITA': nuovo affidamento gestione dei servizi complementari per la mobilità (sosta, ZTL, scuolabus, bike sharing)**

MOBILITY MANAGMENT E MOBILITA' NUOVA

- **MOBILITY MANAGEMENT AZIENDALI: collaborazione con mobility manager aziendali su iniziative-progetti vari**
- **STRADE SCOLASTICHE: definitive: via Tosti (SP Bergonzi), via Samarotto (SP Carducci e SM Leonardo), via Le Corbusier (SP Marmirolo), via della Canalina (SP Don Milani), via Gattalupa (polo scolastico Gattalupa) ; sperimentali: via Medaglie d'oro della Resistenza (SM Pertini, SE M.Polo)** (ReggioRespira)

TAXI: prime nuove 15 licenze taxi (privilegiati i mezzi eco-sostenibili[35]) (ReggioRespira); **"Taxi Rosa" tariffe agevolate utenza femminile serale**

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- **TPL SICUREZZA- FERMATE: prosieguo riqualificazione fermate scolastiche (finanziamento regionale): progettazione nuove fermate polo Zanelli; completamento riqualificazione fermata Polo scolastico via Makallè** (ReggioRespira)
- **GARA TPL: nuovo affidamento servizi complementari mobilità urbana (sosta, ZTL, scuolabus, Bike-Sharing; nuovo deposito bici in stazione)**
- **LINEE- CORSIE PREFERENZIALI: nuovo percorso corsa scolastica line 9 Canali-Fogliano; nuove corsie preferenziali in via Franchetti-via Allegri uscita dal CS; progetto regolamentazione sosta via Emilia S. Pietro per maggiore scorrevolezza dei munibu E e H; progettazione maggiore protezione corsie preferenziali esistenti con telecamere in via Emilia S. Stefano - Piazza Gioberti e in via Emilia S. Pietro** (ReggioRespira)
- **PROGETTO LINEA MANCASALE-RIVALTA: prosieguo valutazioni tecniche nell'ambito del PUMS** (ReggioRespira)
- **AUTOMEZZI TPL A BASSO IMPATTO: prosieguo sostituzione della flotta SETA con mezzi più ecologici (nuovi bus euro 6 in servizio sulle linee extraurbane)** (ReggioRespira)
- **AGEVOLAZIONI TPL: abbonamenti agevolati per categorie sociali in difficoltà e ai dipendenti pubblici (sospesi per a.s. 2017-18) ; nelle domeniche ecologiche biglietto di corsa semplice valido per l'intera giornata**

[33] Si rendiconta sulle politiche e azioni volte ad incrementare il trasporto pubblico urbano nonché ad una più sostenibile organizzazione delle mobilità urbana (es. Piani della mobilità, piano spostamenti casa-lavoro, car-pooling, zone pedonali, zone a traffico limitato, ecc..). Si rendiconta sulle politiche e azioni sia dirette che indirette dell'Ente (svolte attraverso le Società di Servizi ex Consorziate).

[34] CROSS 1: Progetto RER relativo alla sicurezza stradale, prevedeva: centro monitoraggio incidenti, catasto segnaletica, consulta comunale segnaletica , linee guida segnaletica, piano comunale sicurezza stradale, miglioramento della segnaletica verticale, attività informativa.

[35] Bando 2016 per 24 nuove licenze . Le prime 15 licenze riguardano: 4 veicoli alimentati a benzina, 9 veicoli ibridi, 2 veicoli alimentati diesel ; tutti i veicoli sono omologati con valore di emissioni inferiori a 96 g/km CO_2.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

TPU- RETE – FERMATE – MEZZI		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
rete trasporto pubblico urbano – autobus	**totale**	km	161,7	161,7	165,4	166,2	173,3	181,7	242,6[36]	–	☺
	di cui corsie preferenziali	km	1,45	1,45	1,60	1,60	1,85	2,32	2,49	😐	☺
numero di fermate - autobus		n.	652	652	652	658	669	669	700	–	☺
autobus in servizio	**totale**	n.	153	141	102	101	100	101	114	–	↓↑
	di cui a gas (GPL)	n.	59	59	54	54	54	54	54	☺	☹
	di cui ibridi o elettrici	n.	12	0[37]	0	0	0	0	0	☹	☹
autobus "ecologici" in servizio (gpl,elettrci-ibridi sul totale)		%.	46,4	41,8	52,9	53,5	54,0	53,5	47,4[38]	😐	↓↑
età media degli autobus [39]		anni			10,82	11,65	10,60	11,01	11,29	😐	↓↑

NB) I 114 autobus utilizzati per il servizio urbano nel 2017 sono cosi ripartiti relativamente agli EURO .
-Urbani 91 di cui
54 GPL di cui ; 2 euro 2; 52 euro 3
37 DIESEL di cui 13 euro 3, 12 euro 4, 12 euro 6
-Suburbani 23 di cui 23 DIESEL tutti euro 5

[36] Il dato 2017 è stato determinato con una nuova metodologia che fornisce maggiore precisione. Il dato 2017 non è quindi confrontabile con la serie precedente.
[37] Gli autobus ibridi sono stati tolti dal servizio nel 2012 da SETA che ha deciso, in autonomia, di non proseguire più con la manutenzione (estremamente onerosa) di cui questi bus necessitavano.
[38] La percentuale tiene conto solo dell'alimentazione. Da notare che il parco mezzi è stato in gran parte rinnovato (classe di emissione EURO).
[39] Rivisto l'indicatore dal 2016 . Nel calcolo vengono ora considerati solo i mezzi urbani e minibù (esclusi i mezzi suburbani/interurbano derivati) e esclusivamente i mezzi in esercizio (comprese le scorte) assicurati al 31.12 di ogni anno. Sono pertanto stati esclusi dal calcolo tutti i mezzi immatricolati, fermi, ma non ancora radiati (incidentati, bruciati e inutilizzabili in attesa di rottamazione).

TPU - OFFERTA		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ PERCORRENZA ANNUA - AUTOBUS	Km percorsi (totali)	Km/anno	5.991.090	5.529.325	5.602.968	4.556.817	4.535.899	4.618.098	4.425.093	-	☹
	■ PER ABITANTE	km/anno/ /ab	34,90	31,99	32,48	26,55	26,47	26,93	25,74	😐[40]	☹
velocità media degli autobus		Km/h	22,26	22,25	23,10	22,70	21,10	20,71	20,30	-	☹

TPU - DOMANDA		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ PASSEGGERI TRASPORTATI DALLE LINEE URBANE DEGLI AUTOBUS	totale	n./anno	11.830.965	11.182.414	11.562.350	11.572.672	12.357.215	12.558.449[41]	14.063.730	-	☺
	di cui minibù	n./anno	1.040.198	1.193.515	1.266.581	1.289.090	1.312.758	1.373.014	1.303.832[42]	-	☺
	■ PER ABITANTE	n./anno /ab	68,91	64,70	67,02	67,42	72,12	73,23 [43]	81,79	😐[44]	☺

[40] CONFRONTO Parma 40; Modena 30 – media dati citta 25 - Fonte Ecosistema Urbano XXIV rapporto – dati 2016.
[41] Corretto il dato 2016 per errore materiale.
[42] Nota Agenzia mobilità – "*Si rileva un importante aumento dei passeggeri del servizio urbano a fronte di una lieve diminuzione dei passeggeri minibù che utilizzano i titoli gratuiti dei parcheggi scambiatori. Lo spostamento dei viaggiatori non paganti verso viaggiatori paganti si può interpretare come dovuto sia al vincolo relativo al titolo dei parcheggi scambiatori (utilizzabile esclusivamente per l'andata e ritorno sulla tratta di pertinenza, senza possibilità di interscambio), sia alle nuove agevolazioni commerciali proposte da Seta sugli abbonamenti urbani. Questa tesi è supportata inoltre dal dato relativo ai ricavi tariffari, che per l'intero bacino registra per l'anno 2017 rispetto al precedente un aumento del 8,83%".*
[43] Corretto il dato 2016 per errore materiale.
[44] CONFRONTO Parma 140; Modena 86 –Fonte Ecosistema Urbano XXIV rapporto – dati 2016.

ZONE CON LIMITAZIONI AL TRAFFICO	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ ZONA PEDONALE (NON COMPRENSIVA DEI FABBRICATI)	mq	68.227	68.227	68.227	68.227	68.227	68.227	68.227	-	😐
	mq/ab	0,397	0,395	0,395	0,397	0,398	0,398	0,397	😐[45]	↕
■ ZONA TRAFFICO LIMITATO (COMPRENSIVE FABBRICATI)	mq	599.000	599.000	599.000	599.000	599.000	599.000	599.000	-	😐
	mq/ab	3,49	3,47	3,47	3,49	3,47	3,49	3,48	🙂	↕
■ ZONE 30 KM/H LUNGHEZZA STRADE SOGGETTE A PROVVEDIMENTO	km	58,44	78,36[46]	90,60	99,50	115,55	120,00	120,00	🙂	🙂🙂

	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stalli di sosta tariffati (in strada e strutture)	n.	7.468	7.480	10.044	10.044	10.044	9.781[47]	9.781

[45] ZP CONFRONTO: Parma 0,80; Modena 0,20 - Fonte Ecosistema Urbano XXIV rapporto – dati 2016.
[46] Il dato 2012 non è confrontabile con dato 2011 e precedenti in quanto relativo a una verifica di dettaglio effettuata nel 2012.
[47] Tolti 363 stalli nel parcheggio "ex Gasometro" in quanto non sono più a pagamento. Corretto per errore materiale il dato precedentemente inserito nel Bilancio 2016 (9.681).

Valutazione trend pluriennale 2016-10

INCIDENTI SU STRADE ORDINARIE [48]	Unità misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend pluriennale
incidenti - totali	n./anno	1.102	1.083	877	849	828	835	838	
- di cui feriti	n./anno	1.515	1.452	1.173	1.132	1.102	1.104	1.080	
- di cui morti	n./anno	11	11	19	10	12	14	10	
di cui CICLISTI									
-totale incidenti - ciclisti	n./anno	254	264	241	246	244	235	221	
- di cui feriti	n./anno	256	259	235	245	243	239	224	[49]
- di cui morti	n./anno	1	1	3	1	3	3	2	
di cui PEDONI									
-totale incidenti - pedoni	n./anno	104	126	95	104	101	94	85	
- di cui feriti	n./anno	111	126	95	113	109	105	93	[50]
- di cui morti	n./anno	2	3	3	2	4	2	2	

[48] Incidenti relativi alla rete stradale ordinaria (strade comunali e provinciali; esclusa la rete autostradale). Per tale indicatori i dati sono disponibili sempre con un anno di ritardo.
[49] Trend in diminuzione in valore assoluto ma aumenta l'incidenza percentuale sul totale.
[50] Trend in diminuzione in valore assoluto ma aumenta l'incidenza percentuale sul totale.

DATI INDICATORI PLURIENNALI (indagini statistiche)

MODALITÀ SPOSTAMENTO CITTADINI – INDAGINE CAMPIONARIE [51]	Unità misura	2006	2012	2015
spostamenti a piedi	%	10,4	10,4	10,5
spostamenti in bus/treno	%	6,9	4,2	8,3
spostamenti in bicicletta	%	14,2	16,4	23,1
spostamenti in moto/auto/van	%	68,5	69,0	58,1

MODALITA' DI SPOSTAMENTO CASA SCUOLA[52]		unità di misura	2003	2005	2008	2011	2013	2015	2017[53]
a piedi	**bella stagione**	%	19	25	23	25	27	28	-
	brutta stagione	%	17	21	20	21	22	23	-
in bicicletta	**bella stagione**	%	12	16	17	18	14	12	-
	brutta stagione	%	2	3	4	3	1	2	-
trasporto collettivo[54]	**bella stagione**	%	17	14	19	18	17	16	-
	brutta stagione	%	20	14	23	22	21	19	-
autovettura privata	**bella stagione**	%	51	45	40	40	42	44	-
	brutta stagione	%	61	61	52	54	55	57	-

[51] Gli indicatori riportano i risultati delle indagini campionarie relative agli spostamenti delle persone sul territorio del comune di Reggio Emilia. I dati riportati sono relative a tre indagini statistiche realizzate nell'ambito di differenti studi-ricerche. La prima effettuata nella primavera del 2006 in occasione della redazione del PUM 2008; la seconda nella primavera del 2012 con metodologia CATI su interviste telefoniche campionarie; la terza realizzata nel 2015 con metodologia CATI e interviste "spontanee" via internet. I dati grezzi delle tre indagini sono stati rielaborati in modo omogeneo nel 2016 al fine di poterli confrontare nonostante le diverse metodologie delle rilevazioni utilizzate.

[52] L'indicatore viene calcolato mediante indagine statistica su campione rappresentativo delle scuole primarie e medie inferiori del Comune di Reggio Emilia (26 scuole). I dati delle varie indagini annuali sono confrontabili.

[53] Dati in elaborazione.

[54] Per trasporto collettivo si intende sia il TPU che lo scuolabus e il car pooling.

2.c Mitigazione degli impatti da traffico [55]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

MITIGAZIONE IMPATTI DA TRAFFICO

- **TANGENZIALE NORD OPERE MITIGAZIONE (mitigazione impatti acustici e visivi, piantumazioni, viabilità ciclabile accessoria): via libera dalla conferenza dei servizi sul tracciato definitivo (adiacente ferrovia)**
- **PROGETTO EU RESOLVE [56]: prosieguo progetto; indagine conoscitiva comportamenti mobilità dei frequentatori e operatori commerciali; incontri Local Stakeholder Group**
- **BARRIERE ANTIRUMORE E ASFALTI FONOASSORBENTI:** (v. 8.a)

MOBILITA' ELETTRICA E MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

- **COLONNE RICARICA AUTO ELETTRICHE: in attesa risultati manifestazione di interesse del progetto inviato alla RER ; nuove colonnine di ricarica al centro commerciale "I Petali" (progetto "EVA+" di ENEL - autostrada elettrica Roma-Milano** (ReggioRespira) [57]
- **TAXI ECOLOGICI: prime nuove 15 licenze taxi** [58](ReggioRespira)

.

[55] Si rendiconta sulle politiche e azioni volte alla riduzione degli impatti prodotti dal traffico veicolare (per es. promozione ed utilizzo di automezzi più ecologici) e alla compensazione degli impatti del sistema infrastrutturale (es. barriere e asfalti fonoassorbenti, fasce verdi ambientazione-mitigazione stradale, …). NB- L'inquinamento atmosferico e la qualità dell'aria sono rendicontati specificatamente nella 8.b.

[56] I progetto "Resolve", cofinanziato dal programma Interreg Europe e avviato nel 2016 , si propone di ridurre gli effetti negativi della mobilità legata al commercio e migliorare ed aumentare l'accessibilità alle aree commerciali attraverso una maggiore collaborazione tra autorità pubbliche ed operatori commerciali. All'interno di questo progetto il Comune di Reggio Emilia ha formato un gruppo di lavoro sull'accessibilità in centro storico con l'obiettivo di dare inizio ad un processo di coinvolgimento e collaborazione di tutti gli stakeholders nell'individuazione e realizzazione di politiche e misure di mobilità volte a migliorare la qualità urbana e l'accessibilità in centro.

[57] A Reggio le colonnine di ricarica del mezzi elettrici sono presenti in 11 postazioni : piazza Gioberti, via San Martino/via Giorgione, piazzale Tricolore, via Roma/piazza Popol Giost, via Vittorio Veneto angolo piazza Prampolini, viale Trento Trieste - area parcheggio Til, piazzale Marconi, piazzale Europa, Piazza Roversi, area centro commerciale Quinzio di via Ferioli, centro commerciale Petali.

[58] Privilegiati i mezzi eco-sostenibili (Le prime 15 licenze riguardano: 4 veicoli alimentati a benzina, 9 veicoli ibridi, 2 veicoli alimentati diesel ; tutti i veicoli sono omologati con valore di emissioni inferiori a 96 g/km CO_2).

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

AUTOVETTURE "CIRCOLANTI" [59]		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
Autovetture "circolanti" nel Comune Reggio Emilia	**Benzina**	n.	50.492	49.042	47.645	46.103	45.220	44.451	44.507	-	–
	Gasolio	n.	42.118	42.246	44.493	45.443	43.402	43.037	42.354	-	–
	GPL e benzina	n.	13.303	13.506	13.910	14.180	14.329	14.314	14.471	-	☺
	Metano e benzina	n.	8.555	8.703	9.025	9.178	9.163	9.130	8.973	-	☺
	Elettrici	n.	43	36	47	114	119	118	116	-	☺
	Ibridi a benzina	n.	-	-	-	421	502	703	975	-	-
	Ibridi a gasolio	n.	-	-	-	42	46	45	27	-	-
	Altri - non definiti	n.	-	3	3	6	6	6	6	-	-
	TOTALE	n.	114.511	113.536	115.123	115.487	112.787	111.804	111.429	-	☺
■ **INDICE DI MOTORIZZAZIONE - AUTOVETTURE OGNI 100 ABITANTI**		n /100ab	66,70	65,69	66,73	67,28	65,82	65,20	64,81	☹	☺
■ **veicoli a "basso impatto" (EURO 4-5-6)**		%	55,71	58,56	62,31	64,91	67,05	68,86	70,84	☺	☺

VEICOLI ELETTRICI TIL	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
veicoli elettrici TIL [60] sul territorio comunale	n/anno	349	316	317	310	308	323	299	☺	☹
colonine di ricarica autovetture elettriche disponibili al pubblico	n.	0	13	23	24	24	24	26	☺	☺☺

[59] I dati, forniti dall'ACI, si riferiscono a tutte le autovetture (intestata sia persone fisiche che persone giuridiche) residenti in Comune di Reggio Emilia.
[60] Veicoli TIL dati a noleggio a soggetti pubblici o privati o di utilizzo aziendale.

2.d Mobilità ciclabile [61]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

POTENZIAMENTO RETE PISTE CICLABILI:

- **BANDO RER "CONNESSIONI SOSTENIBILI": accesso al co-finanziamento [62] per nuove piste ciclabili (collegamento frazioni -centro (Codemondo, San Bartolomeo, Canali-Capriolo, Massenzatico, Gavasseto e Cadè)**
- ► **NUOVE CICLABILI: Greenway T. Modolena (Roncina -Coviolo), ciclovia 7 Codemondo-Reggio (Roncina -Codemondo), ciclopedonale Fogliano (prosieguo per Bosco), collegamenti ciclabili via Petrolini-via del Partigiano e via Petrolini – Baseball**

DICHIARAZIONE DIRITTI CICLISTA: Sottoscrizione carta "Dichiarazione dei diritti del ciclista urbano"

PROGETTO EU "SCHOOL CHANCE" (mobilità casa scuola) [63]: avvio progetto, indagini spostamenti casa-scuola e accessibilità ai plessi scolastici (Scuole inf. statali, primarie, secondarie 1° e 2° grado); incontri Local Stakeholder Group

SERVIZI PER MOBILITÀ CICLABILE: ufficio mobilità ciclabile; Bicittà; postazioni conteggio automatico bici in ingresso al Centro Storico; riqualificazione Punto Bicittà di Via Turri (Bici Box);

DEPOSITI BICI : progettazione nuovo deposito stazione FFSS "velostazione"(affidamento servizi complementari mobilità); realizzazione deposito biciclette custodito per dipendenti comunali e apertura automatizzata esistente

► **BIKE SHARING: valutazione proposte presentate dal nuovo gestore; progettazione nuovo servizio** (ReggioRespira)

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

INFRASTRUTTURE CICLABILI	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ PISTE CICLABILI	km	181	187	196	200	204	210	215	☺☺ [64]	☺
■ INDICE DISPONIBILITÀ PISTE CICLABILI: METRI OGNI 100 ABITANTI	m/100 ab	105,25	108,37	113,66	116,51	119,06	122,46	125,04		

[61] Si rendiconta sulle politiche e azioni volte ad incentivare la mobilità ciclabile urbana sia con interventi infrastrutturali ed atti di pianificazione, sia con interventi – azioni organizzative (es. Biciplan, Bike Sharing, Bicittà, ecc.). Non sono compresi i progetti e le azioni in cui prevale l'aspetto di educazione e di informazione trattati nella area di competenza 7.

[62] Progetti cofinanziati dalla RER – investimento complessivo 950mila euro – avvio lavori nel 2018 con conclusione nel 2019.

[63] Il progetto "School Chance " si pone come obiettivo l'introduzione di misure specifiche per la mobilità casa-scuola all'interno delle politiche locali e regionali. I partner del progetto svilupperanno una strategia completa e multidisciplinare per inserire la mobilità scolastica come elemento essenziale delle proprie politiche di trasporto ed incrementare di conseguenza la sostenibilità delle scelte e delle abitudini di mobilità degli studenti nei percorsi casa-scuola.

[64] Al primo posto nella graduatoria Ecosistema Urbano XXIV rapporto – dati 2016 (metri equivalenti ogni 100 abitanti).

BICITTA' - BIKE SHARING	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
Bike-sharing - offerta (postazioni)	n.	13	13	15	14	13	14	13	☹ [65]	–
Bike-sharing - domanda: prelievi bici nel corso dell'anno	n./anno	20.423	13.976	8.376 [66]	5.374	2.821	1.785	405	☹☹	☹☹

PERCORSI PROTETTI CASA SCUOLA BICIBUS- PEDIBUS [67]		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
lunghezza complessiva percorsi attivi nell'anno	**Bicibus**	km/anno	35,7	29,4	15,7	20,9	13,2	8,6	11,1	☺	☹
	Pedibus	km/anno	2,6	3,7	3,0	3,2	3,9	3,7	3,6	😐	☺
	Totale	km/anno	38,3	33,1	18,7	24,1	17,1	12,3	14,7	☺	☹

NOTA) Vedere anche le indicatori sulle modalità spostamento casa scuola e sulle modalità di spostamento cittadini nell'ambito di rendicontazione 2.b.

[65] Il Servizio è stato disattivo per gran parte dell'anno in vista della progettazione e entrata in funzione del nuovo sistema previsto nell'ambito della gara per sosta e servizi complementari della mobilità.
[66] Il servizio è stato disattivato dal 31/07 al 15/09/2013 per modifiche.
[67] Altri dati dei Pedibus e Bicibus sono riportati nell'ambito di rendicontazione 7.a.

LINEE DI PREVISIONE 2018

OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2018

Prosieguo ampliamento e riorganizzazione parcheggio di interscambio AV	► **INTERSCAMBIO NODO PADANO –AV**
Proseguire nella potenziamento delle rete ciclopendonale esistente in particolare modo con l'obiettivo di rendere i percorsi tra il centro città e le ville esterne sempre più sicuri[68] **Attivazione di un nuovo servizio sperimentale di Bike Sharing** **Realizzazione di una nuovo deposito biciclette alla stazione FFSS**	► **POTENZIAMENTO RETE PISTE CICLABILI** ► **NUOVO BIKE SHARING** ► **NUOVA VELOSTAZIONE**
Prosieguo della riqualificazione e messa in sicurezza delle fermate scolastiche del TPL (nuovo terminal polo scolastico Zanelli)	► **TPL – SICUREZZA FERMATE**
Revisione del sistema degli accessi e di circolazione in centro storico per la riduzione dei permessi e una migliore gestione degli stessi, e delle regole di accesso alla ZTL con informatizzazione delle procedure	► **ACCESSO ZTL - ZP**
Completamento e approvazione del nuovo piano urbano della mobilita sostenibile [69]	► **NUOVO PUMS**[70]

[68] Sono previsti nel 2018 i seguenti interventi: completamento pista ciclopedonale di Bagno, Rivalta-San Rigo-F.lli Rosselli, collegamento fra Codemondo e il territorio del Comune di Cavriago, la zona di via dell'Aeronautica verso la frazione di Gavassa.
[69] Il nuovo PUMS 2017 sarà redatto secondo le direttive europee e delineerà le strategie per la mobilità urbana dei prossimi anni.
[70] Nella pagina seguente sono riportate le linee di indirizzo per la redazione del PUMS.

LINEE DI INDIRIZZO PER IL PUMS

Il documento di indirizzo, approvato alla fine del 2016, individua 6 linee strategiche all'interno delle quali sono individuati vari obiettivi.

1. MOBILITÀ - legare il tema della mobilità allo sviluppo del territorio, attraverso il dialogo tra tutti gli strumenti strategici della città – PUMS e PSC in primo luogo
2.INFRASTRUTTURE - trarre il massimo rendimento dalle infrastrutture esistenti o in fase di realizzazione, e diminuendo la pressione del traffico sulle aree centrali della città.
3.TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - massimizzare l'efficienza e l'efficacia in relazione alle esigenze del territorio e disponibilità di risorse, rafforzare il ruolo degli assi portanti migliorandone le prestazioni, miglioramento della accessibilità e sicurezza delle fermate e la preferenziazione "intelligenti, sviluppare progetti con veicoli ad emissioni zero o con cambi di tecnologia tipo tram
4. RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITÀ - ridurre il costo sociale dell'incidentalità, promuovendo interventi di miglioramento della sicurezza stradale (abbassamento dei limiti di velocità in ambito urbano, 30 chilometri orari sulla viabilità secondaria, migliorare la progettualità)
5. MOBILITÀ CICLABILE E PEDONALE - migliorare la sicurezza e la vivibilità degli ambienti urbani, favorendo la mobilità pedonale e ciclistica (riduzione velocità a 30 km/h in alcune strade secondarie, riorganizzare l'accessibilità nel centro storico diminuendo l'impatto dei veicoli privati, riorganizzare la mobilità casa-scuola, sviluppare un sistema di connessioni rurali che possa garantire il collegamento tra i centri minori e la città
6. MOBILITÀ INTELLIGENTE E PULITA - incentivare forme di mobilità condivisa e collaborativa grazie alle nuove tecnologie di comunicazione, favorire la mobilità elettrica e la diffusione della mobilità ad emissioni zero; identificare nuove modalità di trasporto e modelli organizzativi atti per la distribuzione delle merci nelle aree centrali

3. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SOSTENIBILITÀ

THE GLOBAL GOALS For Sustainable Development [71]

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

suolo

- LIMITARE LE PREVISIONI DI ESPANSIONE IN TERRITORIO AGRICOLO, RIDUCENDO IL CONSUMO DI SUOLO E INCENTIVANDO LA RIGENERAZIONE
- RICONOSCERE IL RUOLO CENTRALE DEL LAVORO IN TERRITORIO AGRICOLO, RESTITUENDOGLI LA SUA VOCAZIONE ORIGINARIA; SOSTENERE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE NELLE AREE AGRICOLE PERIURBANE

rigenerazione

- RIPENSARE A FORMULE NUOVE E PIÙ FLESSIBILI PER PROMUOVERE AZIONI DI RIGENERAZIONE URBANA, QUALI IL RIUSO TEMPORANEO, LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, …
- VALORIZZARE PROGETTI QUALI LA CINTURA VERDE, IL RECUPERO AMBIENTALE DEI CORSI D'ACQUA O LE AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO

centro storico

- PROMUOVERE IL CENTRO STORICO COME LUOGO NON SOLO DI CONSUMO MA ANCHE DI PRODUZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI DELLA "SOFT ECONOMY", FAVORENDO LA RESIDENZIALITA' ED AUMENTANDO LA QUALITA' URBANA

[71] Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

3.a Criteri di sostenibilità negli strumenti di pianificazione territoriale [72]

SCHEMA - SOSTENIBILITÀ NEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA

(indirizzi, norme e azioni per la sostenibilità ambientale)

STRUMENTI APPROVATI

PSC 2011
- scelte non espansive
-reperimento standard per gli interventi diretti più consistenti
- maggiore quota di edilizia sociale
- in zona agricola regolamentazione del recupero edilizio
- Prato-Gavassa, Mancasale - aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA)
- carta dei vincolo paesaggistico-ambientali e storico-culturali
- riqualificazione del T. Crostolo, T. Rodano e T. Modolena
- introduzione di 25 ambiti di riqualificazione e 7 poli funzionali

RUE 2011
- premialità progressive per incentivare la riqualificazione del tessuto esistente
- maggiore regolamentazione degli interventi privati
- miglioramento delle condizioni di salubrità ambientale anche attraverso incentivi

POC 2014
-INDIRIZZI: priorità per interventi di riqualificazione dell'esistente piuttosto che di consumo di suolo ancora non edificato, potenziamento e qualificazione della città pubblica, promozione di un nuovo modello di sviluppo economico e della mobilità sostenibile, completamento della cintura verde quale sistema ecologico- ambientale della città, valutazione generale degli impatti complessivi derivanti dagli ambiti programmati (Valsat POC)
-44 interventi privati e 5 iniziative di interesse pubblico
-"CARBON ZERO": metodologia per azzeramento emissioni di CO_2 degli interventi previsti in POC

VARIANTI POST APPROVAZIONE

- RIGENERAZIONE URBANA – Variante normativa al RUE per adeguamento alle norme sovraordinate e per integrazioni e specificazioni finalizzate ad incentivare interventi di rigenerazione urbana nei tessuti consolidati, negli ambiti di riqualificazione e nell'AR19 di Mancasale (approvata 2016)
- ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE IMPATTANTI - Variante PSC e RUE finalizzata a disciplinare la programmazione delle previsioni urbanistico-territoriali in ordine alla localizzazione dell'uso b17 "attività ludico-ricreative con problematiche di impatto (approvata 2016)
- TERRITORIO RURALE ED EDIFICI VINCOLATI: Variante al RUE per semplificare la normativa ed agevolare e sostenere il lavoro agricolo e i progetti di agricoltura periurbana e all'individuazione di misure specifiche finalizzate al mantenimento dell'impresa agricola in zone territoriali per uno sviluppo dinamico dell'agricoltura ed evitare un processo di inurbamento e consumo di suolo non edificato (approvata 2017)
- RIGENERAZIONE CENTRO STORICO: Variante al RUE per incentivare interventi di rigenerazione urbana in Centro Storico: flessibilità insediamento, definizione usi, esclusione monetizzazione parcheggi, riqualificazione facciate, gratuità Cosap, terrazzi in falda, parcheggi in strutture non vincolate,…(approvata 2017)
- RIDUZIONE CONSUMO DI SUOLO- Variante al RUE e PSC che prevede: "riclassificazione delle aree ricomprese negli ambiti potenzialmente urbanizzabili del PSC vigente o per le quali il RUE prospetta interventi di trasformazione" - circa 136 ettari perdono le potenzialità edificatorie (Approvazione nel 2017). Delibera di Giunta per decadimento diritti edificatori di 10 piani attuativi- circa 70 ha (approvata 2017)
- COMMERCIO: Variante al Piano strutturale comunale in tema di riduzione delle previsioni commerciali fuori dal centro storico di Reggio Emilia e lo stop a nuove gallerie commerciali (via libera della conferenza di pianificazione)
- REGGIANE-SANTA CROCE : variante al POC per ampliamento e integrazione del PRU Reggiane - S. Croce - inclusione capannoni 15 A-B-C e ambito di riqualificazione Santa Croce (adozione variante 11/12/2017)
- ARENA CAMPO VOLO: approvazione variante (13/12/2017)

[72] Si rendiconta sulle politiche e azioni volte ad integrazione i principi di sostenibilità ambientale all'interno degli strumenti generali di pianificazione territoriale urbana dell'Ente (es. Piani urbanistici generali – PRG, PSC, Regolamento edilizio …). Gli altri atti di pianificazione ambientale specifici (es. Piano di zonizzazione acustica) sono rendicontati nell'ambito 8.a.

DATI INDICATORI PLURIENNALI

PSC - ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO IN AMBITI PROGRAMMATICI	Unità misura	2009[73]	2011[74]	2015[75]
aree urbanizzate o in corso di urbanizzazione (TU)	ha	4.786	4.920	4.809
aree potenzialmente urbanizzabili– TP	ha	752	649	610
territorio rurale (TR)	ha	17.642	17.589	17.739
TOT territorio Comunale	ha	23.180	23.180	23.180

RIDUZIONE CONSUMO DI SUOLO	Unità misura	2015[76]
aree non più urbanizzazbili e/o in cui è stata tolta la capacità edificatoria	ha	136[77]

NOTA) Ai sensi della LR 20/2000 e s.m.i., è competenza del PSC la classificazione del territorio comunale in urbanizzato, urbanizzabile e rurale. All'interno del territorio urbanizzato rientrano gli ambiti urbani consolidati, gli ambiti da riqualificare che necessitano di politiche di riorganizzazione territoriale, gli ambiti specializzati per attività produttive, I poli funzionali ed il sistema delle dotazioni territoriali esistenti. Il territorio urbanizzabile comprende gli ambiti per i nuovi insediamenti, costituiti dalle parti del territorio oggetto di trasformazione intensiva, sia in termini di nuova urbanizzazione per l'espansione del tessuto urbano; infine il territorio rurale è costituito dall'insieme del territorio non urbanizzato e si caratterizza per la necessità di integrare e rendere coerenti politiche volte a salvaguardare il valore naturale, ambientale e paesaggistico del territorio con politiche volte a garantire lo sviluppo di attività agricole sostenibili.

[73] Dati relativi al PSC adottato nel 2009.
[74] Dati relativi al PSC approvato nel 2011.
[75] Dati relativi alla variante del PSC approvata nel 2017.
[76] Dati relativi alla variante del PSC approvata nel 2017.
[77] Nei 136 ha sono ricomprese le aree potenzialmente urbanizzabili ritornate ad agricolo e alcune porzioni di aree urbanizzate a cui è stata azzerata la capacità edificatoria, rendendole inedificabili.

Valutazione stato 2017

VINCOLI STORICI	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017
edifici storici con vincolo ministeriale fuori centro storico	n.	170	171	172	176	177	180	181	☺
edifici storici vincolati dal PSC fuori centro storico[78]	n.	PSC: 705 edif, 699 complessi	PSC: 705 edif, 699 complessi	PSC: 705 edif, 699 complessi	PSC: 705 edif, 699 complessi	PSC: 705 edif, 699 complessi	PSC: 705 edif, 699 complessi	PSC: 705 edif, 699 complessi	☺
aree di valore storico tutelate - Centro Storico e nuclei storici delle frazioni [79]	ma	2.553.143	2.553.143	2.553.143	2.553.143	2.553.143	2.553.143	2.553.143	☺

VINCOLI AMBIENTALI -PAESAGGISTICI		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017
■ **SITI DI INTERESSE COMUNITARIO – AREE SIC**	mq	2.230.078	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288	☺
■ **AREE DI VALORE NATURALISTICO VINCOLATE PRG/ PSC** [80]	mq	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	☺
aree di valore paesaggistico vincolate PSC[81]	mq	90.569.901	90.569.901	90.569.901	90.569.901	90.569.901	90.569.901	90.569.901	☺

[78] Si tratta di edifici rurali e non rurali e segnalazioni da Istituto Beni Culturali (IBC), nonché complessi di edifici.
[79] Tutta l'area del Centro Storico (esagono e prime espansioni del '900) e i nuclei storici delle frazioni , in quanto tali, sono tutelati da norme specifiche.
[80] Le aree di riequilibrio ecologico in parte si sovrappongono ai SIC/ZPS.
[81] Vincoli ex art.142 D.lgs.42/2004 ("Galassini", boschi , aree archeologiche con vincolo ministeriale ,fascia fluviale "Galasso".....) e Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale.

3.b Uso sostenibile del territorio [82]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA QUARTIERI:

- **PARCO INDUSTRIALE MANCASALE [83]: conclusione lavori (installazione Led; nuove alberature)**
- ► **RIUSO TEMPORANEO SANTA CROCE: finanziamento Bando periferie; nuova sede cooperativa sociale Anemos (viale Ramazzini); inserimento all'interno del PRU Reggiane**
- **QUARTIERE MIRABELLO: conclusione lavori riqualificazione edifici dell'ex Polveriera (Consorzio Oscar Romero)**
- **PRU OSPIZIO: in fase istruttoria**
- **PRU COMPAGNONI FENULLI: conclusione riqualificazione stralcio V e VI[84]; appalto per completamento nuove palazzine ERP2B e ERP2C (lotto I)**
- ► **ARENA EVENTI CAMPO VOLO[85]: finanziamento regionale, bando individuazione partner privato; approvazione progetto definitivo e valutazione impatto (volontaria)**
- ► **PROGETTO RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO CROSTOLO[86]: firma protocollo; costruzione governace per condivisione degli obiettivi (avvio lavori previsto nel 2018)**

► **RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA REGGIANE-S.CROCE:**

- **prosieguo lavori 1° fase[87] (riapertura e riqualificazione braccio storico di viale Ramazzini; riqualificazione di piazzale Europa con piantumazione nuovi alberi; riqualificazione architettonica e funzionale Capannone 17- 18)**
- **sottoscrizione convenzione per erogazione dei fondi Bando periferie[88]**
- **adozione variante al POC per integrazione del PRU Reggiane - S.Croce (inclusione capannoni 15 A-B-C e ambito di riqualificazione Santa Croce)**
- **avvio 2° fase [89]**

PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E AGRICOLO[90]

► **PROGETTO AGROFORESTAZIONE DI CANALI: realizzazione progetto orticoltura periurbana nell'area di verde pubblico di Canali oggetto di PUA** (v. anche ambito 1.b)

PROGRAMMI RIGENERAZIONE URBANA CINTURA VERDE: (v. competenza 1)

- **PREMIO URBANPROMO : assegnazione al Comune di Reggio Emilia per Protocollo d'intesa per la valorizzazione del lavoro in territorio agricolo (associazioni categoria, Regione, Camera Commercio, Consorzio Bonifica, Enti di formazione, Associazione Slow Food)**

---

[82] Si rendiconta sulle politiche e azioni volte ad un uso sostenibile del territorio relativamente al consumo del suolo, aree protette, contaminazione dei suoli, interventi edilizi, dotazione di aree verdi nei nuovi insediamenti, riqualificazione urbana e recupero delle "aree degradate". Sono rendicontati a parte gli interventi riqualificazione e recupero e valorizzazione del Centro Storico e del patrimonio storico in generale (v. 3.c).

[83] Interventi pluriennali previsti: riqualificazione energetica pubblica illuminazione, riorganizzazione del verde pubblico, sistemi videosorveglianza, gestione efficiente del depuratore e pretrattamento dei materiali organici; azioni di marketing territoriale.

[84] Opere V e VI stralcio, finalizzate alla riqualificazione energetica di 11 fabbricati esistenti e abitati oltre alla riorganizzazione e sistemazione degli spazi esterni.

[85] Interventi "ambientali": 1.700 nuove piantumazioni, interventi riduzione impatto acustico; collegamento con pista ciclo-pedonale Reggio-Gavassa, aumento della superficie permeabile rispetto allo stato attuale di 20.000 metri quadrati; emissioni di CO_2 relative a ciascun evento ridotte e compensate al fine di garantire un bilancio emissivo pari a zero, attraverso l'adozione di adeguate soluzioni sulla mobilità attratta ed i rifiuti prodotti, nonché la piantumazione di ulteriori alberi e arbusti nei parchi circostanti l'Arena.

[86] I lavori di rigenerazione del Villaggio Crostolo sono costituiti da un insieme organico di 14 interventi, tra cui a valenza ambientale: Videoispezione caditoie e condotte; via Gasparini--Degola: realizzazione rotatoria e sistemazione percorsi pedonali ;Fermata autobus e realizzazione del collegamento con il sistema pedonale zona industriale; Sostituzione di tutti corpi illuminanti con a Led.

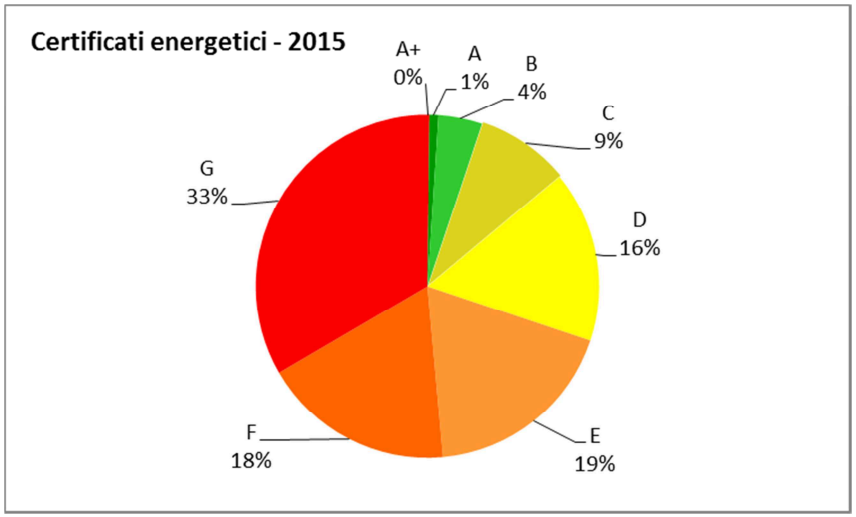
[87] Interventi previsti pluriennali nella 1 fase: riqualificazione capannone 17 e 18, riqualificazione architettonica e funzionale di piazzale Europa, riapertura e riqualificazione braccio storico viale Ramazzini. La esecuzione degli interventi è affidata alla "STU Reggiane spa" costituita da il Comune di Re e da Iren Rinnovabili che dovrà gestire il percorso in parternariato pubblico privato per la realizzazione delle opere pubbliche utilizzando risorse pubbliche provenienti dal Piano Nazionale per le Città e dalla Regione Emilia Romagna (riqualificazione capannone 15), e risorse private derivanti dall'investimento del partner Iren Rinnovabili.

[88] Si tratta del secondo finanziamento governativo per l'Area Reggiane-Parco Innovazione, dopo quello, per circa 10,9 milioni di euro, ottenuto attraverso il Piano nazionale Città, a cui si sono aggiunti 2 milioni di euro finanziati dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il Documento unico di programmazione.

DATI INDICATORI

INTERVENTI EDILIZI	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE (AR) E PRU ADOTTATI	n.	4	4	4	4	5	5	6[91]
RECUPERO E RICONVERSIONE DI EDIFICI[92] - SCIA	n./anno				1.221	1.056	1.253	1.444
permessi di costruire presentati - provvedimenti	n./anno				114	109	113	111

CERFIFICAZIONI ENERGETICHE –TERRITORIO [93]		Unità misura	2015
Certificazioni energetiche degli edifici per classi (valide al 2015)	A+	n.	43
	A	n.	199
	B	n.	968
	C	n.	2.065
	D	n.	3.789
	E	n.	4.323
	F	n.	4.232
	G	n.	7.831
	Totale	n.	23.450



[89] La 2 fase del PRU Reggiane-Santa Croce è volta ad estendere la riqualificazione urbana al quartiere ed aumentare i collegamenti con la città. L'intervento si allarga al Capannone 15A 15B e 15C ,che saranno oggetto di riqualificazione architettonica e funzionale, nonché agli immobili oggetto di riuso nel quartiere Santa Croce e alla riqualificazione di nuove strade (viale Ramazzini con riapertura del passaggio a livello, via Gioia, via Talami).

[90] Programma è finalizzato alla valorizzazione in termini produttivi del sistema agricolo in modo integrato con le strategie di sviluppo del sistema infrastrutturale verde individuato dal PSC. L'obiettivo è quello di attivare un percorso sinergico con le associazioni agricole e con gli enti di gestione del territorio, per definire un progetto di promozione e valorizzazione del lavoro in territorio agricolo e avviare progetti concreti di valorizzazione economica delle imprese agricole.

[91] PRU Ospizio , PRU Quartiere Compagnoni - Fenulli 1°-2°-3°-4° stralcio, PRU del Centro storico, PRU Complesso San Lazzaro, PRU_IP1a _Primo stralcio Reggiane-Santa Croce, integrazione del PRU Reggiane – S. Croce (inclusione capannoni 15°-B-C ambito di riqualificazione S. Croce.

[92] L'indicatore conteggia il numero di pratiche edilizie SCIA.

[93] Dati relativi a certificazioni energetiche rilasciate dalla Regione Emilia Romagna a settembre 2015.

3.c Riqualificazione-recupero-valorizzazione del patrimonio storico[94]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

PRU CENTRO STORICO: proseguo attuazione programmi di rigenerazione

RIQUALIFICAZIONE EDIFICI/SPAZI PUBBLICI – PATRIMONIO STORICO

- ► **PALAZZO DEI MUSEI: prosieguo iter progettuale per restauro architettonico e riqualificazione funzionale spazi museali**
- ► **CHIOSTRI SAN PIETRO – RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE[95]: approvazione progetto esecutivo; approvazione variante RUE per laboratorio Aperto; avvio lavori ; predisposizione bando per individuazione gestore Laboratorio Aperto**
- **SAN LAZZARO: progettazione definitiva 2° stralcio ristrutturazione Padiglione Marchi (alloggi e servizi università)**
- ► **PROGETTO DUCATO ESTENSE[96]: finanziamento progetto da parte del Ministero dei Beni Culturali e avvio progettazione**
- **BIBLIOTECA PANIZZI - PALAZZO SAN GIORGIO: assegnazione lavori di ristrutturazione complessiva del PT e 1°P (avvio lavori 2018)**
- **ALTRI INTERVENTI IN CENTROSTORICO: sostegno ad interventi di recupero ex sede ACI e AUSL Viale Monte San Michele**
- **VIA GUASCO (riqualificazione)[97]: progettazione interventi di riqualificazione**
- ► **RIQUALIFICAZIONE PIAZZE : progettazione riqualificazione piazze Roversi e Gioberti (progetto Ducato Estense) e di piazza Vallisneri;**
- **MAURIZIANO: conclusione lavori manutenzione straordinaria; riapertura casino Ariosto; progetto restauro sale storiche e affreschi**

► **PROGETTO GOVERNANCE-VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO: prosieguo Tavolo Unico di Coordinamento del Commercio e tavolo di confronto con ATI per il calendario unico degli eventi**

INTERVENTI DI CURA DEL CENTRO STORICO: pulizia giornaliera vie, manutenzione periodica arredi urbani, ripristino pavimentazioni pregiate danneggiate, …

INIZIATIVE VARIE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO: Fotografia europea (passaggio gestione a Fondazione Palazzo Magnani e cabina di rega con Comune), ReEstate, Soli Deo Gloria, Mercoledì Rosa, Reggio Narra; "scopri il Natale in centro"; Agripride; Cinema in piazza; apertura domenicale biblioteca Panizzi; mercato contadino; "Via Roma Viva"; "Notte ai Musei"; "Hortus"; ……..

FACCIATE EDIFICI IN CENTRO STORICO : bando contributi per la riqualificazione delle facciate degli edifici del centro storico; istruttoria domande

[94] Si rendiconta sulla politiche e azioni pianificatorie e attuative volte alla riqualificazione e recupero (urbanistico, architettonico, sociale, culturale e funzionale) del patrimonio storico, architettonico e archeologico di particolare valore e significatività. In tale ambito sono ricompresi tutti gli interventi relativi al Centro Storico per il suo valore storico - architettonico complessivo. L'ambito non comprende gli interventi relativi alla riqualificazione e recupero valorizzazione esterni al Centro Storico e su ambiti non di particolare valore storico (per questi v. 3.b).

[95] Il progetto prevede il restauro architettonico del 1° piano, la sistemazione dell'area cortiliva, l'abbattimento degli edifici abbandonati (bassi servizi) esterni al complesso monumentale, con la realizzazione di un nuovo edificio, che sarà sede del Laboratorio Aperto e la realizzazione di una continuità spaziale e funzionale aperta fra via Campo Samarotto e via Emilia San Pietro. L'intervento sarà articolato per stralci successivi. Il 1° stralcio, co-finanziato per il 79% delle risorse dalla RER, prevede il completamento del restauro del complesso monumentale al piano rialzato e in parte del piano seminterrato; la ristrutturazione di parte degli attuali edifici di servizio (piano terra e primo); la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica al posto dei corpi di servizio di minore valore; la riqualificazione delle aree cortilive esterne; il restauro delle facciate della ex caserma Taddei.

[96] Il Progetto di restauro e valorizzazione dei Luoghi Estensi di Reggio Emilia prevede tre ambiti di intervento con relative azioni di riqualificazione, restauro e valorizzazione sotto il profilo culturale, turistico e dell'attrattività della Reggia di Rivalta (8,8 milioni di €), del complesso storico-monumentale del Mauriziano (700.000 €) , la Passeggiata Settecentesca - percorso storico-artistico-culturale di collegamento tra il Palazzo ducale di città, nel centro storico di Reggio Emilia, e la Reggia di Rivalta, costituito dal cinquecentesco corso Garibaldi e dal settecentesco viale Umberto primo - per un importo complessivo di 5 milioni di euro.

[97] Previsti: rifacimento pavimentazione, regolamentazione accesso, nuova piazzetta, rifacimento illuminazione; piantumazione alberi.

LINEE DI PREVISIONE 2018

OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2018

Prosieguo della riqualificazione urbana delle Reggiane: Capannone 15 A- B- C ; riapertura braccio storico viale Ramazzini; rifunzionalizzazione capannoni di via Gioia e viale Ramazzini ("Riuso"); riapertura passaggio a livello viale Ramazzini **Prosieguo progetto Arena spettacoli al campo Volo** [98]	► **RIQUALIFICAZIONE URBANA REGGIANE – SANTA CROCE - AVVIO FASE 2** ► **NUOVA ARENA CAMPO VOLO**
Progettazione e avvio interventi di rigenerazione urbana del villaggio Crostolo per trasformazione in Parco dell'artigianato	► **RIQUALIFICAZIONE VILLAGGIO CROSTOLO**
Prosieguo interventi di restauro-riqualificazione della Palazzo dei Musei, Biblioteca Panizzi, Chiostri di San Domenico, Sala Verdi al Teatro Ariosto, Chiostri di San Pietro [99] **Avvio interventi di riqualificazione piazze in centro storico: San Prospero, Roversi e Gioberti (progetto Ducato Estense), Vallisneri** **Realizzazione ultimi interventi del PRU Compagnoni e completamento - Padiglione Marchi Campus San Lazzaro**	► **RIQUALIFICAZIONE EDIFICI STORICI PUBBLICI IN CENTRO STORICO** ► **RIQUALIFICAZIONE PIAZZE CENTRO STORICO** ► **HOUSING SOCIALE : PRU COMPAGNONI E STUDENTATO PADIGLIONE MARCHI**
Completamento progettazione e avvio realizzazione interventi piazza Gioberti, piazza Roversi, via Ariosto, viale Umberto I.	► **SVILUPPO PROGETTO DUCATO ESTENSE**
Variante specifica al RUE volta alla rigenerazione urbana [100]	► **VARIANTE AL RUE RIGENERAZIONE URBANA**

[98] L'intervento della nuova Arena spettacolo al Campo volo (nuovo polo per eventi ricreativi/musicali) prevede diversi interventi ambientali collegati (es. nuove piantumazioni, tratti ciclabili di collegamento).
[99] Con assegnazione concessione per la gestione Laboratorio Aperto.
[100] La variante prevede : potenziamento dei corridoi per il riequilibrio ecologico, tutela e salvaguardia delle aree libere per rinaturalizzazione, valorizzazione del sistema dei servizi privati, norme per la qualità e richiesta di maggiori prestazioni ambientali, introduzione obbligatoria per alcuni interventi del RIE (Indice di riduzione dell'impatto edilizio), nuove piantumazioni per compensare emissioni di CO_2.

4. ACQUE

THE GLOBAL GOALS For Sustainable Development [101]

6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

15 VITA SULLA TERRA

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

acqua pubblica

- DEFINIRE UNA SOCIETA' MISTA A CONTROLLO PUBBLICO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO (DOPO AVERE VERIFICATO LA FATTIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA CHE CONSENTA DI NON PREGIUDICARE I RISULTATI DI QUALITÀ E DI ECCELLENZA CONSEGUITI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO)

uso razionale

- FAVORIRE L'USO RAZIONALE DELLE RISORSE IDRICHE (RISPARMIO E RIUSO)

efficienza reti

- AUMENTARE L'EFFICIENZA DELLE RETI FOGNARIA ED ACQUEDOTTISTICA

[101] Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

4.a Gestione delle acque per uso potabile [102]

PRINCIPALI AZIONI REALIZZATE NEL 2017

► **GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - "ACQUA PUBBLICA(*): prosieguo del percorso amministrativo e tecnico da parte di ATERSIR per l'uscita bando per la selezione del socio privato industriale**

IREN – ACQUEDOTTO

- **Acquisto nuovo gruppo di pompaggio Centrale Via Gorizia per anello periferico (esclusione pensile per manutenzione, efficientamento energetico, gestione pressioni)**
- **Completamento ripristino edile vasca "vecchia" Centrale Via Gorizia**
- **Installazione nuovo gruppo di pompaggio ad inverter al pensile di Rivalta per il serbatoio di Albinea (efficientamento energetico)**
- **Installazione gruppo valvole di riduzione della pressione alla centrale di Reggio Est per alimentazione diretta di alcuni distretti di utenza (gestione pressioni, migliore gestione delle emergenze).**
- **Ripristino edile della copertura della centrale idrica di Quercioli, comune di Cavriago (il campo pozzi di Quercioli è a completo servizio dell'acquedotto di Reggio Emilia)**

(*)
Nel 2016 il Consiglio locale ATERSIR ha deliberato l'affidamento del Servizio idrico Integrato ad una Società Mista a controllo pubblico, con le seguenti caratteristiche:
1) Maggioranza societaria dei Comuni reggiani; 2) Controllo pubblico e locale degli investimenti e delle attività del nuovo gestore; 3) Perimetro di attività del gestore al bacino di Reggio Emilia; 4) Capacità di controllare i costi operativi ed i flussi di liquidità generati dalle tariffe; 5) Maggioranza della governance della Società Mista espressa dagli enti locali reggiani; 6) Capacità di contenere le tariffe e garantire supporto alle fasce sociali più vulnerabili; 7) Dotazione, da parte del soggetto che sarà scelto come partner della nuova società mista, di un veicolo locale per la gestione operativa del servizio la cui attività sia limitata al servizio idrico del territorio reggiano.

[102] Si rendiconta sulle politiche e attività di gestione delle acque ad uso potabile (prelievi, distribuzione, consumi , qualità delle acque, risparmio idrico) volte alla tutela e alla gestione sostenibile della risorsa, sia dirette che indirette dell'Ente (svolte attraverso le Società di Servizi ex-Consorziate o Enti Gestori). Le azioni – progetti specificatamente di informazione-educazione sono rendicontati nella area di competenza 7.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

RETE ACQUEDOTTISTICA	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
abitanti serviti dalla rete acquedottistica [103]	n.	161.000	162.000	157.005	156.337	157.791	157.921	159.598	-	
	%	93,77	93,73	91,00	91,05	92,09	92,09	92,82	☺	
■ PERDITE "NETTE" DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA [104]	%	11,6	10,0	7,7	7,9	8,2	10,8	10,4	☺☺	

ACQUA POTABILE FATTURATA		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
acqua potabile fatturata per diversi usi	uso domestico	mc/anno	8.249.338	8.253.008	7.650.704	7.461.347	7.483.727	7.754.953	7.770.082	-	
	non domestico	mc/anno	2.983.158	2.930.930	3.288.809	2.928.651	2.998.381	2.822.512	2.895.461	-	
	Totale	mc/anno	11.232.496	11.183.938	10.939.513	10.389.998	10.482.108	10.577.465	10.665.543	-	
■ CONSUMO IDRICO PRO CAPITE USO DOMESTICO	■ su abitanti serviti rete	l/g/ab	140,4	139,6	133,5	130,8	129,9	134,5	133,4	☺ [105]	
	su abitanti residenti	l/g/ab	131,6	130,8	121,5	119,1	119,7	123,9	123,8		

ACQUEDOTTO - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
tariffa al mc per utenze domestiche	tariffa base al mc	Euro/mc	1,027502	1,064389	1,069294	1,138760	1,181472	1,240546	1,220461
	quota fissa all'anno per unità	Euro	15,9	16,47	16,55	17,62	18,28	19,20 [106]	18,88

[103] Per la determinazione degli abitanti serviti si ricorre ad una stima legata ai consumi di utenza, non essendo disponibili dati precisi.
[104] Si riporta il dato "1 – indicatore R4" del DM 99/97 dove R4 rappresenta la percentuale di acqua andata a buon fine (utenza, manutenzioni, …) e tenuto conto di sottocontazioni e volumi rubati, rispetto al volume totale di acqua movimentata dal sistema "Acquedotto di Reggio Emilia".
[105] CONFRONTO: Media dei capoluoghi di provincia 161 l/g/pro capite su abitanti residenti- Fonte ISTAT Indagine ambientale sulle città dati 2016
[106] Quota fissa fino a 100 mc/mese (fino a 1200 mc/anno).

4.b Gestione delle acque reflue e qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei [107]

PRINCIPALI AZIONI REALIZZATE NEL 2017

TUTELA AMBIENTALE – SCARICHI ACQUE SUPERFICIALI

- **AUTORIZZAZIONI: autorizzazioni allo scarico acque superficiali; pareri AUA**
- **CONTROLLI: controlli sul campo per ogni nuova autorizzazione e\o rinnovo; convenzione con GGEV e GEL per vigilanza e controlli sul territorio**
- **TUTELA ARIOLO: revisione autorizzazioni allo scarico in zona Gavasseto per tutela Ariolo**
- **SIT AMBIENTE – TUTELA ACQUE** (v. anche competenza 8)**: prosieguo digitalizzazione autorizzazioni scarico in acque superficiali "storiche"; completamento sistema gestione nuove autorizzazioni scarico completamente digitalizzato e georeferenziato (a regime)**
- ► **PATTO DEI RII DEL MAURIZIANO: firma accordo per la tutela e la valorizzazione sistema fluviale del T. Rodano (Patto di Fiume tra Bonifica, Regione, Comune, Provincia, Arpae, Iren, Istituto "Zanelli", Associazione "Il Gabbiano")**

ACCORDO CONSORZIO BONIFICA: immissione d'acqua dal canale di Secchia nel T. Crostolo e nel T. Rodano in situazioni di emergenza

IREN - INTERVENTI RETE FOGNARIA –DEPURATORI

- LUNGOCROSTOLO 2° stralcio: ristrutturazione collettore fognario ammalorato (secondo stralcio);

- ZONA PIAZZA DEL TRICOLORE/S.PIETRO: potenziamento reticolo acque bianche

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

ACQUE REFLUE DEPURATE – ABITANTI SERVITI	Unità misura	2011	2012[108]	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ POPOLAZIONE RESIDENTE SERVITA DA IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE	n.	145.892	154.432	154.478	154.997	154.880	154.905	155.036	-	☺
	%	84,98	89,35	89,54	90,30	90,39	90,33	90,17	☺	

[107] Si rendiconta sulle politiche e attività di gestione delle acque reflue al fine del contenimento dell'impatto sull'ambiente, sia dirette che indirette dell'Ente (svolte attraverso le Società di Servizi EX Consorziate o Enti gestori). Si rendiconta anche sulla qualità dei corpi idrici sia superficiali (corsi d'acqua canali ecc..) che sotterranei (falde acquifere) e sulle politiche ed azioni volte alla loro tutela.

[108] Dall'anno 2012 la popolazione servita è stata calcolata secondo modalità differenti rispetto agli anni precedenti che hanno permesso una verifica di maggiore dettaglio ed affidabilità dei dati in attesa della pubblicazione dei dati del censimento. Il dato 2012 quindi non è direttamente confrontabile con il dato 2011.

ACQUE REFLUE - DEPURAZIONE		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ DEPURATORE PRINCIPALE DI MANCASALE	Giorni di fermo impianto	n/anno	0	0	0	0,5	0	0	0	☺	☺
	COD Valori medi in ingresso	mg/l	208	223	162	174	198	192	187	-	☺
	■ COD VALORI MEDI IN USCITA	mg/l	27,4 molto debole	28,0 molto debole	32,0 debole	36,0 debole	30,0 molto debole	21,3 molto debole	23,8 molto debole	☺☺	⇅
	riuso acque depurazione	%	0	0	0	0	0[109]	28	32,3	☺☺	☺
controlli effettuati su impianti di depurazione privati		n./anno	49	25	25	-	23	38	27	-	-

NOTA) DOMANDA CHIMICA DI OSSIGENO - COD
Il COD (domanda chimica di ossigeno) è la quantità di ossigeno necessaria per la completa ossidazione dei composti organici ed inorganici presenti in un campione di acqua; rappresenta un indice che misura il grado di inquinamento dell'acqua da parte di sostanze ossidabili, principalmente organiche.

Prendendo a riferimento lo standard di qualità degli effluenti degli impianti di depurazione dall'ATV (Associazione tedesca per il controllo dell'inquinamento delle acque) basata sull'inquinamento residuo ancora presente nei rispettivi effluenti depurati, si possono suddividere gli impianti in 5 classi nelle quali essi vengono ripartiti in funzione della concentrazione residua media in uscita. Mancasale appartiene pertanto alla classe caratterizzata da inquinamento residuo "molto debole". E' ampiamente rispettato il valore limite allo scarico pari a 125 mg/l.

Classe	Inquinamento Residuo	COD medio annuo
1	Molto debole	0 - 30
2	Debole	31 - 50
3	Moderato	51 - 90
4	Ampio	91 - 120
5	Molto ampio	> 120

VIOLAZIONI INQ. ACQUE	Unità misura	2013	2014	2015	2016	2017
violazioni in materia di inquinamento delle acque[110]	n./anno	2	0	0	0	0

[109] Nel corso del 2015 è stato completato l'impianto di Mancasale ma la funzionalità piena è stata attuata oltre la stagione irrigua ; pertanto non sono state recuperate acque a beneficio dell'agricoltura.
[110] Procedimenti ammnistrativi presso l'ufficio legale dell'Ente in seguito a violazioni di norme in materia ambientale.

DATI INDICATORI

valutazione stato 2016 e valutazione trend pluriennale

STATO ACQUE SOTTERRANEE (*)		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016 [111]	Trend pluriennale
qualità delle acque sotterranee SCAS	**pozzo RE 23-00 Roncocesi**	classe di giudizio SCAS	buono	buono	buono	buono	buono	buono	☺	😐
	pozzo 23-01 Roncocesi		buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	pozzo RE 55-00 via Gorizia		buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	pozzo RE 39-00 Gavasseto		buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	pozzo RE 28-02 Gavassa		buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	Pozzo RE70-00 Rubbianino		buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	RE73-01 Codemondo		buono	buono	buono	buono	buono	buono		
	RE81-00 Mancasale		buono	buono	buono	scarso	scarso	scarso[112]	☹	
	RE75-00 Rivalta		scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso		

* In collaborazione con Arpae– Sezione provinciale di Reggio Emilia

NOTA)
L'indice SCAS (Stato Chimico delle Acque Sotterranee) è un indice che riassume in modo sintetico lo stato qualitativo delle acque sotterrane, evidenziando le zone sulle quali insistono criticità ambientali rappresentate dagli impatti delle attività antropiche sui corpi idrici sotterranei.
Nel 2009 è stato emanato il D.Lgs. 30 che, recependo per le acque sotterranee le Direttive europee ha integrando il precedente D.Lgs. 152/200, sostituendo le 5 classi in cui era suddiviso precedentemente l'indice SCAS in sole due classi di giudizio (buono e scarso). Nella tabella si riportano quindi solo i dati dal 2011 relativi alla nuova classificazione SCAS in due classi di giudizio di tutti i pozzi della rete di monitoraggio ubicati nel Comune di Reggio Emilia.
Nella classe "BUONO" rientrano tutte le acque sotterranee che non presentano evidenze di impatto antropico e anche quelle in cui sono presenti sostanze indesiderate o contaminanti ma di origine naturale. Al contrario, nella classe "SCARSO" rientrano tutte le acque sotterranee che non possono essere classificate nello stato "buono" e nelle quali risulta, quindi, evidente un impatto antropico sia per livelli di concentrazione dei contaminanti sia per le loro tendenze in aumento significative e durature nel tempo.

[111] Per tale indicatore i dati sono disponibili quasi sempre con un anno di ritardo. La valutazione dello stato è quindi relativa al 2016 in quanto i dati 2017 non sono ancora disponibili.
[112] Il pozzo RE81.00, che presenta valori di ammonio superiori ai valori di legge attribuibili a facies naturale e per questo classificato in passato come "buono", in ottemperanza al Decreto 6 luglio 2016 di recepimento della Dir 2014/80/UE, è stato riclassificato dal 2014 come "scarso" in attesa che sia determinato lo specifico valore di fondo del corpo idrico di appartenenza.

DATI INDICATORI

valutazione stato e valutazione trend pluriennale

STATO ACQUE SUPERFICIALI- QUALITÀ CHIMICO-FISICA DI BASE – LIMeco (*)		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Stato (ultimo dato)	Trend pluriennale[113]
TORRENTE CROSTOLO –	Vezzano	Classe LIMeco	>	0,84 elevato	>	0,76 elevato	>	>	>	☺☺	😐
	Rivalta - Canali	Classe LIMeco	>	>	>	>	0,48 sufficiente	0,39 sufficiente	0,36 sufficiente	😐	😐
	Roncocesi	Classe LIMeco	0,37 sufficiente	0,32 scarso	0,39 sufficiente	0,37 sufficiente	>	>	>	😐	😐
	Valle confluenza con T. Modolena	Classe LIMeco	>	>	>	>	0,25 scarso	0.21 scarso	0.21 scarso	☹	😐
	Guastalla	Classe LIMeco	0.09 cattivo	0.13 cattivo	0.11 cattivo	0,13 cattivo	0,14 cattivo	0,16 cattivo	0,17 scarso	☹	😐
TORRENTE MODOLENA	Salvarano	Classe LIMeco	>	>	>	>	0,69 elevato	0.58 buono	0,60 buono	☺	☹
	Cadelbosco	Classe LIMeco	0.43 sufficiente	0.54 buono	0.44 sufficiente	0.51 buono	>	>	>	☺	↓↑
TORRENTE ACQUE CHIARE	Via Cugini	Classe LIMeco	0,55 buono	0,50 buono	0,47 sufficiente	0,58 buono	>	>	>	☺	↓↑
TORRENTE RODANO - CANALAZZO TASSONE	Fogliano	Classe LIMeco	>	>	>	>	0,60 buono	0.49 sufficiente	0.46 sufficiente	😐	☹
	S. Vittoria-Gualtieri	Classe LIMeco	0.14 cattivo	0.12 cattivo	0.09 cattivo	0,18 scarso	0,18 scarso	0.14 cattivo	0.16 cattivo	☹☹	↓↑
CAVO CAVA	Cadelbosco	Classe LIMeco	>	0,39 sufficiente	0,15 cattivo	0,29 scarso	0.24 scarso	0.22 scarso	0,34 sufficiente	😐	↓↑

* In collaborazione con Arpae – Sezione provinciale di Reggio Emilia

NOTA)

Dal 2010 il sistema di classificazione delle acque superficiali è completamente cambiato sulla base di nuove normative. Nella tabella sono riportati i dati della nuova classificazione introdotto dal D.M. 260/2010 (l'indice LIMeco) relativamente alle stazioni oggetto di indagine relativamente ai torrenti che attraversano i territorio del Comune di Reggio Emilia.

Nel 2015 ha avuto avvio la nuova revisione della rete di monitoraggio per cui diverse stazioni di misura sono state sostituite.

La qualità espressa dal LIMeco prevede 5 classi: cattivo, scarso, sufficiente, buono, elevato.

LIMeco	Stato qualità
≥ 0,66	elevato
≥ 0,50	buono
≥ 0,33	sufficiente
≥ 0,17	scarso
< 0,17	cattivo

[113] Per la valutazione dei trend si è fatto riferimento alla classe di qualità assegnata. Si segnala che in alcuni casi (es. Guastalla 2017) il passaggio dalla classe cattiva a quella scarsa è dovuto al raggiungimento del valore soglia intermedio tra i due (valori borderline) per cui il "miglioramento" è da interpretare come un fatto puramente statistico e non ambientale (per questo non supporta l'attribuzione di trend positivo).

LINEE DI PREVISIONE 2018

OBIETTIVI ED INTERVENTI PRIORITARI 2018

Affidamento del Servizio Idrico integrato ad una Società Mista a controllo pubblico in cui i Comuni soci reggiani mantengano la titolarità della concessione e a un partner privato di minoranza sia affidata la gestione operativa del servizio, ciò al fine di garantire la centralità del territorio su cui si opera e il controllo pubblico – Conclusione percorso e nuovo affidamento (che si prevede possa completarsi entro fine 2018)	► **ATERSIR - passaggi necessari per il nuovo affidamento (previsto entro fine anno 2018)**
Applicazione accordo per la tutela e la valorizzazione del sistema fluviale del T. Rodano (Patto di Fiume tra Bonifica, Regione, Comune, Provincia, Arpae, Iren, Istituto "Zanelli", Associazione "Il Gabbiano")	► **PATTO DEI RII DEL MAURIZIANO**
Prosieguo interventi di ristrutturazione ed potenziamento della rete fognaria [114] e acquedottistica [115]	► **RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO RETE FOGNARIA**

[114] Interventi sulle fognature nel Comune di Reggio Emilia previsti dal Programma degli Interventi del SII (anno 2018):
- Realizzazione collettore fognario in Via Beethoven: in zona non servita da Via Zamenhoff a Via Spagni
- Potenziamento collettore fognario per risoluzione criticità idraulica in località Pieve Modolena-Parco Buda
- Potenziamento collettore fognario villaggio Crostolo: attraversamento A1 e TAV
- Rifacimento collettori fognari in concomitanza riqualificazione asse viario Corso Garibaldi-Viale Umberto I°
- Adeguamento collettore fognario in Via Colletta in concomitanza riqualificazione Villaggio Crostolo
- Eliminazione criticità di drenaggio area Ex-Reggiane

[115] Principali programmi di lavori 2018 sulla rete acquedottistica:
- Manutenzione edile pensile Centrale Via Gorizia
- Manutenzione pozzo 5 Quercioli
- Completamento ripristino edile copertura Centrale Quercioli
- Sostituzione tratto adduttrice zona Canalina, in concomitanza con sostituzione rete distribuzione (circa 200m)

5. RIFIUTI

THE GLOBAL GOALS For Sustainable Development [116]

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

produzione

- DIMINUIRE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

raccolta

- ESTENDERE IL SERVIZIO PORTA A PORTA E CREARE LE BASI PER L'INTRODUZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE
- INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

impiantistica

- PROMOZIONE DELL'IMPIANTISTICA DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DERIVANTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

[116] Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

5.a Produzione dei rifiuti [117]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

CENTRO RIUSO COMUNALE "GIRAVOLTA": gestione

NUOVO CENTRO COMUNALE RIUSO POLVERIERA: presentazione bando RER e finanziamento per un nuovo centro del Riuso ex Polveriera [118]

FONTANE PUBBLICHE: promozione e co-partecipazione con IREN alle spese di gestione delle 3 fontane (via Belgio, via Gabelli, via Fontana)

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

- **ACQUA IN CARAFFA: prosieguo utilizzo dell'acqua in caraffa**[119]

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

PRODUZIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI - RSU		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ RIFIUTI URBANI	totale	t/anno	122.377	115.996	117.547	122.619	120.614	121.741	116.324[120]	-	↓↑
	■ PRODUZIONE PRO CAPITE	Kg/ab/anno	713	671	681	714	704	710	677	😐[121]	

[117] Si rendiconta sulle politiche ed attività volte al contenimento della produzione di rifiuti sia dirette che indirette dell'Ente (svolte direttamente o attraverso le Società di Servizi ex Consorziate o Enti gestori).

[118] Il nuovo Centro comunale del Riuso verrà gestito dal Consorzio Oscar Romero il quale si farà carico delle spese per l'adeguamento delle opere, degli allestimenti e degli arredi, con l'impegno all'assunzione in proprio degli oneri non coperti dal contributo regionale. Il nuovo centro si integrerà al centro "Giravolta" in via Mazzacurati.

[119] Dal 2010 all'interno dei nidi e delle scuole dell'infanzia si è avviato, in collaborazione con Iren, AUSL e Slow Food, il progetto "acqua in caraffa" (con conseguente riduzione rifiuti in plastica). Nel 2009 l' ASL ha realizzato 225 controlli secondo D.L. 31/2001 sulla rete dell'acquedotto di Reggio Emilia, mentre IREN ha realizzato 240 controlli sulla rete dell'acquedotto e 193 controlli sui pozzi, per un totale di 465 controlli sulla rete dell'acquedotto.

[120] Il totale riportato ricomprende le tre categorie introdotte con la nuova normativa nazionale e regionale introdotta alla fine del 2016 per definire le modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata : Raccolta differenziata, Raccolta Indifferenziata e Frazioni neutre.

[121] Il dato apparentemente elevato rispetto ad altre città italiane è in realtà da interpretare come positivo in quanto dovuto ad un'elevata capacità di intercettazione ed all'assimilazione dei rifiuti.

FONTANE PUBBLICHE (riduzione rifiuti)		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
fontane pubbliche sul territorio	n.	2	2	3[122]	3	3	3	3	-	😐
tot acqua erogata	mc/tot	4.513	6.863	9.508	12.552	15.570	18.413	21.130	-	🙂
tot stima bottiglie di plastica risparmiate	n. tot	3.008.667	4.575.333	6.338.667	8.368.001	10.380.000	12.275.333	14.086.667	🙂	

[122] Fontane pubbliche: Via Gabelli inaugurata ne 2009, Via Belgio inaugurata nel 2010, via Fontana inaugurata nel 2013.

5.b Raccolta dei rifiuti [123]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

► **AFFIDAMENTO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI (Atersir): approvazione da parte di Atersir RE delle modalità di affidamento mediante gara pubblica**

► **PROGETTO "TRICOLORE" [124]: estensione servizio raccolta domiciliare a tutti i quartieri (ad eccezione centro storico[125]); informazione in loco a famiglie ed imprese; incontri pubblici ed aperura Punto Ambiente e Contact Center**

► **REGOLAMENTO RIFIUTI: applicazione nuovo regolamento di gestione rifiuti**

GESTIONE CRITICITA': intensificazione attività sul territorio per aggiustamenti organizzativi del sistema di raccolta dei rifiuti in essere

RACCOLTA DIFFERENZIATA TARGET SPECIFICI: prosieguo servizi raccolta specifici presso centri sociali, sportivi, grande distribuzione, Università, e servizi RAEE

GESTIONE POLITICHE TARIFFARIE: definizione delle tariffe/TARI da applicare fino alla messa a punto la tariffa puntuale (2019)

T-RICICLI : nuovo servizio di spazzamento manuale con 2 cargo bike elettriche

REGOLAMENTO TARI : predisposizione modifiche regolamento sistema sconti rifiuti CDR

TUTELA AMBIENTALE- BONIFICHE E ABBANDONI RIFIUTI

- **CONTROLLI: iattività di controllo in collaborazione con IREN, Corpo Forestale dello Stato, Legambiente e Polizia Municipale; gestione convenzione con GGEV e GEL avvio introduzione (dal 2018) nuovi ispettori ambientali IREN**
- **SIT AMBIENTE - BONIFICHE – RIFIUTI** (v. 8.b)**: avvio georeferenziazione e digitalizzazione della documentazione storica relativa ai siti; avvio inserimento dati e procedure per gestione informatizzata pratiche amianto**
- **BONIFICHE E DISCARICHE ABUSIVE: attività controllo e bonifica rifiuti abbandonati**

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

- **RACCOLTA DIFFERENZIATA: raccolta dell'umido in tutte le cucine interne dei nidi e delle scuole; compostiera per scarti organici degli orti**

NOTE) NUOVO PIANO D'AMBITO PROVINCIALE 2016-2020 - A dicembre 2016 è stato approvato il nuovo in Piano d'ambito contenente le modalità di organizzazione e gestione del Servizio rifiuti nel territorio dei Comuni della provincia di Reggio Emilia. Il Piano, che costituisce la base progettuale che da qui al 2020 inquadra le azioni e gli interventi sul territorio, lascia ai Comuni margini discrezionali per l'applicazione degli obiettivi contenuti, prevede la graduale introduzione della raccolta 'porta a porta' in tutti i comuni, con diverse modalità, a seconda della distribuzione territoriale e l'indicativa conferma dei servizi in essere. In particolare il Piano d'Ambito definisce i seguenti obiettivi: 1) aumentare % raccolta differenziata (oltre il 70% a livello provinciale); 2) decremento della produzione di rifiuti urbani e assimilati del 20% nel 2020 rispetto al 2012;3) riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 65% in termini di peso rispetto al quantitativo totale delle stesse frazioni presente nel rifiuto; 4) implementazione su tutto il territorio di un sistema di tariffazione/tassazione puntuale.

[123] Si rendiconta sulle politiche e sulle attività di gestione sostenibile della raccolta dei rifiuti urbani, in particolare, sui sistemi organizzativi di raccolta dei rifiuti urbani, sulla raccolta differenziata. Azioni -politiche sia dirette che indirette dell'Ente (svolte attraverso le Società di Servizi ex Consorziate).

[124] Il progetto Tricolore prevede, da qui al 2019, una modalità di raccolta omogenea sul territorio suddiviso nelle tre grandi aree, Forese (60.882 abitanti), Area urbana (100.148 abitanti) e Centro storico (10.625 abitanti). In particolare, si attua: l'introduzione della raccolta domiciliare di secco e umido (a 2 Frazioni) in Centro storico, con capillarizzazione di carta, plastica e vetro; - l'introduzione della raccolta domiciliare di secco, umido ed eventuale ampliamento della raccolta vegetale (a 3 Frazioni) nell'Area urbana, con capillarizzazione di carta, plastica e vetro; - il mantenimento della raccolta domiciliare di secco, umido, carta, plastica e verde (a 5 Frazioni) nel Forese, con l'attivazione della raccolta stradale di vetro e barattoli. Il progetto Tricolore prevede anche servizi aggiuntivi come le Eco Station (stazioni attrezzate automatiche ove è possibile conferire, utilizzando apposito badge o tessera sanitaria, le frazioni merceologiche raccolte con modalità domiciliare). Dopo il primo stralcio iniziato nel dicembre 2016, il sistema è stato poi esteso a tutta l'area urbana. Nel 2018 continua l'estensione del progetto e sarà toccata la zona del centro storico. Entro dicembre 2018 anche tutte le utenze domestiche e non domestiche del forese coinvolte dal porta a porta nel periodo 2006/2015 saranno dotate di contenitori con un transponder in prospettiva dell'avvio della tariffa puntuale (gennaio 2019).

[125] Il Centro Storico verrà coinvolto a partire dal 2018.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI -RSU		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
rifiuti urbani [126] nel territorio comunale	indifferenziati	t	50.965	47.804	47.850	48.142	48.332	50.402	38.042	☺	↓↑
	differenziati	t	71.412	68.193	69.697	74.477	72.282	71.339	75.588		
	frazione neutre	t							2.694	-	-
■ RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA - TERRITORIO COMUNALE[127]		%	58,35	58,79	59,29	60,74	59,93	58,60	66,52	☺☺[128]	☺
isole ecologiche	isole ecologiche presenti su territorio	n	6	6	6	6	6	6	6	☺	😐
	rifiuti conferiti	t	34.216	28.934	30.850	36.551	31.610	30.623	29.053	☺	↓↑

COSTI SERVIZIO RSU	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
famiglia 3 persone casa di 100 m [129]	€	200,21	206,22	247,57	264,02	275,86	280,70	288,91

VIOLAZIONI RIFIUTI	Unità misura	2013	2014	2015	2016	2017
violazioni in materia di rifiuti rilevate[130]	n./anno	27	20	26	12	14

[126] La nuova normativa nazionale e regionale introdotta alla fine del 2016 per definire le modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata definisce tre categorie : rifiuti urbani indifferenziati (comprendenti i rifiuti indifferenziati , ingombranti avviati a smaltimento, rifiuti derivanti da spazzamento stradale e smaltimento), rifiuti differenziati (identificati da specifici codici EER), frazione neutre (comprendenti i rifiuti cimiteriali e quelli derivanti dalla pulizia di spiagge).

[127] Dal 2017 è stata introdotta una nuova metodologia di calcolo che prevede la suddivisione di rifiuti in tre categorie, rifiuti raccolti in modo indifferenziato, differenziato e frazioni neutre. Vengono definiti in modo vincolante dalla normativa quali rifiuti (codici EER) ricadono nelle categorie . La percentuale di raccolta differenziata è calcolata come rapporto % tra i rif. Differenziati e la sommatoria dei rifiuti dif e indif. (escludendo quindi le frazioni neutre. Questo determina la non esatta confrontabilità dei dati 2017 rispetto ai precedenti.

[128] Obiettivo di Legge 65%.

[129] Costi a netto dell'IVA e addizionale provinciale.

[130] Procedimenti ammnistrativi presso l'ufficio legale dell'ente in seguito a violazioni di norme in materia ambientale.

5.c Smaltimento e recupero di materia/energia dai rifiuti [131]

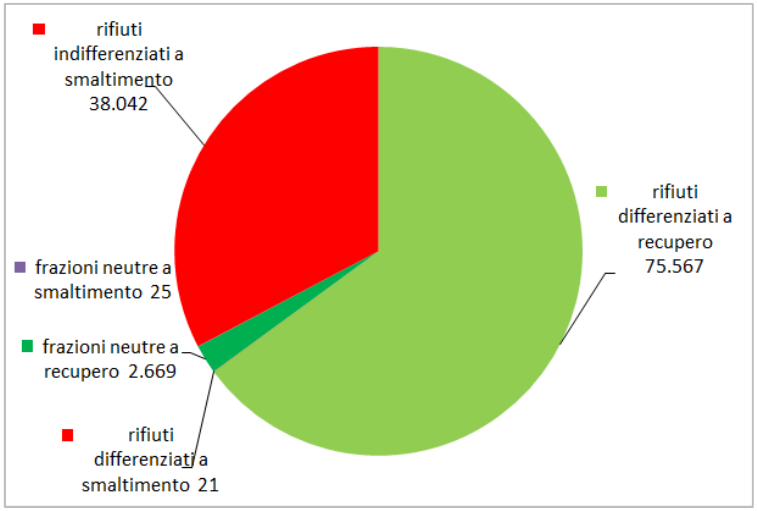
PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI UMIDI PER BIOMETANO (FORSU BIOMETANO): progettazione e avvio iter amministrativo per la realizzazione di nuovo impianto per il trattamento rifiuto urbano differenziato finalizzato alla produzione di biogas[132] (ReggioRespira)

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017

RIFIUTI SOLIDI URBANI – SMALTIMENTO-RECUPERO	Unità di misura	2016	2017	stato 2017
■ RIFIUTI DIFFERENZIATI AVVIATI RECUPERO [133]	t		75.567	–
	%sul totale[134]		66,50	☺☺
rifiuti differenziati avviati a smaltimento[135]	t		21	☺
frazioni neutre a recupero	t		2.669	–
frazioni neutre a smaltimento	t		25	–
rifiuti indifferenzati a smaltimento in dicarica o inceneritore	t		38.042	–
Totale	t		116.324	–



[131] Si rendiconta sulle politiche e sulle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti di raccolta dei rifiuti urbani (azioni-politiche sia dirette che indirette dell'Ente svolte attraverso le Società di Servizi.

[132] In merito ai progetti sull'impiantistica nel modello approvato con il Piano d'ambito della provincia di Reggio Emilia del 2011, l'integrazione del porta a porta con il Trattamento Meccanico Biologico (TMB) avrebbe consentito di dimezzare il numero di inceneritori su base regionale. La Regione ha scelto la strada di una riduzione più graduale, utilizzando i selettori esistenti (come quello "in bocca" all'inceneritore di Parma) e senza impianti specifici di recupero dei materiali dal rifiuto indifferenziato. Per questa ragione, l'area in cui era prevista la realizzazione dell'impianto di TMB di Gavassa, viene proposta da IREN Ambiente come polo per il trattamento del rifiuto umido domestico derivato dalla raccolta differenziata. Attraverso la digestione anaerobica il rifiuto umido può produrre biometano utilizzabile per l'autotrazione ed in particolare per il funzionamento dei servizi di trasporto pubblico locale. Il Comune ha favorito un accordo tra IREN Ambiente - in quanto gestore del servizio di raccolta rifiuti - ed il CRPA (specializzato nella ricerca e nello sviluppo di tecniche di trattamento del materiale organico) e Seta, azienda titolare del trasporto pubblico locale dell'ambito di Reggio Emilia. L'impianto produrrà una quantità di biometano in grado di alimentare la flotta del TPU a Reggio Emilia.

[133] Ricomprendono solo i rifiuti differenziati (non le frazioni neutre) come individuate dalla nuova normativa nazionale e regionale per codificare il calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

[134] La percentuale di raccolta differenziata a recupero è calcolata come rapporto % tra i rif. Differenziati a recupero e la sommatoria dei rifiuti dif e indif.

[135] Una parte dei rifiuti raccolti in modo differenziato per tipologia specifica non può essere recuperata ma è avviata a smaltimento (TEOF, Farmaci scaduti, vernici, ecc...).

LINEE DI PREVISIONE 2018

OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2018

Estensione del sistema di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti (porta a porta) a tutta l'area comunale compreso il Centro storico **Dotazione di tutte le utenze domestiche e non domestiche del forese di contenitori con un transponder in prospettiva dell'avvio della tariffa puntuale** **Intensificazione controllo con introduzione delle figure di Ispettori ambientali** **Istallazione di eco-stazioni per conferire rifiuti al difuori dei giorni porta a porta** **Applicazione sconti per il conferimento di alcuni materiali alle CDR (da luglio 2018)**	► **PROGETTO "TRICOLORE"**
Avvio procedure di gara pubblica per nuovo affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani pubblica	► **NUOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DA PARTE DI ATERSIR**
Prosieguo iter tecnico-amministrativo per la realizzazione dell'impianto di trattamento del rifiuto umido domestico differenziato con l'obiettivo di produzione biogas	► **IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTO UMIDO GAVASSA PER BIOGAS**
Apertura del nuovo centro comunale del riuso alla ex-Polveriera	► **NUOVO CENTRO COMUNALE DEL RIUSO (POLVERIERA)**

6. ENERGIA ED CAMBIAMENTI CLIMATICI

THE GLOBAL GOALS For Sustainable Development [136]

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

Politiche

- CONSIDERARE LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI UNA DELLE PRINCIPALI VARIABILI SULLE CUI ORIENTARE LE POLITICHE DEL TERRITORIO

Rinnovabili

- INCREMENTARE LA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI E RIDURRE LE EMISSIONI CLIMALTERANTI

Edifici

- AUMENTARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI PRIVATI E PUBBLICI

Adattamento

- RENDERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO UNA DELLE STRATEGIE CHIAVE

[136] Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

6.a Pianificazione energetica e cambiamenti climatici[137]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

- **MAYORS ADAPT: deroga della commissione UE per i tempi dalla strategia locale[138]**
- **PROGETTO EU "URBANPROOF "[139]: avvio progetto, evento locale di avvio; incontri stakeholder; raccolta dati locali [140]; fotogrammetria aerea ; avio analisi vulnerabilità; report analisi meteoclimatica locale; seminario" REresilienza"; avvio studi sperimentali su piantumazioni e mitigazione climatica**

PROGETTO EU "GEOSMARCITY" [141] - SIT AMBIENTE ENERGIA: predisposizione una piattaforma webGis con dati relativi alle performance energetiche degli edifici dell'ente e del territorio (mappe dei consumi termici, dei consumi elettrici, della CO2, degli impianti fotovoltaici e solari termici) ; conclusione progetto; attività di disseminazione; evento finale a Reggio; pubblicazione dataset open data

"CARBON ZERO": applicazione procedura stima delle emissioni di CO_2 dei nuovi comparti insediativi in edilizia e individuazione compensazioni (v. ambito 3.a)

- **PATTO DEI SINDACI – INVENTARIO EMISSIONI 2014: completamento 2° monitoraggio PAES (affiancando al monitoraggio 2014 delle azioni di mitigazione della CO_2 inserite nel Piano anche il nuovo inventario delle emissioni del 2014 [142])**

RICERCA E SVILUPPO – TERRITORIO

- **ACCORDO PROMOZIONE FONTI RINNOVABILI : firma accordo RER-Comune RE- IREN per promuovere fonti rinnovabili e efficienza energetica [143]**
- **PROGETTO "REBUILD": prosieguo attuazione attività previste dal protocollo di intesa (riqualificazione energetica patrimonio edilizio esistente tramite imprese operanti in campo energetico)**
- **PROGETTO "FORSU BIOMETANO":** (vedere ambito 5.c - ReggioRespira)
- **PROGETTO EU "SURROUND": presentato nuovo progetto ai bandi EU su valutazioni ambientali e socio-economiche delle aree urbane (progetto non è stato finanziato)**

[137] Si rendiconta delle politiche e azioni dell'Ente di pianificazione e programmazione territoriale volte ad un uso sostenibile delle risorse energetiche ed alla riduzione degli impatti ad esse collegati , con particolare riferimento al rispetto degli obiettivi di contenimento dell'emissione di gas serra e mitigazione-adattamento ai cambiamenti climatici. Le azioni specifiche di informazione e di educazione-sensibilizzazione sono rendicontate nella area di competenza 7.

[138] Mayors Adapt è l'iniziativa della Commissione Europea per favorire l'impegno delle città nello sviluppo di strategie locali di adattamento ai cambiamenti climatici. Il Comune di Reggio Emilia ha aderito nel 2015. Nel 2017 è stato chiesto e concesso l'allineamento con tempistiche progetto "Urbanproof" per la presentazione strategia al termine del progetto nel 2020.

[139] In ottobre 2016 ha preso avvio il progetto LIFE "Urbanproof", cofinanziato dalla Commissione Europea, a cui il Comune di Reggio partecipa come partner. Il progetto, che terminerà a maggio 2020, vede il Ministero dell'ambiente di Cipro in qualità di coordinatore, mentre sono partner, oltre al Comune di Reggio Emilia, Università IUAV di Venezia, Municipalità Nicosia, National Observatory, National Technical University e Municipalità di Peristeri (Atene - Grecia). L'obiettivo del progetto è quello di aumentare la resilienza dei comuni ai cambiamenti climatici attraverso l'utilizzo di uno strumento web capace di supportare il processo decisionale sulla pianificazione dell'adattamento.

[140] In particolare temperature e piovosità, allagamenti, esondazioni, incendi, qualità dell'aria, gestione delle acque, infrastrutture, salute pubblica, consumi energetici, protezione civile, servizi sociali, aree verdi, dati socio-economici, …

[141] Progetto Europeo per creazione di una piattaforma web dove pubblicare dati geografici in formato "open" e fornire servizi specialistici (marzo 2014-marzo 2017). Il Comune si occupa di dati relativi alle performance energetiche degli edifici pubblici dell'ente e del territorio, al fine di produrre mappe dei consumi termici, dei consumi elettrici, della CO_2, degli impianti fotovoltaici e solari termici, utili a definire strategie energetiche, priorità di intervento e attività di supporto alla gestione interna.

[142] Nel novembre 2015 è stata completata la revisione del PAES secondo la nuova metodologia proposta dalla Commissione Europea in occasione del primo monitoraggio previsto dalla sottoscrizione degli impegni del Patto dei Sindaci. Oltre al monitoraggio 2014 delle azioni del Piano (che sono state riviste, riorganizzate e integrate), è stato inserito anche un nuovo inventario delle emissioni al 2007. La procedura metodologica seguita è stata quella proposta dalla Regione Emilia Romagna, in accordo con le linee guida ufficiali del Covenant of Mayors: Nel 2017 si è concluso il l'aggiornamento al 2014 dei dati territoriali dei consumi, al fine di allineare le azioni del PAES con l'inventario delle emissioni in atmosfera di gas climalteranti.

[143] Gli obiettivi dell'accordo sono: spinta a realizzare un'efficiente Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente; creazione di una Academy aziendale orientata alla formazione, ricerca e sviluppo di soluzioni e tecnologie innovative nei settori dell'energia; l'avvio progetto Biometano.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

TELERISCALDAMENTO	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ VOLUMETRIE ALLACCIATE AL TELERISCALDAMENTO	mc	12.753.000	12.753.012	13.066.000	13.175.000	13.323.307	13.395.640	13.464.527	☺	☺
Combustibili utilizzati per teleriscaldamento	descriz	metano e RSU	RSU [144] + gas naturale	gas naturale	gas naturale	gas naturale	gas naturale	gas naturale	😐	☹

FOTOVOLTAICO SUL TERRITORIO INCENTIVATI DAL GSE [145]		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	stato 2016	Trend pluriennale
■ IMPIANTI FOTOVOLTAICI SUL TERRITORIO	Impianti in esercizio totali	n.	720	1.013	1.136	1.150	1.150	1.144	☺	☺☺
	■ POTENZA TOT INSTALLATA	KW	15.551	19.692	23.191	23.944	23.944	23.944	☺	☺☺
produzione energia elettrica degli impianti fotovoltaici (GSE)[146]		kWh/anno					28.184.527	28.325.912	☺[147]	-

[144] Il termovalorizzatore di Reggio Emilia ha cessato di produrre calore sul teleriscaldamento nei primi giorni di maggio 2012.
[145] L'indicatore conteggia gli impianti fotovoltaici presenti sul territorio comunale incentivati dai conti energia erogati dal GSE. Fonte dati: sito del GSE "AtlaSole". Il 5° conto energia è scaduto nel 2014. Per questo i dati dal 2014 sono sostanzialmente invariati negli ultimi anni.
[146] Fonte GSE- ISTAT Dati ambientali sulle città.
[147] La media delle citta capoluogo di provincia è 26.542.042 kWh annui. Fonte ISTAT – Dati ambientali sulle Città.

GAS METANO – CONSUMI [148]		Unità misura	2013	2014	2015	2016	2017	Trend pluriennale
Gas metano - consumi fatturati (tutte società di vendita)	**Uso riscaldamento**	mc/anno		18.244.296	19.452.821	18.700.050	19.113.414	-
	Uso cottura cibi e/o acqua calda sanitaria	mc/anno		3.862.055	4.352.584	4.449.797	5.104.278	
	Uso Riscaldamento e cottura cibi e/o acqua calda sanitaria	mc/anno		59.521.712	62.365.784	63.973.330	62.078.630	
	Uso condizionamento	mc/anno		2.913	2.776	3.972	4.209	
	Uso condizionamento + riscaldamento	mc/anno		29.513	16.578	13.189	10.361	
	Uso tecnologico	mc/anno		4.304.860	5.470.521	6.904.207	8.720.139	
	Uso tecnologico + riscaldamento	mc/anno		90.534.693	86.614.242	101.801.447	112.423.402	
	TOTALE	mc/anno	209.642.185	176.500.043	178.275.306	195.845.992	207.454.434	
	Consumi totali pro capite	mc/anno/ab	1.215,14	1.028,23	1.040,45	1.142,02	1.206,52	

[148] Negli anni sono cambiate le classificazioni dei consumi di gas metano. Poiché le nuove categorie ufficiali (definite dalla delibera AEEGSI n. 229/2012/R/gas) non sono confrontabili direttamente con le classificazioni precedenti, si riportano in tabella i dati di dettaglio relativi agli ultimi anni e solo il totale dei consumi 2013 (in quanto non è possibile ricostruire con tale categorizzazione i dati degli anni precedenti).

6.b Consumi energetici dell'Ente e opere a basso impatto ambientale[149]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

PROGETTO EU "GEOSMARCITY"- edifici dell'Ente: (v. ambito 6.a)

PARCO INDUSTRIALE MANCASALE-APEA[150]: conclusione lavori (riqualificazione energetica illuminazione)

EDIFICI DELL'ENTE A BASSO CONSUMO ENERGETICO- RIQUAL. ENERGETICA

- **APPALTO GESTIONE CALORE: nuovo affidamento [151]**
- **PALAZZO FONTE : progetto sospeso per mancanza di co-finanziamento RER**
- **MONITORAGGIO: monitoraggio dati relativi al riscaldamento-raffrescamento degli edifici dell'Ente**
- **RISPARMIO ENERGETICO EDIFICI ENTE: interventi vari**
- **SCUOLA SECONDARIA DI BAGNO: prosieguo lavori (cappotto, impianto fotovoltaico,..)**
- **PRU COMPAGNONI FENULLI: conclusione interventi di riqualificazione stralcio V e VI[152]; appalto per completamento III stralcio edifici 2Be 2C (solare termico in copertura edificio 2C)**
- **PALAZZETTO DELLO SPORT: conclusi interventi (riqualificazione energetica su parte dell' involucro edilizio)**
- **EDILIZIA PUBBLICA : pubblicazione bando riqualificazione urbana ed efficientamento energetico alloggi viale Magenta**

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- **ILLUMINAZIONE PUBBLICA: prosieguo gestione degli impianti nell'ottica di un efficientamento con interventi di riduzione dei consumi elettrici e di riqualificazione degli impianti**

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA

Inserimento tra le politiche dell'impegno concreto per la sostenibilità ambientale, mediante numerose azioni ed interventi. Tra i principali:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE DIANA: sostituzione di infissi (nei giardini interni) con serramenti basso emissivi**
- **- SCUOLA INFANZIA STATALE DON GUGLIELMI: sostituzione di infissi con serramenti basso emissivi**
- **NIDO D'INFANZIA COMUNALE CERVI: sostituzione controsoffitti e sostituzione di tutti i corpi illuminanti della nido con lampade a LED**

[149] Si rendiconta su politiche e azioni volte ad una gestione sostenibile dei consumi energetici diretti dell'Ente sia per i servizi esterni (es. pubblica illuminazione, riscaldamento delle scuole comunali, centri sociali, impianti sportivi a gestione diretta ecc…), sia per i servizi interni (uffici, magazzini, automezzi di servizio ecc…), volte ai contenimento dei consumi, all'uso di fonti rinnovabili, al contenimento degli impatti collegati. Si rendicontano insieme anche gli interventi specifici sugli edifici dell'Ente a basso consumo e energetico e/o realizzati in bioarchitettura.

[150] Interventi pluriennali previsti: riqualificazione energetica pubblica illuminazione, riorganizzazione del verde pubblico, sistemi videosorveglianza, gestione efficiente del depuratore e pretrattamento dei materiali organici; azioni di marketing territoriale.

[151] Esclusa illuminazione pubblica.

[152] 11 edifici sono stati completamente riqualificati ed efficientati dal punto di vista energetico, passando da una classe energetica F-G alle classi A e B.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

CONSUMI ENERGETICI - ENTE		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend plurien.
■ CONSUMI COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO [153]	gasolio	kWht/ anno	0	0	0	0	0	0	0	☺	
	kerosene	kWht/ anno	0	0	0	0	0	0	0	☺	
	GPL	kWht/ anno	282.669	224.884	203.904	194.188	149.211	104.911	0	-	
	metano	kWht/ anno	9.502.055	9.632.533	9.656.188	8.489.947	6.798.331	7.454.621	7.622.956	-	☺
	teleriscaldamento	kWht/ anno	22.153.918	19.742.388	19.341.191	15.654.267	14.031.794	13.200.115	13.232.753	-	
	TOTALE	kWht/ anno	31.938.642	29.599.805	29.201.283	24.338.401	20.979.336	20.759.647	20.855.709	-	
	■ TOT destag.	kWht/ anno	34.154.694	30.505.251	30.604.800	31.611.521	23.265.941	23.081.301	23.340.159	-	☺
■ CONSUMI ENERGIA ELETTRICA [154]	pubblica illuminaz [155]	kWht/ anno	19.187.994	19.081.288	18.681.930	18.216.634	17.515.930	16.576.518	16.402.538	-	☺
	vari -uffici, scuole ..	kWht/ anno	12.112.144	10.762.789	10.264.441	8.303.668	8.842.323	8.647.607	8.247.059	-	⇵
	■ TOTALE	kWht/ anno	31.300.138	29.844.077	28.946.371	26.520.302	26.358.253	25.224.125	24.649.597	-	☺
■ TOTALE CONSUMI ENERGETICI destagionalizzati		kWht/ anno	65.454.832	60.349.328	59.551.171	58.131.823	49.624.194	48.305.427	47.989.757	-	☺
■ INDICE ENERGIA POPOLAZIONE - consumi tot. destag. su popolazione residente		kWht/ anno/ /abitanti	381,24	349,18	345,17	338,65	289,62	281,68	279,10	-	☺

[153] I dati sono relativi ai consumi energetici per riscaldamento degli edifici e delle strutture dell'Ente nonché dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia entrambi gestiti in Appalto Gestione Calore con sistema ESCO. Sono esclusi solo un numero molto limitato di edifici in gestione diretta (Palazzo di Giustizia, Padiglione Lombroso, Spazio Gerra,…) nonché i consumi per il forno crematorio.
[154] I dati riportati sono relativi ai consumi energetici di tutti gli edifici dell'Ente e dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia forniti dal Servizio Patrimonio.
[155] I consumi della pubblica illuminazione sono legati all'ampliamento dei punti luce (vedere indicatore pagina seguente).

ENERGIE RINNOVABILI - STRUTTURE DELL'ENTE		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ IMPIANTI SOLARI TERMICI SU STRUTTURE DELL'ENTE	impianti	n.	12	12	14	19	21	21	21	☺	☺
	■ PANNELLI INSTALLATI	mq	245,8	245,8	396,8	665,0	726,0	726,0	726,0		
■ IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU STRUTTURE DELL'ENTE	impianti	n.	11	13	13	34	34	34	34	☺	☺☺
	■ POTENZA INSTALLATA	kW	115,5	156,7	156,7	912,3	912,3	912,3	912,3		
	produzione energia elettrica[156]	kWh/anno	81.277	113.674	114.348	808.344	946.857	999.850	1.099.860		

ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
punti luce della illuminazione pubblica	n.	35.117	35.663	36.526	37.016	37.453	37.750	37.832	-	☹
	n./100ab	20,45	20,63	21,17	21,56	21,86	22,01	22,00	-	
- di cui a vapori di mercurio o ad incandescenza	n.		2.399	2.132	2.086	2.052	1.991	1.991	☺	☺
- di cui fotovoltaici	n.	13	13	13	13	13	13	13	☹	😐
- di cui a LED	n.			181	358	675	809	973	☺	☺☺
- di cui a regolatore del flusso luminoso	n.			18.070	18.185	18.185	18.319	19.619	😐	☺

[156] Dati in parte stimati.

LINEE DI PREVISIONE 2018

OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2018

Prosieguo processo per definizione della stratega di adattamento ai cambiamenti climatici con conclusione delle analisi sulle vulnerabilità e prime valutazione azioni pilota di adattamento da realizzare a livello comunale	► **PROGETTO LIFE URBANPROOF – ANALISI VULNERABILITA'**
Nuovo affidamento della gestione dell'illuminazione pubblica nell'ottica dell'efficientamento (sostituzione totale dei corpi illuminanti esistenti con LED entro la fine della legislatura, riqualificazione impianti obsoleti)	► **NUOVO AFFIDAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA (LED)**
Prosieguo interventi di efficientamento energetico degli edifici dell'ente (prosecuzione istallazione pompe di circolazione elettroniche ad alta efficienza e sostituzione infissi)	► **INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE - APPALTO GESTIONE CALORE**

7. INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE

THE GLOBAL GOALS For Sustainable Development [157]

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

cultura

- SVILUPPARE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA "MOBILITÀ NUOVA" NELLE SCUOLE E NELLA SOCIETÀ

partecipazione

- ELABORARE NUOVI MODELLI DI PARTECIPAZIONE PER COINVOLGERE I CITTADINI NELLE DECISIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

trasparenza

- RENDERE PIÙ TRASPARENTE E PARTECIPATA L'AZIONE DELL'ENTE ED ELEVARE LE PERFORMANCE DI OPEN GOVERNMENT
- ACCRESCERE L'ACCESSIBILITÀ ED INTERAGIBILITÀ DEI DATI DELL'ENTE (OPEN DATA)

[157] Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

7.a Educazione alla sostenibilità ambientale rivolta alle scuole [158]

PRINCIPALI AZIONI – PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

PROGETTI PER LE SCUOLE

- **PACCHETTI DIDATTICI CIVICI MUSEI[159]: prosieguo corsi**
- **ZOANTROPOLOGIA DIDATTICA: corsi scuole primarie e secondarie di 1 grado**
- **ORIENTARSI NELLA BIODIVERSITA': prosieguo progetto (scuole primarie)**
- **"VIVERE NEL PARCO NILDE IOTTI[160]: avvio laboratori didattici sui temi della biodiversità e cambiamenti climatici**
- **"UN ALBERO PER LA TUA SCUOLA": corsi rivolti a scuola primari e secondarie di 1 grado**
- **"ADOTTA UN ALBERO": progetto volto alla piantumazione in collaborazione con le classi di alberi nei giardini scolastici**
- **"INUTILE, SCHIFOSO, DANNOSO...O NO?[161] : avvio progetto**
- **BICIBUS E PEDIBUS: prosieguo**
- **MOBILITY MANAGMENT SCOLASTICI: attività informazione / formazione**
- **LABORATORI BICICLETTA E GITE DIDATTICHE CON MEZZI SOSTENIBILI: prosieguo progetti**
- **STRADE SCOLASTICHE: educazione e coprogettazione strade scolastiche [162]**
- **"TRAFFIC SNAKE GAME": prosieguo progetto**
- **"A SCUOLA DI DATA JOURNALISM": progetto per scuole superiori su data journalism (qualità dell'arie e clima) in collaborazione con ARPAE**

CEAS MULTICENTRO SOSTENIBILITA' (Comune Reggio E., Legambiente, WWF): programma comune interventi; gestione piattaforma web per mappare e pubblicizzare attività educazione alla sostenibilità

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTE ALLE SCUOLE/BAMBINI: eventi di sensibilizzazione ai temi della sicurezza degli accessi di alcuni plessi scolastici e della visibilità all'esterno degli stessi (es. 8 Marzo, Carducci, Michelangelo, Gattalupa polo scolastico Pertini),…), in concomitanza con la chiusura delle aree antistanti ; "Imprestabici" della scuola dell'infanzia 8 marzo; attività didattica alle Acque Chiare; vendemmia alla vigna storica dell'Ariosto; orto al Mauriziano;"…….

[158] Si rendiconta sulle politiche e azioni (iniziative, progetti) di educazione alla sostenibilità ambientale rivolte specificatamente alle scuole sia dirette dell'Ente sia svolte attraverso l'Istituzione Scuole e dell'infanzia e Nidi e le Società di gestione servizi (ex Consorziate).

[159] Progetto nato nell'ambito del laboratorio di cdi cittadinanza "Parco Nilde Iotti".

[160] -Progetto avviato all'interno dell'Accordo di cittadinanza promosso dall'Amministrazione Comunale e in collaborazione con Legambiente, WWF, Lipu, e Istituto Comprensivo Kennedy, esperto di grafica e comunicazione e il supporto delle GGEV, QUA, Centro sociale La Mirandola.

[161] Progetto rivolto alle scuole primarie ed scuole secondarie di primo grado Il progetto si propone di accompagnare ragazzi ed adulti nella scoperta di un rapporto corretto con le specie di insetti e di animali maggiormente diffuse sul nostro territorio, di cui alcune sono in aumento a causa dei cambiamenti climatici ed altre sono di nuova introduzione per l'aumento degli scambi commerciali con Paesi lontani (ad esempio la Zanzara tigre)

[162] Strade Scolastiche : definitive: via Tosti (SP Bergonzi), via Samarotto (SP Carducci e SM Leonardo), via Le Corbusier (SP Marmirolo), via della Canalina (SP Don Milani), via Gattalupa (polo scolastico Gattalupa) ; sperimentali : via Medaglie d'oro della Resistenza (SM Pertini, SE M.Polo).

IREN

- **Eduiren – offerte formative gratuite destinate alle scuole su acqua, rifiuti, energia: lezioni e visite a impianti. 40.000 contatti in tutto il territorio provinciale. (www.eduiren.it)**
- **Manuali didattici: "il mondo dell'acqua", "il mondo dell'energia", "il mondo dei rifiuti"**
- **Giochi didattici: "Giro dell'acqua", "Ricicloca", il Giro dell'energia", Cruciverba Ecologici**
- **Centro di riciclaggio creativo REMIDA**
- **"Museo dell'acqua" presso la Centrale Idrica Reggio Est**
- **Progetti raccolta differenziata scuole di ogni ordine e grado (formazione studenti e docenti e dotazione contenitori) anche a supporto dell'estensione dei servizi**
- **Corso gratuito insegnanti Teatro Ambiente con Manicomics Teatro**
- **Corso gratuito insegnanti insieme a REMIDA**
- **La Settimana dell'Ambiente (lezioni e presenza del Centro Ambiente Mobile con raccolta RAEE) al Polo Scolastico di via Makallè**
- **Progetti di Alternanza Scuola Lavoro con 7 Istituti Superiori con focus specifici sulla sostenibilità**
- **Iniziative di sensibilizzazione sul ciclo idrico insieme al Consorzio Bonifica dell'Emilia Centrale**

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA:

Inserimento tra le politiche dell'impegno concreto per la sostenibilità ambientale, attuato mediante numerose azioni e progetti svolti in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e altri soggetti. Tra i principali:

- REMIDA: (vedi 7.b)

- ORTI DIDATTICI: mantenimento e cura degli orti attivati nei nidi e nelle scuole dell'infanzia

- DAL PARCHEGGIO ALLA PIAZZA CHE VORREMMO: progetto partecipativo per la nuova identità del piazzale scolastico di Gattalupa per favorire la mobilità ciclabile e pedonale e creare opportunità di incontro e socialità

- "LIMPRESTABICI": prosieguo del bike-sharing dalla scuola comunale dell'infanzia 8 marzo[163]

[163] "Imprestabici" nasce negli anni scolastici 2014-'16 grazie al contributo dei genitori del Consiglio Infanzia-Città e dei tanti genitori della scuola. "Imprestabici" è una tettoia per le tante biciclette da bambini (oltre trenta tra bici senza pedali e bici classiche),quotidianamente in uso nella scuola. Nasce come una sorta di piccola officina che si avvale delle competenze dei nonni, dei genitori, delle persone del quartiere per ampliare e mantenere in buono stato le biciclette usate dai bambini ma con l'intento, realizzato già a partire dal suo secondo anno di vita, di essere una sorta di un 'parcheggio interscambio' per le famiglie della scuola, e i cittadini.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

BICIBUS E PEDIBUS – COINVOLGIMENTO [164]		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ BICIBUS	scuole coinvolte	n./anno	12	14	8	9	5	5	5[165]	😐	☹
	■ BAMBINI COINVOLTI	n./anno	391	409	290	237	119	165	205	☺	☹
Pedibus	scuole coinvolte	n./anno	1	3	3	3	3	3	3[166]	😐	☺
	bambini coinvolti	n./anno	10	89	119	228	83	127	167	☺	↓↑
Bicibus - Pedibus	■ TOTALE BAMBINI COINVOLTI	n./anno	401	498	409	465	202	292	372	☺	↓↑

PROGETTI PER LE SCUOLE [167]	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
progetti di educazione ambientale/ sviluppo sostenibile rivolti espressamente alle scuole	n./anno	10	11	11	14	14	12	13	-	↓↑
■ BAMBINI ED INSEGNANTI COINVOLTI IN PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE/ SVILUPPO SOSTENIBILE PER LE SCUOLE	n./anno	10.751	10.994	10.451	11.395	12.505	15.608	17.151	☺	☺

[164] I dati dei Pedibus e Bicibus relativi alla lunghezza dei percorsi sono rendicontati nell'ambito 2.d.
[165] Scuole coinvolte: Besenzi, M.T.Calcutta, M.Polo Tricolore, Verdi
[166] Scuole: Rivalta, Tricolore, Verdi.
[167] Gli indicatori sono relativi solo ai progetti-iniziative realizzati direttamente dall'Ente (Servizio Mobilità, Servizio Ambiente, Musei Civici. Non sono ricomprese le attività dell'Istituzione Nidi e Scuole Infanzia, di Iren (vedere descrizione attività nella pagina precedente).

7.b Informazione - sensibilizzazione alla città sui temi sostenibilità ambientale [168]

PRINCIPALI AZIONI – PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

CENTRO EDUCAZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE- CEAS MULTICENTRO (Comune di RE, WWF, Legambiente)[169]: programma comune interventi; piattaforma web per mappare e pubblicizzare attività educazione alla sostenibilità

INIZIATIVE VARIE DI PROMOZIONE- EDUCAZIONE- INFORMAZIONE:

- **INIZIATIVE MOBILITA': "Bimbimbici"; Settimana Europea Mobilità; "Giretto d'Italia 2017"; Monitoraggio accessi biciclette Centro Storico; "European Cycling Challenge 2017"; "parata elettrica"; monitoraggio accessi in bici al centro storico ; Cammina CAI 2017 - Inaugurazione percorso "Via Matildica del Volto Santo"**
- **ORTI: campagna promozionale (primavera-estate degli Orti urbani; corsi di formazione,….); supporto nascita Reko; inaugurazione 'Parco commestibile'; evento 'Colora la città"; attività di consolidamento rete di orticultura urbana**
- **VERDE: iniziative cintura verde (calendario eventi estivi) ; iniziative volontari verde; iniziative risorgiva Acque Chiare; iniziative Oasi Marmirolo ; avvio progetto Fattoria di animazione Mauriziano(collab. Ass. Il Gabbiano); iniziativa " Nell'Orto con l'Ariosto"; "Coloriamo la Città" (eventi in Piazza Fontanesi, laboratori, distribuzione semi …)**
- **RIFIUTI: campagna informazione progetto "Tricolore" (visite in loco, distribuzione volantini informativi vari, incontri pubblici, Punto Ambiente; ….); prosieguo campagna comunicazione olii esausti; adesione "Puliamo il Mondo" - parco Nilde Iotti (collaborazione con Legambiente); "Remida"; "Remida Day"; …**
- **ENERGIA-CLIMA: adesione "Mi Illumino di meno" e "L'ora della terra"**

DICHIARAZIONE : sottoscrizione della 'Dichiarazione dei diritti umani del ciclista urbano' proposta da Legambiente

PUBBLICAZIONI REALIZZATE: Cartelli "Tutta mia la città" – Ristampa; "+d1 Reggio Emilia Cultura per la scuola 2017/2018"; report "Analisi climatica locale 1960-2014"

CONVEGNI-SEMINARI-MOSTRE: Seminario "REresilienza: rischi climatici e opportunità per il futuro di Reggio"; Seminario finale progetto GeoSmartCity "Geo Smart City Energy Data" ; Study visit "Il mobility management scolastico a Reggio Emilia" (programma europeo Civitas); Mostra e laboratori "Il Tesoro a pedali" presso Chiostri di San Domenico (organizzata da Fiab)

SITI WEB- SOCIAL NETWORK: aggiornamento siti - "Infoambiente", "Orti", "Nuove idee in circolazione", aggiornamento degli eventi piattaforma web educazione alla sostenibilità; gestione pagina Facebook dedicata al Verde

DIRITTO AMBIENTALE: gestione del contenzioso ambientale cause legali in materia di diritto ambientale, consulenza legale in materia ambientale

TRASPARENZA - OPEN DATA AMBIENTALI

- **OPEN DATA AMBIENTE: implementazione dei data set inerenti le tematiche ambientali nel sito web open data dell'ente (anche in collegamento con il SIT Ambiente e il progetto Geosmartcity)[170]; organizzazione eventi per la conoscenza degli open data (Open data Event); progetto "A scuola di data journalism" (qualità aria e dati climatici)**
- **TRASPARENZA (Dleg 33/2014): riorganizzazione della sezione "ambiente" del portale web della trasparenza**

INDAGINI

- **MOBILITA' CASA- SCUOLA: nuova indagine ECI6 casa scuola (scuole primari e secondarie di primo e secondo grado); accessibilità dei plessi scolastici (Scuole dell'infanzia statali, primarie, secondarie di primo e secondo grado) (progetto School Chance)**
- **ACCESSO CENTRO STORICO: indagine su comportamenti di mobilità dei frequentatori e operatori commerciali (progetto UE Resolve)**

[168] Si rendiconta sulle attività di raccolta e messa a disposizione dei dati ambientali (Rapporto Stato Ambiente, siti web, ecc.), e sulle varie attività di informazione - sensibilizzazione inerenti i temi della sostenibilità ambientale rivolte ai cittadini (ad es. seminari, mostre, pubblicazioni, domeniche ecologiche, campagne informative, iniziative, newsletter ecc.). Non sono compresse le attività - progetti di educazione specificatamente rivolti alle scuole (v. 7.a).

[169] Il Multicentro progetta e realizza programmi educativi per le scuole, strutturando percorsi tematici e progetti didattici; organizza progetti comunicativi e/o informazioni al cittadino, seminari, campagne di sensibilizzazione sugli stili di vita sostenibili, convegni ed eventi pubblici; supporta la gestione di processi partecipativi sul territorio.

[170] Il sito open data del Comune ha già pubblicato 27 dataset ambientali .

IREN

- **Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Iren, secondo nuovi parametri più completi**
- **Aggiornamento App "Eco Iren" (servizi ambientali e distributori acqua pubblica)**
- **Nuove campagne informative a supporto dell'estensione o delle modifiche di nuovi servizi raccolta rifiuti (Porta a porta, Giro Verde, etc.)**
- **Incontri informativi con la popolazione a supporto dell'estensione o delle modifiche di nuovi servizi raccolta rifiuti (Porta a porta, Giro Verde, etc.)**
- **Campagna di comunicazione specifica per Reggio Emilia ("Separation") dedicata al corretto conferimento dei rifiuti (ottobre)**
- **Incontri informativi con minoranze linguistiche, a supporto dell'estensione o delle modifiche di nuovi servizi raccolta rifiuti (Porta a porta, Giro Verde, etc.)**
- **Nuovo materiale informativo ed iconografico multilingue per i nuovi cittadini**
- **Coinvolgimento cittadini profughi e/o richiedenti asilo per Progetto Tricolore – Zona stazione**
- **Progetto Tricolore presso il Carcere: incontri informativi con detenuti e diffusione materiale di comunicazione dedicato**
- **Incontri informativi Progetto Tricolore porta con cittadini non udenti e con l'ausilio di una traduttrice in LIS (linguaggio Italiano dei segni)**
- **CD audio per spiegare il Progetto Tricolore e ai cittadini non vedenti (supporto di UICI Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti)**
- **Incontri con cittadini abitanti in immobili Acer (via Portella delle Ginestre) per incentivare la corretta raccolta differenziata e la corretta esposizione dei contenitori per il porta-a-porta**
- **Iniziative di sensibilizzazione al consumo consapevole della risorsa idrica in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua (marzo)**
- **Apertura serale Centrale Idrica Reggio Est (museo dell'acqua, vasche, torre) ai cittadini in occasione della Notte Blu (settembre)**
- **Partecipazione attiva con attenzione al riutilizzo dei materiali anche grazie al Centro Ambiente Mobile**
- **"Zanzara Tigre Day" (maggio) per sensibilizzazione all'utilizzo di prodotti naturali contro le zanzare**
- **Momenti specifici dedicati all'ambiente (laboratori musicali con materiale riciclato) all'interno di manifestazioni pubbliche (Mercoledì Rosa – giugno e luglio)**
- **Supporto tecnico e comunicativo con Uisp per la corretta raccolta rifiuti durante la stagione estiva alla Piscina Comunale Acquatico (locandine plastificate , sacchetti raccolta plastica, isole ecologiche dedicate, …);**
- **Supporto tecnico feste cittadine o a iniziative per incentivare una migliore raccolta dei rifiuti (Street food, Pic Nic Festival, etc.)**
- **Presenza e supporto tecnico a "fontana mobile" per utilizzo acqua rubinetto durante iniziative pubbliche (manifestazioni sportive, culturali, ricreative);**
- **Progetto "Goccia a goccia" con GVC onlus: affissione di pannelli sulle casette pubbliche dell'acqua per sensibilizzare la cittadinanza sull'uso consapevole della risorsa idrica.**

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA:

REMIDA: percorsi di avvicinamento al progetto, atelier, workshop e corsi di formazione; Remida Day (più giornate); distribuzione materiale di scarto (destinato a progetti educativi e culturali); prosieguo del progetto "Coltivare l'incolto" (per interpretare con i materiali di scarto la natura vagabonda delle piante spontanee) che ha prodotto formazioni, atelier/workshop e seminari; progetto "Stoffe Smodate" sulla valorizzazione degli scarti tessili, in dialogo con PAUSE-Atelier dei Sapori e Coop. Panta Rei; progetto di scambio libri usati ("Salvato da Remida"), presente a REMIDA e in altri luoghi della città (come per esempio il Parco del Carrozzone nell'ambito dell'omonimo patto di cittadinanza)

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

INFORMAZIONE WEB AMBIENTE		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
siti web dell'ente dedicati ambiente/sviluppo sostenibile accessi esterni	**Ambiente**	n./anno		13.993	32.618	22.503	23.588	19.403	27.604	☺	↓↑
	Mobilità	n./anno		72.107	72.374	64.952	73.256	82.486	120.062	☺	☺
	Orti	n./anno						10.334	nd	-	-
	CEAS	n./anno						307	416	☹	-
Parchi e verde App Web – utenti esterni		n./anno				1.704	2.670	2.570	2.761	😐	☺
Pagine su social network dedicate all'ambiente		n.	0	0	1	2	1	1	1[171]	😐	-

[171] La pagina Facebook dedicata al Verde conta circa 2.802 iscritti al dicembre 2017.

7.c Ascolto e dialogo con la comunità locale [172]

PRINCIPALI AZIONI – PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

PROCESSI PARTECIPATIVI

- **LABORATORI CITTADINANZA: modifica del regolamento dei laboratori di cittadinanza con introdurre i laboratori urbani; 5 nuovi Laboratori e altrettanti accordi di cittadinanza e 4 rinnovi con relativi Accordi di cittadinanza; pubblicazione piattaforma web per monitoraggio dei progetti di cura dei quartieri**
- **LABORATORIO URBANO PARCO "NILDE IOTTI": avvio laboratorio per rigenerazione e rivitalizzazione del parco; firma accordo e avvio realizzazione interventi**
- **LABORATORIO "APERTO CHIOSTRI S. PIETRO" -"COLLABORATORIO": conclusione del percorso per la condivisione strategie e modalità di gestione; avvio della procedura per l'individuazione del soggetto gestore (in sinergia con Regione Emilia-Romagna)**
- **TETTO VERDE BIBLIOTECA SAN PELLEGRINO: civic hacking per co-progettazione partecipata**

PARTECIPAZIONE- ASCOLTO E DIALOGO

- **REGOLAMENTO ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE: prosieguo stesura regolamento di attuazione degli Istituti di Partecipazione (a fronte del lavoro svolto nella competente Commissione Consiliare)**

CITTADINANZA ATTIVA

- **VOLONTARI VERDE: incontri periodici**
- **CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI RAGAZZI - RAGAZZE: prosieguo attività**

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
Percorsi partecipativi strutturati attivi nell'anno	n./anno	5	4	_	_	6	8	12[173]	☺	–

[172] Si rendiconta sulle politiche e azioni volte all'ascolto e al dialogo tra Ente e cittadini sui temi dell'ambiente e della sostenibilità ambientale quali: processi partecipativi, progettazioni partecipate, progetti di cittadinanza attiva, attività di ascolto e dialogo, consultazioni-indagini … Si specifica che sono riportati solo quanto ha per oggetto i temi trattati nelle aree di competenza.

[173] 5 nuovi Laboratori di quartiere con accordi di cittadinanza; 4 rinnovi con relativi accordi di cittadinanza; Laboratorio urbano parco "Nilde Iotti" ,laboratorio "Aperto Chiostri S. Pietro", Tetto verde biblioteca San Pellegrino civic hacking .

LINEE DI PREVISIONE 2018

OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2018

Conclusione dell'intero ciclo dei laboratori di cittadinanza in tutti i 19 ambiti individuati nella città	► LABORATORI CITTADINANZA
Attivazione fasi di partecipazione e comunicazione nel Progetto Ducato Estense	► PARTECIPAZIONE - PROGETTO DUCATO ESTENSE
Prosieguo attività di informazione alla cittadinanza sulle modalità della nuova raccolta domiciliare con incontri pubblici, sportelli informativi, visite informative alle famiglie ed imprese	► CAMPAGNA COMUNICAZIONE PROGETTO "TRICOLORE"
Promuovere la sensibilizzazione-informazione sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici	► EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ – ADATTAMENTO CAMBIAMENTI CLIMATICI
Partecipazione alla settimana "verde" europea con un calendario di eventi sul verde	► SETTIMANA VERDE EUROPEA 2018 – GREEN WEEK
Realizzazione di un percorso partecipativo a supporto della redazione del nuovo piano per la mobilità sostenibile PUMS	► PERCORSO PARTECECIPATIVO PUMS

8. Ambiente e Salute, Gestione Ambiental ed Economia Sostenibile, Fauna Urbana

THE GLOBAL GOALS For Sustainable Development [174]

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

inquinamento

- MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI ULTERIORI RISPETTO A QUANTO STABILITO CON IL PIANO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA (PAIR 2020) MESSO A PUNTO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – PROGRAMMA REGGIORESPIRA[175]
- CONTENERE L'INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

accountability

- RENDERE CONTO DELLE POLITICHE AMBIENTALI E DELLE RICADUTE SULL'AMBIENTE DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE

gestione amb

- ADOTTARE PRATICHE E SISTEMI DI GESTIONE INTERNI PIÙ SOSTENIBILI ANCHE CON SERVIZI ON-LINE E PROCESSI DI DEMATERIALIZZAZIONE

fauna urbana

- TUTELARE LA FAUNA URBANA E CONTRASTARE IL RANDAGISMO

[174] Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.
[175] Vedi descrizione del programma nel box di approfondimento nella pagina seguente.

PROGRAMMA "REGGIORESPIRA"

Nel 2016 l'Amministrazione Comunale ha adottato anche un suo specifico programma di interventi ("ReggioRespira"), approvato dal Consiglio Comunale, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria della città attraverso azioni integrate collegate ai temi dell'ambiente e della mobilità. Relativamente al problema ambientale e sanitario dell'inquinamento atmosferico, il Comune di Reggio Emilia con il programma ReggioRespira vuole fornire ai cittadini risposte ulteriori rispetto a quanto stabilito con il Piano della Qualità dell'Aria (PAIR 2020) messo a punto dalla Regione Emilia-Romagna, prevedendo di realizzare ulteriori interventi integrati con il piano regionale.
Nell'ambito di ReggioRespira inoltre è prevista la collaborazione, tramite uno specifico protocollo (sottoscritto nel 2016) tra Comune, Arpae Reggio Emilia, AUSL, Agenzia della Mobilità e Iren Rinnovabili, volto alla costituzione di una Cabina di Regia.

In particolare, ReggioRespira si articola in 10 progetti a breve termine:

1. Piu' trasporto pubblico - Incrementare il Trasporto Pubblico Locale;
2. Piu' taxi - Favorire l'utilizzo del taxi incrementando il numero di licenze;
3. Centro libero dalle auto - Pedonalizzazione totale di una parte del Centro Storico;
4. Chi inquina paga, chi vive sostenibile guadagna - Favorire scelte private di mobilità sostenibile;
5. Bus più nuovi - Rinnovare la flotta attuale con mezzi più ecologici;
6. Meno spreco - Cabina di regia per monitorare le fonti inquinanti e l'operatività degli interventi, stabilire un protocollo operativo emergenziale, per vietare gli sprechi;;
7. Più mezzi elettrici, più bici - Favorire l'utilizzo di mezzi elettrici e delle biciclette;
8. Più verde in città - Piantumare 8.000 nuovi alberi;
9. Zone 30 - Estensione delle zone 30 km/h;
10. Scuole car free - Limitare e regolamentare le auto nelle aree scolastiche.

A questi si aggiungeranno 4 progetti strategici di medio lungo periodo:

- Parcheggi scambiatori a ricarica veloce dei minibù elettrici - Acquisto di 25 bus elettrici (con ricarica veloce) per il servizio navetta dai parcheggi scambiatori;
- Dai rifiuti al carburante trasporto - Realizzare un impianto per la produzione di biometano dai rifiuti per l'autotrazione degli autobus e mezzi per il trasporto rifiuti;
- Tram urbano da Mancasale a Rivalta - Aggiornamento e rilancio del progetto di un tram urbano da Mancasale a Rivalta;
- Parco urbano del Campovolo - Elaborazione di un progetto per il Parco Urbano del Campovolo di collegamento con Parco del Rodano, Campus San Lazzaro, ex Officine Reggiane, quartiere Santa Croce

8.a Ambiente-salute: inquinamento acustico, elettromagnetico, atmosferico, da amianto [176]

Inquinamento acustico ed elettromagnetico

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

INQUINAMENTO ACUSTICO

- **REGOLAMENTO ATTIVITA' RUMOROSE: avvio analisi per revisione tecnica del regolamento comunale delle attività rumorose e consultazione tra Servizi con la collaborazione di Arpae**
- **AUTORIZZAZIONI-CONTROLLI: gestione procedimenti per disturbo da rumore connessi ad attività produttive, commerciali e professionali, infrastrutture; gestione attività rumorose temporanee in deroga; verifiche del rispetto dei limiti di rumore e procedimenti per risanamento delle criticità riscontrate**

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

- **AUTORIZZAZIONI - CONTROLLI: gestione dei procedimenti per installazione di nuovi impianti e riconfigurazione di quelli esistenti; aggiornamento censimento antenne presenti nel territorio; gestione tavolo permanente di confronto con operatori**
- **NUOVA CABINA PRIMARIA MANCASALE: rilascio autorizzazione nuova cabina a servizio dell'area di Mancasale; avvio iter di VIA per la linea AT collegata**

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

INQ. ACUSTICO -PIANIFICAZIONE	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ ZONIZZAZIONE ACUSTICA DPCM 14/11/1997	Stato	Approvata	Approvata	Approvata	Approvata prima variante	Approvata	Approvata	Approvata	☺	☺
Mappatura acustica strategica	stato				Approvata	Approvata	Approvata	Approvata prima variante	☺	☺
■ PIANO D'AZIONE	Stato	Inizio predisposizione	In corso elaborazione	In corso elaborazione	In elaborazione	In elaborazione	Approvazione	Approvato	☺	☺

[176] Si rendiconta sulle politiche e azioni (sia pianificatorie che attuative) volte alla prevenzione, monitoraggio e contenimento dell'inquinamento acustico, elettromagnetico (sia prodotto dagli elettrodotti sia prodotto dalle stazioni radio base), sull'inquinamento atmosferico e sulla qualità dell'aria (le opere per ridurre gli impatti da traffico vengono rendicontate anche nell'ambito 2.c). Dal 2015 inoltre è stata introdotta una sezione relativa all'inquinamento da amianto.

INQ. ACUSTICO		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
esposti-segnalazioni in materia di inquinamento acustico ricevuti		n./anno			23	27	35	21	29	–	–
interventi di monitoraggio del rumore	totali	n./anno	7	13	9	11	12	9	19	–	–
	di cui con almeno un superamento limiti	n./anno	4	4	8	8	8	4	2	–	–
interventi per contenere l'inquinamento acustico da traffico	asfalto fonoassorbente	mq	77.846	77.846	77.846	77.846	91.546	92.939	92.939	–	☺
	barriere antirumore	mq	22.282	22.282	22.482	22.482	22.482	22.620	22.620	–	😐
manifestazioni temporanee autorizzate in deroga a limiti acustici e/o a orari regolamentati	< 24 h	n./anno					1	11	17	–	–
	<= 7 gg	n./anno					1	4	6	–	–
	> 7 gg	n./anno					2[177]	3	1	–	–
violazioni in materia inquinamento acustico rilevate[178]		n./anno			2	5	1	4	4	–	–

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
stazioni radio base (SRB) [179]	autorizzate nell'anno	n./anno	3	6	4	0	2	2	2	–	–
	presenti sul territorio	n.	159	165	160	159	160	162	164	–	⇵

[177] Corretto il dato precedentemente inserito (errore materiale).
[178] Procedimenti ammnistrativi in seguito a violazioni di norme in materia ambientale.
[179] La normativa regionale non prevede più la presentazione dei piani di programmazione annuale da parte dei gestori ma solo la presentazione delle singole richieste.

Inquinamento da amianto

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

INQUINAMENTO DA AMIANTO -PRIVATI

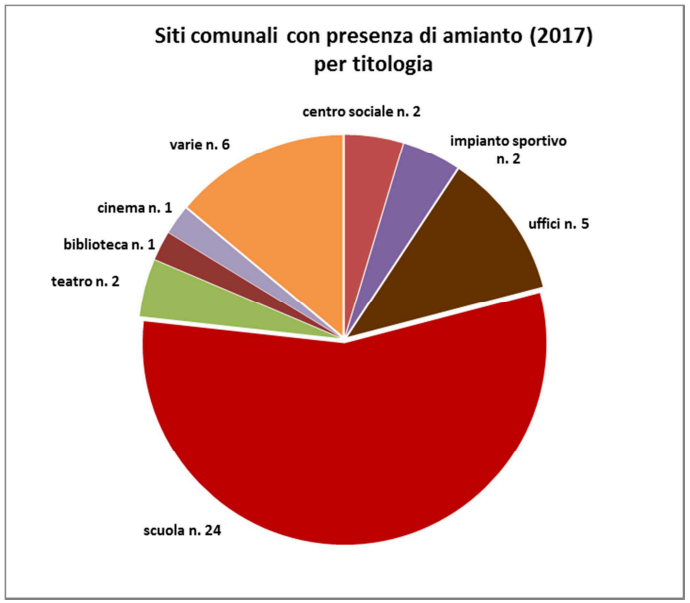
- **PROGETTO KIT AMIANTO - AGEVOLAZIONI BONIFICHE: prosieguo progetto con acquisto materiali del kit** [180]
- **CONTROLLI-BONIFICHE: gestione delle segnalazioni e procedure di bonifica**
- **SIT AMBIENTE - AMIANTO**(v. anche 8.b): **avviato inserimento dati e procedure per gestione informatizzata delle pratiche relative all'amianto**

AMIANTO SITI COMUNALI

- **SITI COMUNALI: trovati pannelli in amianto negli uffici della Galleria Santa Maria lato via Aschieri ; bonifica porte scuola primaria Dante Alighieri**

DATI INDICATORI

AMIANTO - COMUNE	Unità misura	2014	2015	2016	2017
SITI COMUNALI CON PRESENZA DI MATERIALI CONTENENTI FIBRE DI AMIANTO	n.	46	44	42	43



	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
INTERVENTI REALIZZATI DALL'ENTE SU IMMOBILI COMUNALI	n. anno	11	7	6	12	4	2	1[181]

[180] Il progetto prevede la sostituzione dei modeste quantità di materiali contenenti amianto da parte dei privati cittadini grazie ad kit fornito gratuitamente dell'Ente contenente i dispositivi di protezione e l'occorrente per trattare correttamente il materiale. Il materiale verrà ritirato e smaltito da IREN sempre in modo gratuito.

[181] Intervento di bonifica da amianto su 7 porte alla scuola primaria Dante Alighieri.

Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

POLITICHE REGIONALI PER LA QUALITA' DELL'ARIA

- **NUOVO PAIR 2020: approvazione nuovo piano regionale integrato e recepimento del nuovo accordo di Bacino padano**
- **NUOVO ACCORDO BACINO PADANO: firma accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino padano (Ministero dell'Ambiente e Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto)**

NUOVO PAIR - REGGIO: adeguato al PAIR; adozioni di ulteriori misure nelle fasi emergenziali (limitazioni deroghe al divieto circolazione

CENTRALINE QUALITA' DELL'ARIA: gestione e monitoraggio in collaborazione con ARPAE

PROGETTO SPERIMENTALE QUALITÀ ARIA – PIANTUMAZIONI: progettazione progetto sperimentale di monitoraggio con 4 centraline di parametri della qualità dell'aria e del microclima in relazione alla presenza di vegetazione

QUALITA' ARIA - vedere anche AZIONI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE (v.compet.2)

- **PROGRAMMA "REGGIO RESPIRA"[182]:attuazione progetti a breve-medio termine**
- **"PIÙ TRASPORTO PUBBLICO": progetti per maggiore scorrevolezza** (v.2b)
- **"PIU' TAXI": prime 15 nuove licenze taxi di un pacchetto di 24 [183]**
- **"CENTRO LIBERO DALLE AUTO": istallazione di 7 nuovi dissuasori mobili (pilomat) per maggiore controllo degli accessi al Centro Storico; in corso la revisione del sistema dei permessi di accesso alla ZP e ZTL**
- **"CHI INQUINA PAGA, CHI VIVE SOSTENIBILE GUADAGNA":** (vedi azioni "Centro libero dalle auto")**; in corso revisione delle tariffe di accesso alla ZTL e zone di sosta a pagamento "premianti" le auto ecologiche e di piccole dimensioni; premio European Cycling Challenge 2017 [184]**
- **"BUS PIU' NUOVI": nuovi bus euro 6 in servizio sulle linee extraurbane**[185]
- **"CABINA DI REGIA" – "MENO SPRECO": prosieguo monitoraggio azioni (pubblicato in internet); ordinanza 2017 divieto aperture porte negozi**
- **"PIÙ MEZZI ELETTRICI PIÙ BICI: progettazione nuovo servizio bike sharing ; in attesa risultati manifestazione di interesse e del progetto colonnine elettriche RER; nuove colonnine di ricarica elettrica al centro commerciale "I Petali" (progetto "EVA+" di ENEL - autostrada elettrica Roma-Milano)**
- **"PIÙ VERDE IN CITTÀ": conclusione piantumazione di circa 3.000 nuovi alberi ("E' ora di piantarla") e irrigazione; piantumazioni nei viali di circonvallazione**
- **"ZONE 30": nessuna nuova zona 30km realizzata nel 2017**
- **"SCUOLE CAR FREE": (attivazioni e sperimentazioni): definitive: via Tosti (SP Bergonzi), via Samarotto (SP Carducci e SM Leonardo), via Le Corbusier (SP Marmirolo), via della Canalina (SP Don Milani), via Gattalupa (polo scolastico Gattalupa) ; sperimentali : via Medaglie d'oro della Resistenza (SM Pertini, SE M.Polo)**

[182] Vedere all'inizio dell'area di competenza 8 il box informativo sul programma ReggioRespira. Le singole azioni sono rendicontate in continuo nel sito: http://www.municipio.re.it/reggiorespira .

[183] La consegna delle altre 9 prevista nel 2018. Privilegiati i mezzi eco-sostenibili (Le prime 15 licenze riguardano: 4 veicoli alimentati a benzina, 9 veicoli ibridi, 2 veicoli alimentati diesel ; tutti i veicoli sono omologati con valore di emissioni inferiori a 96 g/km CO_2).

[184] Estrazione a sorte di 3 biciclette pieghevoli e 3 abbonamenti annuali urbani al Tpl tra i partecipanti alla squadra di Reggio Emilia che abbiano pedalato almeno 10 km nel mese di maggio 2017.

[185] L'arrivo di questi mezzi consentirà di eliminare dalla flotta i mezzi più datati (Euro 0 ed Euro 1) ma anche di cominciare a sostituire i mezzi Euro 2.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

* In collaborazione con Arpae Emilia Romagna – Sezione provinciale di Reggio Emilia

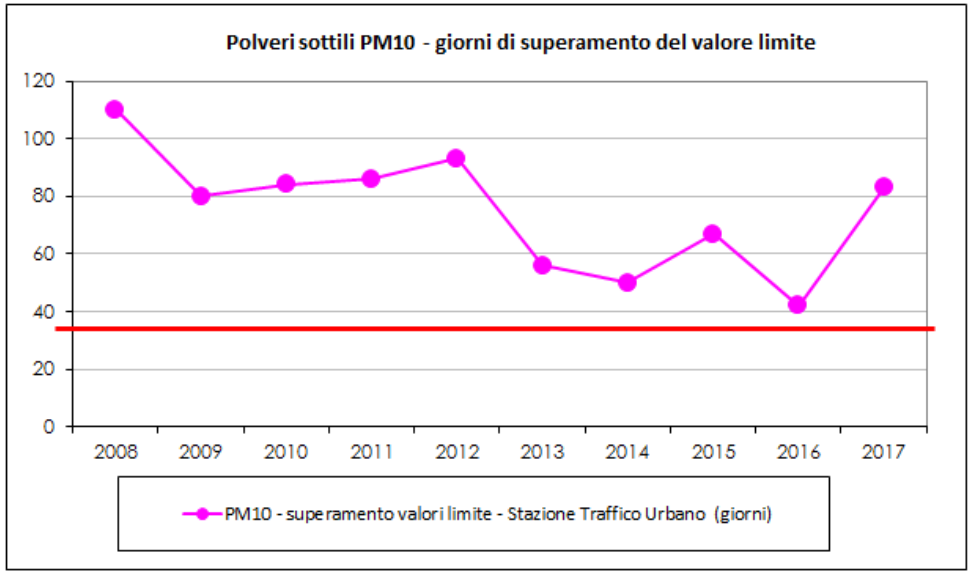
PARAMETRI QUALITÀ DELL'ARIA*		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017[186]	Trend Pluriennale 2011-2017
PM10 - superamenti valore limite	Stazione Traffico Urbano (viale Timavo)	giorni	86	93	56	50	67	42	83	☹	↓↑
PM10 – media annuale	Stazione Traffico Urbano (viale Timavo)	µg/mc	41	41	35	33	37	33	40	😐	↓↑
	Stazione Fondo Urbano (San Lazzaro)	µg/mc	35	34	27	24	29	28	33	☺	
PM2,5 – media annuale	Stazione Fondo Urbano	µg/mc	25	23	19	17	21	19	23	☺	↓↑
BIOSSIDO DI AZOTO - NO_2 - media annuale	Stazione Traffico Urbano (viale Timavo)	µg/mc	51	43	37	34	40	39	42	☹	↓↑
	Stazione Fondo Urbano (San Lazzaro	µg/mc	32	29	24	21	23	23	25	☺	
OZONO O_3 - superamenti valore obiettivo	Stazione Fondo Urbano (S.Lazzaro)	giorni	89	69	62	23	60	50	62	☹	↓↑

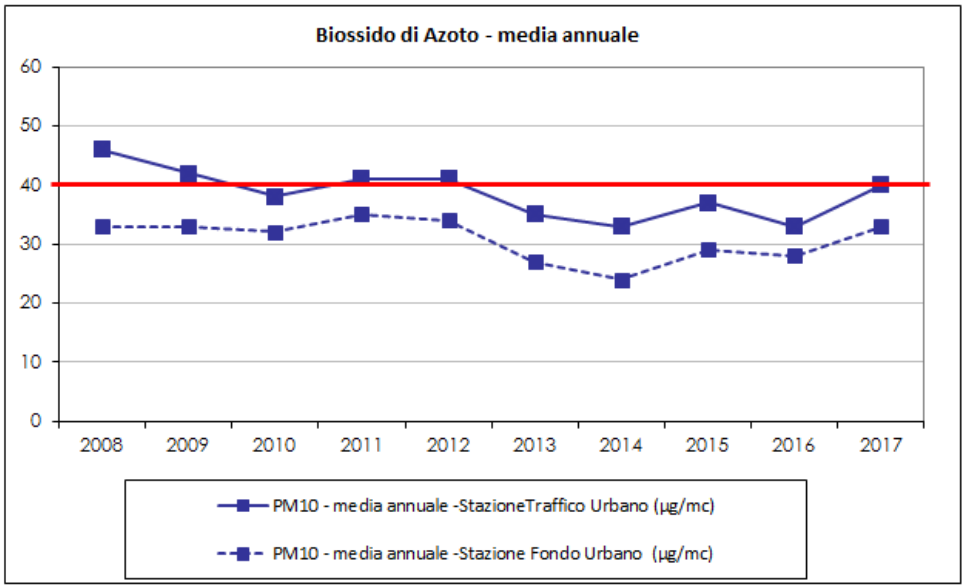
	Normativa riferimento	Tipo di limite	Modalità di calcolo	Valore limite	Superamenti annui consentiti
PM_{10}	D.Lgs. 155/10	Valore limite di 24 h per la protezione della salute umana	Media giornaliera	50 µg/mc	35 giorni
PM_{10}	D.Lgs. 155/10	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	Media annuale	40 µg/mc	
$PM_{2.5}$	D.Lgs. 155/10	Valore limite annuale per la protezione della salute umana (al 2016)	Media annuale	25 µg/mc	

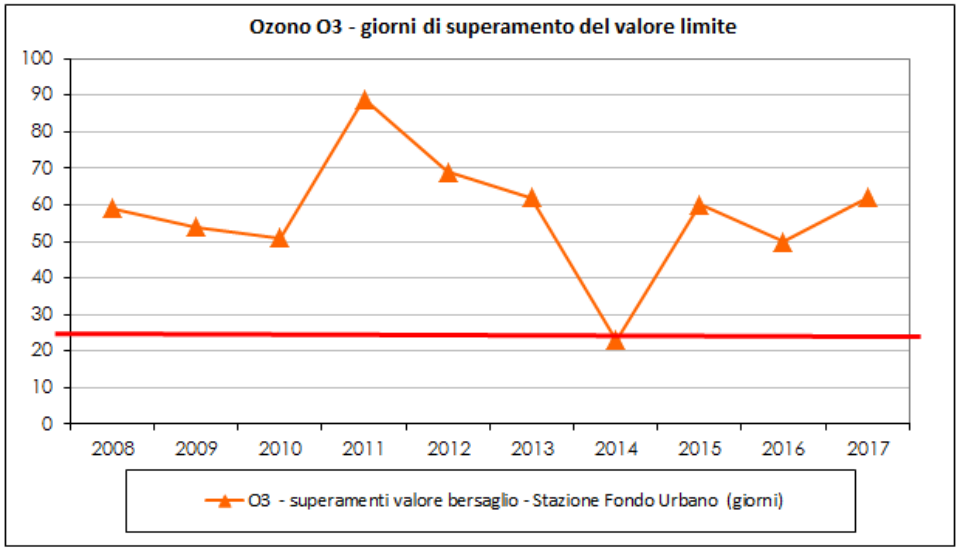
	Normativa riferimento	Tipo di limite	Modalità di calcolo	Valore limite	Superamenti annui consentiti
NO_2	D.Lgs. 155/10	Valore limite orario per la protezione della salute umana	Media oraria	200 µg/mc	18 volte
NO_2	D.Lgs. 155/10	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	Media annuale	40 µg/mc	
O_3	D.Lgs. 155/10	Valore bersaglio orario per la protezione della salute umana	Massima giornaliera media mobile 8 ore	120 µg/mc	25 giorni

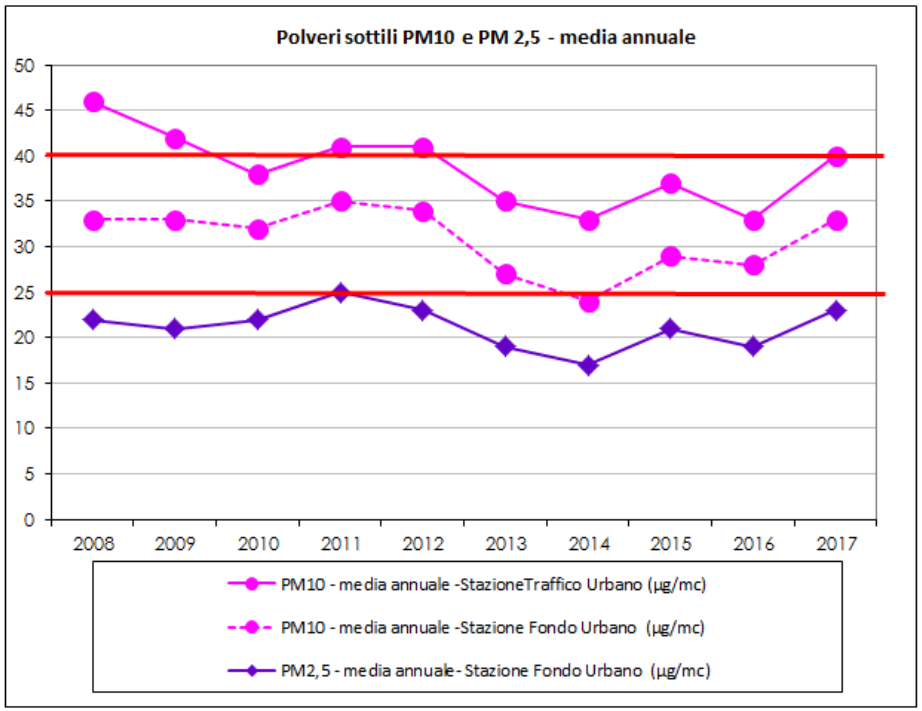
[186] Valutazioni dello stato rispetto ai limiti normativi riportati nelle tabella.

GRAFICI DEI PARAMETRI QUALITÀ DELL'ARIA – DECENNIO 2008-2017









8.b Gestione ambientale ed economia sostenibile [187]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

GESTIONE AMBIENTALE

- **SIT AMBIENTE: prosieguo implementazione Sistema Informativo Territoriale inerente le tematiche ambientali[188]: piantumazioni effettuate, aree di possibile piantumazione, sgambamento cani, fontanelle, abbattimento piante, cartelli parchi; autorizzazioni scarico, siti inquinati; perfezionati i workflow procedure inerenti tutela ambientale relative a rumore, acque, siti contaminati, amianto e gestione animali infestanti; georeferenziazione informazioni performance energetiche** (vedere ambiti specifici)

DEMATERIALIZZAZIONE – SERVIZI ON LINE [189]

- **DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE, DEMATERIALIZZAZIONE E PROTOCOLLAZIONE DECENTRATA: completato percorso digitalizzazione atti amministrativi "trasversali" con gli iter relativi agli atti dell'Istituzione Nidi e Scuole d'infanzia e predisposizione iter ordinanze sindacali; formazione dipendenti procotollazione decentrata; ampliamento digitalizzazione degli atti dell'Ente (completamento iter firma digitale nella procedura degli atti), completamento test del sistema per conservazione;**
- **SERVIZI ON-LINE: implementazione servizi: nuovo sportello appuntamento online richiesta visure; test per consultazione segnalazioni su IlMioSpazio; acquisito nuovo sistema gestione pratiche edilizie per istanze online**

ACCOUNTABILITY

- **CONTABILITA' AMBIENTALE: approvazione "Conto consuntivo e le linee di previsione 2018" per revisione metodologica [190]**
- **INDICATORI AMBIENTALI: rilevazione dati 2016 richiesti da ISTAT, Legambiente e per i Bilanci Ambientali, servizi interni dell'Ente; implementazione database "Indicatori Ambientali e di sostenibilità"**
- **MONITORAGGIO PAES** : (vedere ambito 6.a)

GPP –ENTE

- **GPP -PRODOTTI E SERVIZI "VERDI" DELL'ENTE: acquisti ed utilizzo di varie tipologie di prodotti e servizi "verdi": carta per stampanti e tipografia , auto, toner, arredi scolastici, fotocopiatori, scarpe per i vigili, carta igienica, bevande e snack, salviette e sapone mani, detergenti pulizia, mense scolastiche scuole primarie e medie (inserimento prodotti bio, km0- filiera corta, acqua in caraffa, ….), p.c., mezzi per servizi fattorinaggio interno-facchinaggio-vigilanza – portierato, servizio pulizia e sanificazione sedi e bagni pubblici**

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA:

inserimento tra le politiche dell'impegno concreto per la sostenibilità ambientale attuato mediante numerose azioni ed interventi. Tra i principali:

- **ACQUISTI GPP : acquisti vari per servizi educativi (materiali didattici, giocattoli, arredi, detergenti, cancelleria, pannolini, tovaglioli, asciugamani usa e getta- materiali riciclati, garantiti con certificazioni tipo Ecolabel, PEFC…); utilizzo di mezzi elettrici da parte dei manutentori (Global Service); prodotti "verdi" per mensa (gara appalto -vedi di seguito)**
- **ALIMENTAZIONE GPP : nella Gara di appalto per l'affidamento del servizio di fornitura di derrate alimentari e pasti in asporto per nidi e scuole dell'infanzia 2016 – 2019 inserimento di una percentuale di alimenti di provenienza biologica, a lotta integrata, a marchio DOP e IGP, di filiera corta e Kmzero, del Mercato Equo e Solidale**
- **GRUPPI AQUISTO SOLIDALE: prosieguo esperienza per promuove una cultura della sostenibilità a partire da scelte di consumo [191]**
- **DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI- SERVIZI ON-LINE: domande di iscrizione alle scuole e ai nidi 2016- 2017 esclusivamente on – line ; avvio della digitalizzazione degli atti amministrativi**

[187] Si rendiconta sulle politiche, azioni strumenti volte ad una migliore gestione ambientale delle attività dell'Ente e del territorio: certificazioni ambientali, sistemi di accountabiliy ambientale-sociale, acquisti verdi - GPP, economia sostenibile, buone pratiche di gestione interna degli uffici e dei servizi erogati …

[188] Il progetto "SIT Ambiente" avviato da alcuni anni è orientato a fornire un quadro geografico di insieme utile sia per la pianificazione strategica, sia per la gestione delle attività di controllo interno, oltre che per la comunicazione verso l'esterno. L'attività,. svolta in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi , ha già visto la georeferenziazione di numerose informazioni ambientali relative: verde, energie rinnovabili, consumi energetici edifici privati e pubblici, certificazioni energetiche, reti infrastrutturali ambientali; tutela ambientale (scarichi in acque superficiali, abbandoni rifiuti, siti con amianto, sopralluoghi per tutela ambientale,……).

[189] Riduzione necessità di spostamenti e utilizzo di materiali.

[190] Rispetto agli anni precedenti si è scelto apportare una importante modifica metodologica, accorpando dal 2017 in un unico documento i dati a consuntivo e quelli di previsione. Il Bilancio ambientale 2017 contiene quindi una rendicontazione di dettaglio riguardante l'anno 2017, a cui si aggiungono gli indirizzi in materia ambientale del 2018 definiti a preventivo.

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

STRUMENTI DI ECO-MANAGMENT	Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
■ BILANCI AMBIENTALI APPROVATI	n./anno	2	2	2	2	2	2	1	☺	☺
	n. tot	14	16	18	20	22	24	25		
Bilancio Sociale - nell'anno	sì/no	no	no	no	Rendiconto di mandato	no	no	no	☺	-

GPP – PRODOTTI - SERVIZI VERDI DELL'ENTE		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
carta "ecologica" acquistata dall'Ente formato A4	% sul totale	%	100	100	100	100	100	100	100	☺	☺
	quantitativi acquistati nell'anno	n. risme da 500 fogli	19.440	14.400	0 [192]	4.140	6.250	-	8.000	-	↓↑
automezzi "ecologici" (elettrici-ibridi, metano-gpl) utilizzati direttamente dall'Ente		n./anno	62	62	64	63	70	75	72[193]	☺	☺
		% su tot. automezzi	59,05	59,05	60,38	60,58	58,82	63,56	61,54	☺	↓↑

[191] GAS Iqbal Masih : esperienza oramai al nono anno dei GAS , composto da genitori dei nidi, delle scuole dell'infanzia e primarie, per promuove una cultura della sostenibilità a partire da scelte di consumo critico e dalla partecipazione alla rete di relazioni del Distretto di Economia Solidale della provincia di Reggio Emilia.

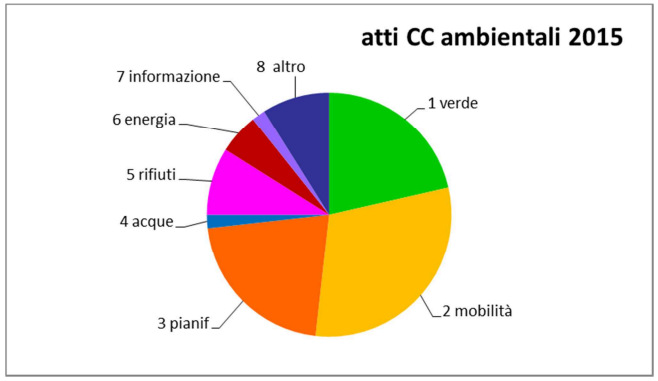
[192] Non sono stati effettuati acquisti di carta in quanto a disposizione ancora materiale acquistato l'anno precedente a fine anno.

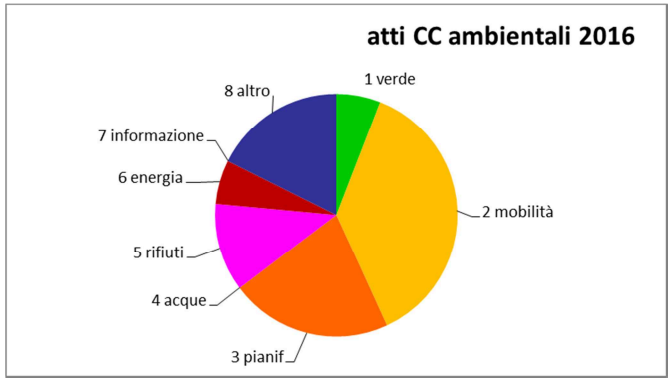
[193] Di cui 66 elettriche-ibride, 3 a metano e 3 a GPL.

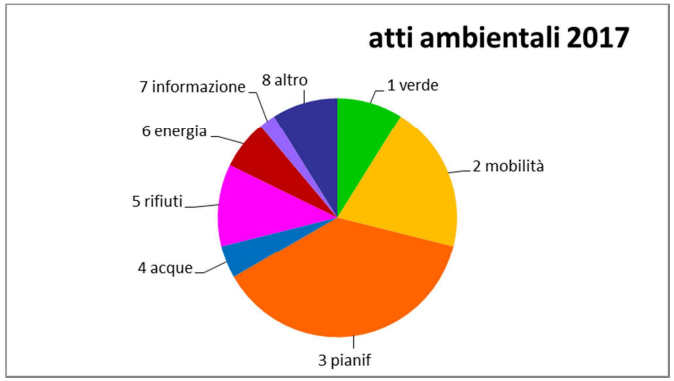
BUONE PRATICHE GESTIONALI INTERNE DELL'ENTE		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	stato 2017	Trend pluriennale
raccolta differenziata negli uffici	carta	sì/no	si	si	si	si	si	si	sì	😐[194]	😐
	plastica	sì/no	no	no	no	no	no	no	sì		
	toner	sì/no	si	si	si	si	si	si	sì		
	pile	sì/no	si	si	si	si	si	si	sì		
	vetro	sì/no	no	no	no	no	no	no	no		
	RAEE	sì/no	si	si	si	si	si	si	sì		
utilizzo di carta riciclata o ecologica per uffici		sì/no	si	si	si	si	si	si	sì	☺	–
utilizzo veicoli elettrici		sì/no	si	si	si	si	si	si	sì	☺[195]	–
interventi di risparmio energetico - gestionali e manutentivi e sistema ESCO appalto gestione calore		sì/no	si	si	si	si	si	si	sì	☺	–
incentivi ai dipendenti utilizzo trasporto pubblico negli spostamenti casa-lavoro-casa		sì/no	si	si	si	si	si	si	sì	😐[196]	–
GPP - bandi e acquisti con criteri ecologici nell'anno		sì/no	si	si	si	si	si	si	sì	☺	–
procedure di dematerializzazione		sì/no	si	si	si	si	si	si	sì	😐	☺

[194] Raccolta differenziata non su tutte le categorie e non in tutti gli uffici.
[195] Oltre 60 % di utilizzo di veicoli ecologici.
[196] Incentivi di importo limitato.

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SU TEMATICHE DEL BILANCIO AMBIENTALE[197]	Unità misura	2015	2016	2017
atti a valenza ambientale discussi in Consiglio Comunale	n.anno	56	51	45
	% su totale	24,5	24,9	23,2
- di cui Delibera con Parere Contabile	n.anno	6	4	6
- di cui Delibera senza Parere Contabile	n.anno	9	7	10
- di cui Interpellanze	n.anno	13	11	12
- di cui Mozioni	n.anno	24	25	11
- di cui Ordini del Giorno ex art. 20	n.anno	2	4	4
- di cui Proposta di Inziativa Popolare	n.anno	2	0	2







Grafici: Atti del consiglio comunale suddivisi per le otto aree di competenza ambientale

[197] Nuovi indicatori inseriti su richiesta in fase di approvazione nel 2016 del precedente Bilancio Ambientale.

8.c Fauna urbana

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2017

CANILE: manutenzione straordinaria per contrastare il rischio allagamento; avviso pubblico di selezione per la gestione del canile municipale e aggiudicazione; nuovo regolamento per funzionamento della struttura; valutazione ampliamento; nuova procedura pubblica per selezionare il veterinario responsabile della struttura

GATTILE: avvio progetto di riordino gestionale del gattile e verifica delle esigenze strutturali necessarie ad ottenere l'autorizzazione prevista dal DPR 320/1954; attivazione procedure di appalto pubblico per individuare un soggetto idoneo alla gestione

ANAGRAFE CANINA: gestione

COLONIE FELINE: prosieguo gestione con volontari

ATTIVITÀ VARIE ED INTERVENTI CONTRO RANDAGISMO E PER TUTELA ANIMALI: prosieguo attività ed interventi per il randagismo e la tutela degli animali (v. competenza 7)

GEV E GEL: gestione attività in convenzione per controlli tutela fauna urbana

LIPU: chiusura centro di Reggio da parte della Lipu nazionale

DATI INDICATORI

Valutazione stato 2017 e valutazione trend pluriennale

FAUNA URBANA - CANI		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
anagrafe canina	cani iscritti annualmente	n./anno	3.647	2.852	3.222	3.571	3.407	4.039	3.614
	cani iscritti - presenti sul territorio	n.	11.572	18.232	18.506	14.912[198]	15.794	17.108	18.255
canile comunale	cani presenti al 31 dicembre	n.	170	196	146	117	114	116	117
	cani entrati (nell'anno)	n./anno	311	271	246	161	159	139	145
	cani adottati	n./anno	149	117	120	81	64	57	71
	cani restituiti al proprietario	n./anno	120	123	106	79	83	42	49
	cani deceduti	n./anno	34	12	6	6	15	17	22
aree sgambamento cani		n.	11	12	14	15	15	17	17[199]

[198] La diminuzione è dovuta ad un aggiornamento del database ed allineamento con quello Regionale (eliminazione dei cani tatuati molto anziani il cui decesso non è stato probabilmente comunicato)

[199] Aree di sgambamento cani : 1. Parco di Porta Santo Stefano - Piazza Amedeo d'Aosta e Via Minghetti, 2. Parco Il Carrozzone – Via Brigata Reggio, 3. Via San Bartolomeo - San Bartolomeo ,4. Via Guido Da Baiso, 5. Parco Nelson Mandela - Via Martiri Di Cervarolo, 6. Parco Olimpia – Via Melato (Campo Atletica) e via Olimpia, 7. Parco Campo di Marte II - Via Torino, 8. Parco Campo di Marte I – Via Cellini, 9. Parco Il Ciliegio – Via Delle Ortolane, 10. Parco gli Aceri - Via Due Canali – Via Cisalpina, 11. Parco Dell'acqua - Via Gabelli -, 12. Via Assalini, 13. Parco Giovanni Gutenberg - via G. Gutenberg, 14. Parco le Ginestre (Rivalta) - accesso da Via Garlassi, Via Oddone, Via Conforti, Via De Pietri, Via Gambuzzi, 15. Parco Santa Maria - vicolo Venezia, viale Piave, via Caduti per Servizio, 16. Via G. Verdi, 17. Via Sani.

FAUNA URBANA - GATTI		Unità misura	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
gattile comunale	Gatti presenti al 31 dic	n./anno	640	630	520	439	413	489	466
	Gatti entrati nell'anno	n./anno		200	80	190	125	76	51
	Gatti adottati	n./anno		182	217	229	177	80	49
colonie feline censite sul territorio		n./anno	100	115	149	186	214	236	276

VIOLAZIONI FAUNA URBANA	Unità misura	2013	2014	2015	2016	2017
violazioni in materia di tutela e benessere degli animai rilevate[200]	n./anno	8	37	26	46	18

[200] Procedimenti ammnistrativi in seguito a violazioni di norme in materia ambientale.

LINEE DI PREVISIONE 2018

OBIETTIVI E PROGETTI-INTERVENTI PRIORITARI 2018

Prosieguo nella realizzazione progetti del programma ReggioRespira e nel monitoraggio dello stato di attuazione in coordinamento della Cabina di Regia	► **PROGRAMMA "REGGIORESPIRA" – AZIONI E MONITORAGGIO**
Implementazione del sistema informativo territoriale relativo ai temi ambientali finalizzato ad avere un quadro geografico di insieme utile per la pianificazione strategica e per la gestione interna (amianto, siti inquinati, piantumazioni, progetti di adattamento ai cambiamenti climatici, ….)	► **SIT AMBIENTE**
Dematerializzare ulteriori iter amministrativi **Continuare il progetto per i pagamenti on line - PagoPA** **Gestire ordinativi di pagamento informatici attraverso il sistema SIOPE+** **Progettare nuovi servizi di richiesta istanze on line**	► **SERVIZI ON-LINE** risparmio risorse e necessità di mobilità) ► **DEMATERIALIZZAZIONE PROCEDURE AMMINISTRATIVE** (risparmio risorte)
Completamento del sistema di pianificazione e regolamentazione in materia acustica con l'aggiornamento del Piano di Azione e completamento dell'iter di revisione del Regolamento comunale per le attività rumorose	► **PIANO D'AZIONE RUMORE – AGGIORNAMENTO** ► **REGOLAMENTO ATTIVITA' RUMOROSE - REVISIONE**
Affidamento della gestione del gattile comunale al nuovo soggetto vincitore della gara	► **NUOVA GESTIONE GATTILE**

Goal e Target: obiettivi e traguardi - Agenda 2030 ONU

Principali obiettivi di sostenibilità e dei target inerenti le tematiche trattate del Bilancio Ambientale

THE GLOBAL GOALS
For Sustainable Development

Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo

6 Energia e cambiamenti climatici

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo

8 Ambiente e salute

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

7 Informazione, Educazione

Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

6.1 Entro il 2030, conseguire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura e alla portata di tutti

6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale

6.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua

6.5 Entro il 2030, attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli, anche attraverso la cooperazione transfrontaliera a seconda dei casi

6.6 Entro il 2020, proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi

6.b Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione idrica e fognaria

4 Acqua

1 Verde urbano e sistemi naturali

7 Partecipazione

Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

7.1 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni

7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

7.a Entro il 2030, rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita

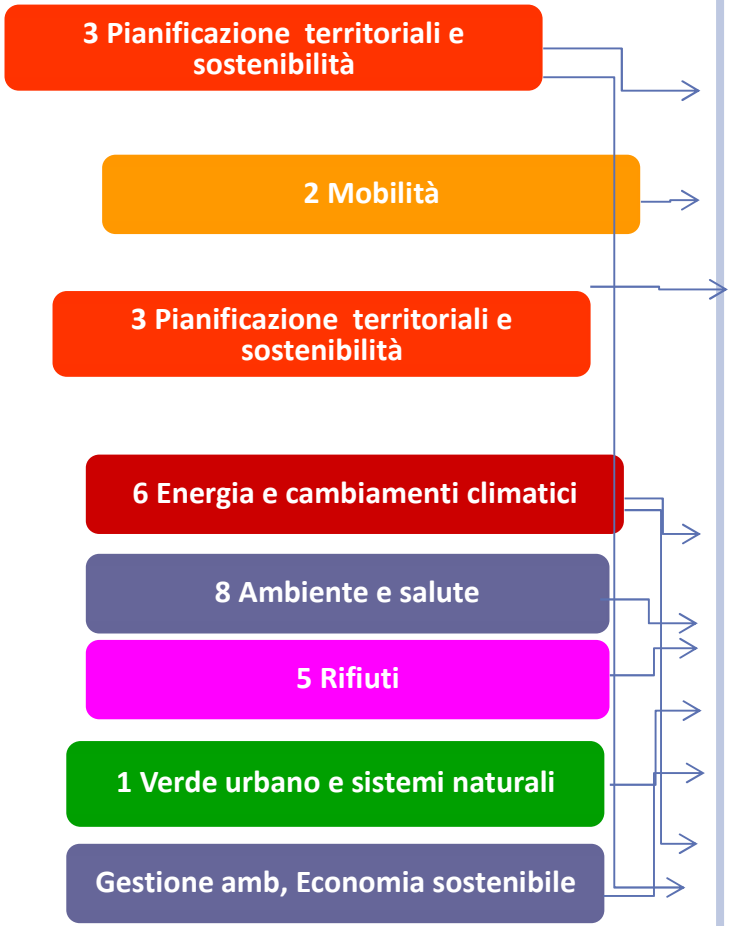
6 Energia e cambiamenti climatici

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa

8.9 Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

8 Gestione amb, Economia sostenibile



Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e garantire l'ammodernamento dei quartieri poveri

11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani

11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi

11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da calamità, compresi i disastri provocati dall'acqua, e ridurre sostanzialmente le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale, con una particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni di vulnerabilità

11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti

11.7 Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità

11.a Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale

11.b Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione, in linea con il "Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030", la gestione complessiva del rischio di catastrofe …

8 Gestione amb, Economia sostenibile

5 Rifiuti

7 Informazione, Educazione

6 Energia e cambiamenti climatici

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

12.1 Dare attuazione al quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibile, con la collaborazione di tutti i paesi e con l'iniziativa dei paesi sviluppati, tenendo conto del grado di sviluppo e delle capacità dei paesi in via di sviluppo

12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto

12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche

12,7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali

12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura

12.b Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

12.c Razionalizzare i sussidi ai combustibili fossili inefficienti che incoraggiano lo spreco, eliminando le distorsioni del mercato, a seconda delle circostanze nazionali, anche attraverso la ristrutturazione fiscale e la graduale eliminazione di quelle sovvenzioni dannose, ove esistenti, in modo da riflettere il loro impatto ambientale, tenendo pienamente conto delle esigenze specifiche e delle condizioni dei paesi in via di sviluppo e riducendo al minimo i possibili effetti negativi sul loro sviluppo in un modo che protegga le comunità povere e quelle colpite

6 Energia e cambiamenti climatici

3 Pianificazione territoriali e sostenibilità

Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi

13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce

13.a Dare attuazione all'impegno assunto nella Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici per raggiungere l'obiettivo di mobilitare 100 miliardi di dollari all'anno entro il 2020 congiuntamente da tutte le fonti, per affrontare le esigenze dei paesi in via di sviluppo nel contesto delle azioni di mitigazione significative e della trasparenza circa l'attuazione e la piena operatività del "Green Climate Fund" attraverso la sua capitalizzazione nel più breve tempo possibile

* Riconoscendo che la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici è il principale forum intergovernativo per negoziare la risposta globale ai cambiamenti climatici.

4 Acqua

1 Verde urbano e sistemi naturali

3 Pianificazione territoriali e sostenibilità

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

15.2 Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente la forestazione e riforestazione a livello globale

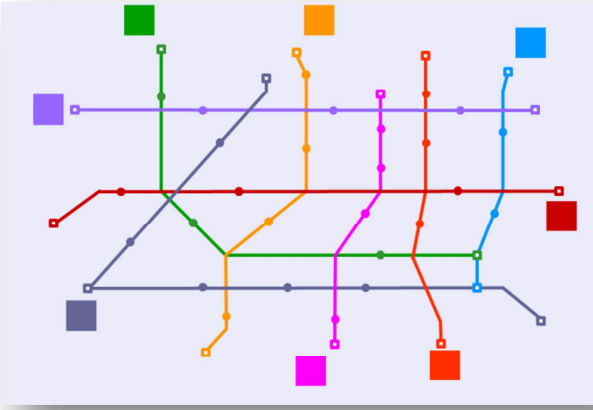
15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate

15.8 Entro il 2020, adottare misure per prevenire l'introduzione e ridurre significativamente l'impatto delle specie alloctone (aliene) invasive sulla terra e sugli ecosistemi d'acqua e controllare o eradicare le specie prioritarie

15.9 Entro il 2020, integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo, nelle strategie di riduzione della povertà e account nella contabilità

15.a Mobilitare ed aumentare sensibilmente le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi

.



Pagina web: http://www.municipio.re.it/contabilitambientale

Open data: https://opendata.comune.re.it/dataset?tags=bilancio+ambientale